



Provincia di Benevento



La tua
Campania
cresce in
Europa

PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Politiche del Lavoro e dei Giovani e Sanità

PROVINCIA DI BENEVENTO

24 DIC. 2012

24 DIC. 2012

24 DIC. 2012



Provincia di Benevento
Assessorato alle Politiche Giovanili



centroperl'impiego
Benevento



Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Uscita
Nr. Prot. 0008808 Data 24/12/2012

Oggetto **AVVISO DI GARA**
AFFIDAMENTO MACROFASE
Dest. **ALBO PRETORIO**

AVVISO DI GARA

GARA A PROCEDURA APERTA

PROGETTO "ESECUTIVO" MASTERPLAN DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO AZIONE MACROFASE 5: "COSTITUZIONE DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO"

POR Campania FSE 2007/2013 Asse VII, Obiettivo Specifico O) obiettivo operativo 02



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE CAMPANIA



Provincia di
Benevento



La tua
Campania
cresce in
Europa

Stazione appaltante

Provincia di Benevento – Settore Politiche del Lavoro e dei Giovani e Sanità della Provincia di Benevento, in via XXV Luglio n.14, 82100 Benevento (Italy) – Fax 0824/774643 e-mail cpibenevento@provinciabenevento.it

Denominazione conferita all'appalto

AZIONE MACROFASE 5: “COSTITUZIONE DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO” nell’ambito del PROGETTO “ESECUTIVO” MASTERPLAN DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO finanziato dal POR Campania FSE 2007/2013 Asse VII, Obiettivo Specifico O) obiettivo operativo 02

Determina a contrarre: (art. 55 c. 3 D.Lgs. 163/2006) Determinazione Dirigenziale n. 34 del 19/12/2012, affidamento del AZIONE MACROFASE 5: “COSTITUZIONE DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO” nell’ambito del PROGETTO “ESECUTIVO” MASTERPLAN DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO finanziato dal Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Regionale Campania 2007/2013 Asse VII, Obiettivo Specifico O) obiettivo operativo 02

Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente **CIG: 4800645194**

Oggetto del servizio

L'appalto ha per oggetto le prestazioni di seguito elencate che dovranno essere eseguite puntualmente e con la massima cura secondo quanto definito nel presente *Avviso*, nel *Capitolato d'Oneri*, nel *Disciplinare di Gara* ed *Allegati*, oltre che nell'Offerta Tecnica presentata dall'aggiudicatario.

La Provincia di Benevento, nell’ambito del MASTERPLAN DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO, come da PROGETTO ESECUTIVO, approvato con D.D. n.4955 del 09/11/2012 ed ammesso a finanziamento dalla Regione Campania in data 16/11/2012 prot..2012, intende affidare ad un soggetto esterno, individuato mediante procedura di gara prevista dalla vigente normativa, il servizio delle attività previste nell’AZIONE 5 di “COSTITUZIONE DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO” il quale gestirà le informazioni fornite attraverso i canali del Portale delle Politiche Giovanili “**IL SANNIO INCONTRA I GIOVANI**” dell’AGENZIA INFORMAGIOVANI PROVINCIALE, del socialnetwork FACEBOOK “**AGENZIA INFORMAGIOVANI DI BENEVENTO**” e del Portale Integrato Territoriale “**SANNIOLAVORO**” del CENTRO DELL’IMPIEGO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO, attraverso un processo di raccolta, stesura, analisi e diffusione delle notizie,



La tua
Campania
cresce in
Europa

senza Creare Duplicazioni di Servizi ed Attività del Settore Politiche del Lavoro e dei Giovani e Sanità.

Il Servizio delle attività della REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO verterà sulle informazioni di diverse aree tematiche (lavoro, formazione, servizio volontariato europeo, stage/tirocini formativi).

Un'ulteriore descrizione delle attività oggetto dell'appalto è contenuta nel Capitolato d'Oneri e dal Progetto Esecutivo del Masterplan della Provincia di Benevento suindicato.

Ai fini della valutazione dell'Offerta Tecnica, verranno considerati quali "*elementi migliorativi del servizio*", Punto I lettera b) dei Criteri di Valutazione dell'Offerta Tecnica, unità aggiuntive rispetto al numero di profili minimi previsti nell'oggetto della presente gara.

Durata dell'appalto: 12 mesi con possibilità di ripetitività per ulteriori 12 mesi - l'appalto non potrà concludersi fino ad esaurimento delle attività previste dall'offerta tecnica e non inferiori a quelle indicate nel Capitolato. Il perfezionamento contrattuale avverrà secondo quanto previsto dalla normativa vigente, compreso i regolamenti europei e le normative regionali del Fondo Sociale Europeo.

Ai sensi dell'Art.57 del Dlgs 163/2006 è prevista la ripetitività del servizio per ulteriori 12 mesi per lo stesso importo e a condizione che termini entro il termine del Progetto Esecutivo Masterplan.

CPV 724210000-0

CIG 4800645191

Divisione in lotti: No

Ammissibilità di varianti: No

Valore stimato dell'appalto: € 104.400,00 (=centoquattromilaquattrocento/00) IVA inclusa.

Per l'espletamento del presente appalto non sussistono costi per la sicurezza di cui all'art. 86 comma 3 ter. del D.Lgs 163/2006.

Condizioni relative all'appalto: garanzia provvisoria da parte del concorrente del 2% dell'importo dell'appalto ai sensi del disposto dell'art.75 del Dlgs 163/2006 e garanzia fideiussoria da parte dell'esecutore del contratto pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA con l'applicazione degli eventuali aumenti ai sensi dell'art.113 del Dlgs 163/2006.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La mancata costituzione della garanzia provvisoria è causa di esclusione mentre quella definitiva determina la revoca dell'affidamento.



La tua
Campania
cresce in
Europa

Modalità di finanziamento

finanziato dal POR FSE Campania 2007-2013 - Asse VII Obiettivo Specifico, O) obiettivo operativo 02.

Le modalità di pagamento sono specificate nel Capitolato d'Oneri.

Condizioni di partecipazione

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura di affidamento del servizio, i soggetti per i quali sussiste una delle cause di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1, del Codice dei contratti e s.m.i. inserirli

REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

A. Requisiti di ordine professionale

1. Iscrizione Camera di Commercio, alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale (per la certezza della data farà fede quella di comunicazione alla CCIAA), con attività di supporto al servizio Informagiovani.

B. Capacità economico-finanziaria

1. N.2 Referenze Bancarie come da Allegato (M) al Disciplinare di Gara

C. Capacità tecnico-professionale

ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 163/2006 sarà dimostrata come segue:

1. Disponibilità, alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, di un dipendente e/o lavoratore autonomo e/o collaboratore, responsabile del coordinamento e dell'organizzazione dei servizi, con titolo di studio di diploma di laurea e con esperienza nei servizi, minima, quindicennale. Faranno fede i documenti amministrativo/contabili ed ogni elemento valido per attestare la "certezza della data" entro i termini della pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.
2. Disponibilità, alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, di un numero di dipendenti e/o lavoratori autonomi e/o collaboratori, in possesso di un titolo minimo di studio di diploma di scuola superiore, e comprovata esperienza, nei servizi oggetto di gara, in numero non inferiore a n.5 (cinque). Ai fini validità della disponibilità faranno fede i documenti amministrativo/contabili ed ogni elemento valido per attestare la "certezza della data" entro i termini della pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.
3. Aver effettuato negli ultimi 2 (due) anni almeno n.1 fornitura di servizi agli Enti della Rete Informagiovani. Ai fini validità della dimostrazione farà fede ogni elemento amministrativo/contabile valido per l'attestazione.

Avvalimento: Non ammesso, pena esclusione.



La tua
Campania
cresce in
Europa

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica: max punti 80 (Allegato I)

- B1. qualità, innovatività e coerenza progettuale (max 20 punti);
- B2. capacità tecnico organizzativa del soggetto proponente (max 40 punti);
- B3. storicità – data di avvio attività (max 20 punti)

Criteri di valutazione dell'offerta economica: max 20 punti

L'offerta economica sarà valutata applicando la seguente formula:

$$P = (PM/PO) * 20$$

P = punti offerta economica

PM = prezzo offerto più basso tra i concorrenti

PO = prezzo offerto dal concorrente in esame

Termine per il ricevimento delle offerte: 08/01/2013, entro le ore 13.00.

Modalità di recapito delle offerte

I plichi contenenti l'**Offerta comprensiva di tutta la documentazione richiesta e specificata nel Disciplinare di gara** dovranno pervenire a pena di esclusione dalla gara entro il termine perentorio indicato nel presente avviso a mezzo posta all'Ufficio Protocollo della stazione appaltante - Provincia di Benevento, Piazza Castello, Benevento. Il plico deve essere indirizzato a:

Provincia di Benevento - Settore Politiche del Lavoro e dei Giovani e Sanità della Provincia di Benevento, in via XXV Luglio n. 14, 82100 Benevento.

E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, entro i termini stabiliti dal presente avviso, dal lunedì al venerdì 9.00 - 13.30 all'Ufficio Protocollo della stazione appaltante - Provincia di Benevento, con ingresso in Benevento Piazza Castello, che ne rilascerà, su specifica richiesta, ricevuta su fotocopia del plico.

Ai fini della determinazione della data e dell'orario di arrivo dei plichi farà fede il timbro e l'orario apposti dall'Ufficio Protocollo.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'indicazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura:

"NON APRIRE: Contiene documenti per l'invito a presentare offerte per l'affidamento dell'AZIONE MACROFASE 5: "COSTITUZIONE DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO" nell'ambito del PROGETTO "ESECUTIVO" MASTERPLAN DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO finanziato dal POR FSE Campania 2007-2013 - Asse VII Obiettivo Specifico, O) obiettivo operativo 02".

Servizio a cui rivolgersi per eventuali richieste e informazioni sui documenti di gara:



LA CUA
Campania
cresce in
Europa

Provincia di
Benevento

Provincia di Benevento, indirizzo e-mail: cpibenevento@provinciabenevento.it

Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: tutti i documenti inviati, nessuno eccettuato, dovranno essere redatti ovvero tradotti in lingua italiana.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

Data di apertura delle offerte: 16/01/2013, alle ore 12.00. Termine ed eventuali modifiche alla data e/o al luogo saranno comunicati mediante tempestiva pubblicazione sul sito web della Provincia all'indirizzo <http://www.provincia.benevento.it> nell'area riservata alla gara.

Luogo di apertura delle offerte: Provincia di Benevento - Settore Politiche del Lavoro e dei Giovani e Sanità della Provincia di Benevento, in via XXV Luglio n.14, Benevento.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: il titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente o persona munita di specifica delega, in qualità di uditore.

Altre informazioni:

- a. la presentazione dell'offerta comporta l'accettazione integrale ed incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente Avviso di gara e Disciplinare, nel Capitolato d'oneri, nel Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia;
- b. la Provincia potrà effettuare verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte ai sensi del D.P.R.n.445/2000;
- c. è espressamente stabilito che l'aggiudicazione provvisoria è vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre il vincolo contrattuale sorge per la Provincia di Benevento al momento dell'esecutività della determinazione di aggiudicazione definitiva conseguente all'approvazione della procedura di gara;
- d. l'Amministrazione appaltante avrà facoltà di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, o sopraggiunti motivi di diversa organizzazione dell'Ente, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte degli offerenti;
- e. le ditte concorrenti non potranno presentare offerte parziali o con modalità diverse da quelle stabilite con il presente bando;
- f. ciascun concorrente potrà presentare un'unica offerta economica e la stessa non potrà essere ritirata o sostituita;
- g. la Provincia di Benevento, si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione della prestazione al concorrente che segue in graduatoria, in caso di fallimento, di scioglimento del contratto con l'originario appaltatore, ovvero in caso di mancata conferma dell'offerta o stipula del contratto con la ditta risultata aggiudicataria;
- h. si precisa che, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 30.6.2003, n.196, i dati ricavabili dalla suddetta documentazione verranno utilizzati per le finalità istituzionali e potranno essere resi noti solo a coloro che ne avranno diritto ai sensi della legge n. 241/90, del T.U. n.267/2000 e relativi regolamenti di attuazione;



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE CAMPANIA



Provincia di
Benevento



La tua
Campania
cresce in
Europa

i. l'amministrazione comunicherà tempestivamente a tutti i concorrenti l'esito della procedura.
Responsabile unico del procedimento di gara: Rag. Giuseppe Galasso

Il Dirigente/

Dott. Raffaele Bianco



Provincia di
Benevento



La tua
Campania
cresce in
Europa

PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Politiche del Lavoro e dei Giovani e Sanità



DISCIPLINARE DI GARA

GARA A PROCEDURA APERTA

PROGETTO “ESECUTIVO” MASTERPLAN DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO AZIONE MACROFASE 5: “COSTITUZIONE DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO”

CODICE IDENTIFICATIVO GARA CIG 4800645191

Il presente disciplinare è relativo all'appalto mediante procedura aperta per l'affidamento del AZIONE MACROFASE 5: “COSTITUZIONE DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO” nell'ambito del PROGETTO “ESECUTIVO” MASTERPLAN DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO finanziato dal POR FSE Campania 2007-2013 - Asse VII Obiettivo Specifico, O) obiettivo operativo 02.

L'appalto è indetto ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e aggiudicato con il criterio di cui all'art. 83 secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa.



La tua
Campania
cresce in
Europa

1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE PER OPERATORI RIUNITI DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1, LETT. D), E), F), CONSORZI DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1, LETT. B), C).

Ciascun soggetto facente parte di un Raggruppamento temporaneo di Impresa, di un Consorzio ordinario di concorrenti o di un G.E.I.E., ai sensi dell'art. 37, comma 13, del D.Lgs.163/06 è tenuto ad eseguire la prestazione in misura corrispondente alla sua quota di partecipazione al Raggruppamento temporaneo di Impresa, al Consorzio ordinario di concorrenti o al G.E.I.E e nella stessa misura corrispondente ciascun soggetto deve possedere ed è tenuto ad apportare i requisiti di qualificazione alla gara di cui al bando di gara. La predetta quota di partecipazione, di qualificazione e di esecuzione non può essere inferiore, pena la non abilitazione, al 40% per la mandataria e al 10% per la mandante, poiché in detta misura sono richiesti dal bando i requisiti di qualificazione.

La mandataria in ogni caso deve partecipare al Raggruppamento Temporaneo di Impresa, Consorzio ordinario di concorrenti e G.E.I.E., apportare i requisiti di qualificazione richiesti ed eseguire la prestazione, pena la non abilitazione, in misura maggioritaria rispetto ad ogni altro membro dell'operatore riunito.

Per i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) del D.Lgs 163/2006 la soglia minima per i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, di cui al bando di gara, deve essere posseduta dal Consorzio stesso, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo per i quali il consorzio può utilizzare i requisiti dei soggetti suoi consorziati.

Per i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. c) del D. Lgs. 163/2006 la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, di cui al bando di gara, ai fini del raggiungimento delle soglie ivi specificate, deve risultare dalla somma dei requisiti posseduti dalle imprese consorziate esecutrici.

L'Avvalimento non è ammesso, pena l'esclusione.

2. - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La gara sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del DLgs. 163/2006, sulla base della seguente ripartizione come da Tabella dell'Allegato (I) CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA:

- per la valutazione tecnica sarà attribuibile un punteggio massimo di 80 punti;
- per la valutazione economica sarà attribuibile un punteggio massimo di 20 punti.

3. - SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

L'appalto è disciplinato dall'Avviso di gara, dal presente Disciplinare e dal Capitolato d'oneri.

L'appalto si svolge attraverso l'invio di documentazione cartacea all'indirizzo della Stazione appaltante.



Provincia di
Benevento



La tua
Campania
cresce in
Europa

Le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo posta ordinaria o ricezione a mano presso l'Ufficio Protocollo della Provincia di Benevento sito in Benevento in Piazza Castello.

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara avvengono mediante fax.

Le comunicazioni agli utenti si danno per eseguite con l'invio del fax all'indirizzo indicato dal concorrente.

Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo e/o di numero di fax. In assenza di tale comunicazione l'Amministrazione non è responsabile per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, nonché all'esito della procedura, vengono pubblicate sul Sito della Provincia di Benevento <http://www.provincia.benevento.it> nell'area riservata alla gara.

L'aggiudicazione della gara si svolge secondo la seguente procedura:

1. il Presidente di gara in seduta pubblica verifica le condizioni (requisiti) di partecipazione di cui all'Avviso di gara, procede all'abilitazione alla gara dei concorrenti e alla trasmissione della documentazione tecnica alla Commissione giudicatrice;
2. la Commissione giudicatrice in una o più sedute riservate effettua la valutazione delle offerte tecniche dei soggetti abilitati sulla base dei criteri stabiliti nell'Avviso di gara e nella Griglia di valutazione;
3. il Presidente di gara in seduta pubblica procede:
 - a) a dare comunicazione dei punteggi attribuiti sotto il profilo tecnico alle singole offerte;
 - b) all'apertura delle buste chiuse contenenti le offerte economiche. Il Presidente procede alla valutazione delle offerte economiche, attribuendo alle stesse un punteggio, ed individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa.
4. il Presidente di gara procede quindi all'aggiudicazione provvisoria della gara.

4.-MODALITA' DI APERTURA DEI PLICHI CONTENENTI LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

L'esame delle domande di partecipazione sarà effettuato da un'apposita Commissione nominata con Atto Dirigenziale.

I lavori della commissione avranno inizio entro il 16/01/2013, alle ore 12.00 presso il Settore Politiche del Lavoro e dei Giovani e Sanità della Provincia di Benevento, in via XXV Luglio n.14, Benevento.

Termine ed eventuali modifiche alla data e/o al luogo saranno comunicate mediante tempestiva pubblicazione sul sito web della Provincia all'indirizzo <http://www.provincia.benevento.it> nell'area riservata alla gara.



Provincia di
Benevento



La tua
Campania
cresce in
Europa

La Commissione procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste ed alla verifica della documentazione ivi contenuta; all'apertura potrà presenziare il legale rappresentante di ciascun partecipante oppure un suo rappresentante, munito dell'originale di apposita delega scritta da lui rilasciata e firmata.

In tale seduta pubblica la Commissione provvederà ai seguenti adempimenti:

1. verifica della data di ricezione dei plichi;
2. verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
3. apertura dei plichi ed esame volto a verificare che al loro interno siano contenute tutte le buste richieste secondo quanto specificato nel presente Disciplinare e nei documenti di gara;
4. verifica che la busta C) contenente l'offerta economica sia sigillata;
5. apertura della busta A) contenente la documentazione richiesta dal presente Disciplinare, dall'Avviso di gara ed esame del suo contenuto;
6. apertura della busta B) contenente l'offerta tecnica e verifica della presenza dei documenti prodotti;
7. esclusione di eventuali domande ritenute non ammissibili ai sensi del presente Disciplinare, dell'Avviso di gara e del Capitolato d'oneri;
8. trasmissione alla successiva fase di valutazione riservata delle domande ritenute ammissibili.

5. - MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La Commissione procederà in una o più sedute riservate alla valutazione delle offerte tecniche secondo i criteri stabiliti dalla documentazione di gara ed all'Allegato I) "CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA".

Al termine della valutazione si procederà a convocare a mezzo fax tutti i partecipanti ammessi alla fase di valutazione delle offerte tecniche.

Nella seduta pubblica il Presidente della Commissione darà lettura dei punteggi ottenuti da ciascun partecipante nella fase di valutazione tecnica.

Successivamente si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

Assegnati i punteggi alle offerte economiche, secondo i criteri stabiliti nell'Avviso di gara, il Presidente, stilata la graduatoria, darà comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria all'offerta che avrà ottenuto il punteggio maggiore. La comunicazione ufficiale di "aggiudicazione provvisoria", sarà successivamente inviata al vincitore via fax.

6. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Termine per il ricevimento delle offerte: 08/01/2013, entro le ore 13.00.

Modalità di recapito delle offerte



Provincia di
Benevento



La tua
Campania
cresce in
Europa

I plichi contenenti l'offerta comprensiva di tutta la documentazione richiesta e specificata di seguito nel presente Disciplinare di gara dovranno pervenire a pena di esclusione dalla gara entro il termine perentorio indicato nell'avviso e nel presente Disciplinare a mezzo posta all'Ufficio Protocollo della stazione appaltante - Provincia di Benevento, Piazza Castello, Benevento.

Il plico deve essere indirizzato a:

Provincia di Benevento – Settore Politiche del Lavoro e dei Giovani e Sanità della Provincia di Benevento, in via XXV Luglio n.14, 82100 Benevento.

E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, entro i termini stabiliti dal presente Disciplinare, dal lunedì al venerdì 9.00 - 13.30 all'Ufficio Protocollo della stazione appaltante – Provincia di Benevento – con ingresso in Piazza Castello, Benevento che ne rilascerà, su specifica richiesta, ricevuta su fotocopia del plico.

Ai fini della determinazione della data e dell'orario di arrivo dei plichi farà fede il timbro e l'orario apposti dall'Ufficio Protocollo.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'indicazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura:

“NON APRIRE: Contiene documenti per l'invito a presentare offerte per l'affidamento dell' AZIONE MACROFASE 5: “COSTITUZIONE DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO” nell'ambito del PROGETTO “ESECUTIVO” MASTERPLAN DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO finanziato dal POR FSE Campania 2007-2013 - Asse VII Obiettivo Specifico, O) obiettivo operativo 02. ”

Elenco della documentazione da presentare per partecipare alla gara:

BUSTA A) contenente la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta di cui ai successivi punti A, A.1.1, A.1.2, A.1.3, A.1.3.1 , A.1.3.2, A.1.4, A.2, A.3, A.4;

BUSTA B) contenente l'offerta tecnica di cui al successivo punto B.

BUSTA C) contenente l'offerta economica, di cui al successivo punto C.1 e la “DICHIARAZIONE SUI SEGRETI TECNICI O COMMERCIALI CONTENUTI NELL'OFFERTA TECNICA” di cui al successivo punto C.2;

Tutta la documentazione delle buste A) B) C) deve essere contenuta in un unico plico sigillato.

Tutte le buste A) B) C) inserite nel plico devono essere chiuse e sigillate.

Specifiche sulla documentazione da presentare per partecipare alla gara:

- BUSTA A) Documentazione amministrativa a corredo dell'offerta:

A.1) “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEDA DI RILEVAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE” (Allegato A), “SCHEDA DI RILEVAZIONE REQUISITI DI ORDINE PROFESSIONALE, REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI E



TECNICO-PROFESSIONALI” (Allegato D) e “SCHEDA DI RILEVAZIONE REQUISITI INERENTI I CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA” (Allegato E) recanti le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio da rendersi ai sensi del D.P.R. 445/2000, firmate dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE l'offerta dovrà contenere la “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEDA DI RILEVAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE” (Allegato A) della mandataria e di tutti gli operatori del raggruppamento.

Per ogni membro dell’operatore riunito dovranno essere specificate:

- la quota percentuale di apporto di ogni requisito tecnico-professionale ed economico - finanziario richiesto relativa a tutti i membri dell’operatore riunito;
- le parti della prestazione e la relativa quota percentuale o le prestazioni che saranno eseguiti da tutti i membri dell’operatore riunito.

Ognuno dei membri dell’operatore riunito dovrà firmare la “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEDA DI RILEVAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE” (Allegato A) ad essi riferita.

La “SCHEDA DI RILEVAZIONE REQUISITI DI ORDINE PROFESSIONALE, REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI E TECNICO-PROFESSIONALI” dovrà essere compilata utilizzando l’apposito modello (Allegato D) disponibile nella documentazione di gara, firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE la “SCHEDA DI RILEVAZIONE REQUISITI DI ORDINE PROFESSIONALE, REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI E TECNICO-PROFESSIONALI” (Allegato D) dovrà essere compilata e firmata da ciascun soggetto facente parte del Raggruppamento Temporaneo di Impresa, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE.

A.1.1) Nel caso di Consorzio di cui all’art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 ogni impresa consorziata per la quale il consorzio concorre indicata nella “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEDA DI RILEVAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE” (Allegato A) deve produrre una DICHIARAZIONE resa con l’apposito modello disponibile nella documentazione di gara (Allegato C), che deve essere compilato e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell’impresa consorziata.

A.1.2) Nel caso di partecipazione di Raggruppamento Temporaneo di Impresa, Consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. già costituiti deve essere prodotta:

- copia, rilasciata dal notaio, dell’ATTO DI COSTITUZIONE di RTI /CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI /GEIE, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all’art. 37, commi 14 e 15, del D.Lgs. 163/2006.

A.1.3) Dichiarazioni ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter: gli operatori economici dovranno rendere DICHIARAZIONI relativamente all’insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto, di cui all’art. 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.



La tua
Campania
cresce in
Europa

Provincia di
Benevento

Tali dichiarazioni dovranno essere presentate in una delle due modalità di seguito indicate:

A.1.3.1 – singolarmente da ciascuno dei soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera b e c), del D.Lgs. 163/2006, utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "DICHIAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) (ALLEGATO B) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI", nel quale il soggetto sottoscrittore, oltre alla dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto di cui punto A.1.3), dovrà indicare tutte le eventuali condanne penali riportate ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione;

oppure

A.1.3.2 - a cura di persona munita del potere di rappresentanza in relazione alla propria posizione e in relazione alla posizione di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera b e c), del D.Lgs. 163/2006 utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "DICHIAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) (ALLEGATO G) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI", nel quale oltre alla dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto di cui punto A.1.3) dovranno essere indicate, relativamente a tutti i soggetti, tutte le eventuali condanne penali riportate ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione;

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE le dichiarazioni devono essere rese, in una delle due modalità di cui ai punti A.1.3.1. oppure A.1.3.2., dai soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera b e c), del d.lgs. 163/2006.

Nel caso di Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 tali dichiarazioni devono essere rese, in una delle due modalità di cui ai punti A.1.3.1. oppure A.1.3.2., dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza e dal/i direttore/i tecnico/i.

Tale dichiarazioni devono inoltre essere rese, in una delle due modalità di cui ai punti A.1.3.1. oppure A.1.3.2., da tutti i soggetti che ricoprono una delle cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera c), del D.Lgs. 163/2006 di ciascuna delle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.

A.1.4) DICHIARAZIONI ai sensi art. 38 comma 1 lettera, c), in riferimento ai soggetti cessati. In relazione ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

- gli operatori economici partecipanti alla gara,
- ciascun membro nel caso Raggruppamento Temporaneo di Impresa, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE,
- ciascuna consorziata per la quale il consorzio concorre, sono tenuti ad indicare nell'apposito spazio della "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEDE DI RILEVAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE"(Allegato A) eventuali soggetti cessati.

Nel caso in cui vengano indicati soggetti cessati deve essere resa, alternativamente:

- la dichiarazione che nei confronti degli stessi non siano stati emessi provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006;



La tua
Campania
cresce in
Europa

A.2) CAPITOLATO D'ONERI , sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto offerente.

Nel caso di offerta presentata da un Raggruppamento Temporaneo di Impresa, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti, il Capitolato dovrà essere sottoscritto con firma da tutti i soggetti che costituiranno il Raggruppamento Temporaneo di Impresa, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti, per i quali sussiste l'obbligo di produrre l'atto costitutivo di cui al precedente punto A.1.2), il Capitolato può essere sottoscritto dal solo soggetto indicato quale mandatario.

A.3) GARANZIA PROVVISORIA, del 2% presentata dall'offerente e predisposta ai sensi dell'art.75 del Dlgs 163/06.

A.4) REFERENZE BANCARIE (Allegato M), attestante la capacità economica-finanziaria del concorrente, ai sensi del Dlgs 163/06.

- BUSTA B) Offerta Tecnica

Deve essere prodotta secondo quanto di seguito indicato.

Contenuto dell'offerta tecnica

Ogni soggetto partecipante alla gara dovrà presentare un'offerta tecnica per l'effettuazione del servizio oggetto del presente appalto che indichi in dettaglio per ciascuna delle attività richieste dal Capitolato d'oneri all' art.2 – Prestazioni oggetto dell'appalto.

Elementi descrittivi dell'offerta tecnica:

B.1. Qualità, innovatività e coerenza progettuale

Evidenziare nel “dettaglio” le varie fasi previste, le scelte qualitative , metodologiche, gli strumenti utilizzati, le tecniche che si intende adottare per l'espletamento del servizio, i risultati da raggiungere, la durata delle singole attività, come desunte dal “Progetto Esecutivo del MASTER PLAN DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO”, approvato con D.D. del Settore politiche del Lavoro e dei Giovani e Sanità della Provincia di Benevento n.4955 del 09/11/2012 (max 7 pagine). Maggiore sarà il “dettaglio” e la sua “qualità” maggiore sarà il punteggio attribuito;

B.2 Capacità tecnico organizzativa

B.2.a) Esperienza specialistica nei servizi e portali web della rete Informagiovani maturata dalle risorse impegnate nel servizio da parte del concorrente – indicare il numero di risorse umane impegnate dal concorrente che hanno già avuto precedenti esperienze in ambito di servizi della rete Informagiovani a favore di Enti Pubblici - allegare lo SCHEMA SINTETICO DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI DI CIASCUNA RISORSA UMANA IMPIEGATA NEL PROGETTO”- (Allegato L) con i rispettivi curriculum vitae.

B.2.b) “elementi migliorativi del servizio” - unità aggiuntive, rispetto al numero di profili minimi previsti nell'oggetto della presente gara – indicare se il concorrente intende inserire unità aggiuntive rispetto i profili minimi richiesti dall'oggetto della presente gara, descrivendone il numero, le funzioni e le attività.



La tua
Campania
cresce in
Europa

B.3 Storicità – data di inizio attività

Descrivere le attività e servizi svolti dal concorrente fin dal suo avvio evidenziandone la data di inizio attività (valida quella denunciata alla CCIAA).

Ai fini dei punteggi da attribuire all'Offerta Tecnica il riferimento è la Tabella dei CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA (Allegato I)

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti, l'offerta tecnica dovrà essere siglata da tutti i soggetti che costituiranno il Raggruppamento Temporaneo di Impresa, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti, per i quali sussiste l'obbligo di produrre l'atto costitutivo di cui al precedente punto A.1.2), l'offerta tecnica può essere sottoscritta dal solo soggetto indicato quale mandatario

- BUSTA C) Offerta Economica

C.1) L'offerta economica è determinata dal prezzo indicato utilizzando un MODELLO redatto in conformità all'Allegato H .

L'offerta economica deve indicare:

- il prezzo offerto
- il ribasso percentuale, espresso con 2 cifre decimali, applicato al valore stimato di gara pari a **€.104.400,00** (centoquattromilaquattrocento/00) inclusa IVA .

In caso di incongruenza fra i due valori (prezzo-ribasso percentuale) verrà assunto come valido il prezzo.

L'assegnazione del punteggio, ai sensi dell'Allegato P al D.P.R. 207/2010, relativo al prezzo offerto avviene attraverso la seguente formula:

$$P = (PM/PO)*20$$

P = punti offerta economica

PM = prezzo offerto più basso tra i concorrenti

PO = prezzo offerto dal concorrente in esame

Pena l'esclusione dalla gara il documento con cui si presenta l'offerta economica dovrà essere firmato dal legale rappresentante del soggetto offerente.

Nel caso di offerta presentata da un Raggruppamento Temporaneo di Impresa, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti, l'offerta economica deve essere sottoscritta con firma di tutti i soggetti che costituiranno il Raggruppamento Temporaneo di Impresa, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE.



Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti, per i quali sussiste l'obbligo di produrre l'atto costitutivo di cui al precedente punto A.1.2), l'offerta economica può essere sottoscritta dal solo soggetto indicato quale mandatario.

Pena l'esclusione dalla gara, nel caso di offerta presentata da un Raggruppamento Temporaneo di Impresa, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti, l'offerta economica deve contenere l'impegno che, nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

C.2) "DICHIARAZIONE SUI SEGRETI TECNICI O COMMERCIALI CONTENUTI NELL'OFFERTA TECNICA" (Allegato F)

Il soggetto concorrente dovrà dichiarare la sussistenza o la non sussistenza di informazioni fornite nell'ambito delle offerte che costituiscano segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 13, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006.

Il soggetto concorrente, utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara (Allegato F), è tenuto secondo motivata e comprovata dichiarazione, anche allegando la documentazione inerente, ad indicare le parti dell'offerta tecnica contenenti segreti tecnici o commerciali.

Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte dal diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi.

In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell'art. 13 del D. Lgs. 163/2006, il diritto di accesso su queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

Il predetto modello, corredato da eventuale documentazione allegata dovrà essere firmato dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa o di Consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. la Dichiarazione deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa dichiarata mandataria.

7. - MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Determina l'esclusione del soggetto dalla presente gara e l'esclusione della sua offerta il fatto che:

a) - il soggetto concorrente:

- non sia in possesso delle condizioni di partecipazione in relazione a:
 - requisiti generali di partecipazione;
 - possesso dei requisiti minimi di ordine professionale;
 - possesso della soglia minima dei requisiti di capacità economico-finanziaria;



- possesso della soglia minima dei requisiti di capacità tecnico-professionali
 - di ogni altro requisito previsto nell'Avviso di gara, nel Disciplinare e nel Capitolato d'oneri
 - in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Impresa o Consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. in relazione a quanto dichiarato nella "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEDA DI RILEVAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE"(Allegato A):
- tutti i membri dell'operatore riunito non indichino la rispettiva quota percentuale di qualificazione/partecipazione/esecuzione o la stessa venga indicata in misura inferiore al 40% per la mandataria e al 10% per ognuna delle mandanti;
 - per ogni singolo membro, la quota percentuale di esecuzione delle prestazioni non sia uguale alla quota percentuale di partecipazione all'operatore riunito ed alla quota percentuale di qualificazione;
 - la mandataria indichi una quota percentuale di qualificazione/partecipazione/esecuzione, anche pari o superiore alla misura minima del 40% ma che non risulti essere maggioritaria rispetto ad ogni altro membro dell'operatore riunito;
- b) - l'offerta e gli altri documenti richiesti dall'Avviso di gara, dal Disciplinare o dal Capitolato d'oneri per la partecipazione alla presente gara:
- non risultino pervenuti entro il termine stabilito nell'Avviso di gara;
 - non risultino presentati secondo le modalità previste dal Disciplinare di gara;
- c) - la "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEDA DI RILEVAZIONE REQUISITI GENERALI" (Allegato A):
- sia assente;
 - sia firmata da una persona che non risulti dalla scheda stessa munita del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
 - non contenga l'indicazione della forma nella quale il soggetto intende partecipare alla gara;
 - non sia firmata;
 - non sia presentata e firmata, da ciascuna delle imprese facenti parte del Raggruppamento Temporaneo di Impresa/Consorzio ordinario di concorrenti /G.E.I.E.;
 - sia firmata da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
 - non contenga la quota percentuale di apporto per ogni requisito tecnico professionale ed economico finanziario richiesto per ogni singolo membro facente parte del Raggruppamento Temporaneo di Impresa /Consorzio ordinario di concorrenti/GEIE;
 - non contenga la specificazione delle parti della prestazione o delle prestazioni che saranno eseguite da ogni singolo membro facente parte del Raggruppamento Temporaneo di Impresa /Consorzio ordinario di concorrenti/GEIE;



d) - la “SCHEDA DI RILEVAZIONE REQUISITI DI ORDINE PROFESSIONALE, REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI E TECNICO-PROFESSIONALI” (Allegato D) di cui al punto A.1:

- sia assente;
- sia firmata da una persona che non risulti dalla “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEDA DI RILEVAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE” munita del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
- non sia firmata;
- non sia presentata e firmata, da ciascuna delle imprese facenti parte del Raggruppamento Temporaneo di Impresa/Consorzio ordinario di concorrenti /G.E.I.E;
- sia firmata da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara

e) - la “SCHEDA DI RILEVAZIONE REQUISITI INERENTE I CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA” (Allegato E) di cui al punto A.1:

- sia assente;
- sia firmata da una persona che non risulti dalla “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEDA DI RILEVAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE” munita del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
- non sia firmata;
- non sia presentata e firmata, da ciascuna delle imprese facenti parte del Raggruppamento Temporaneo di Impresa/Consorzio ordinario di concorrenti /G.E.I.E;
- sia firmata da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara

f) - la “DICHIARAZIONE DELL’IMPRESA CONSORZIATA PER LA QUALE IL CONSORZIO CONCORRE” (Allegato C) di cui al punto A.1.1):

- sia assente, anche solo per una delle consorziate indicate nella scheda di rilevazione;
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni relative ai requisiti formali di partecipazione contenute nel Paragrafo 2 e Paragrafo 3 dell’apposito modello;
- sia firmata da una persona che non risulti dalla dichiarazione stessa munita del potere di rappresentare l’impresa consorziata;
- non sia firmata;
- sia firmata da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare l’impresa consorziata;

g) - per Raggruppamento Temporaneo di Impresa o Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, già costituiti l’atto costitutivo di cui al punto A.1.2:

- sia assente;



La tua
Campania
cresce in
Europa

- non contenga le prescrizioni di cui ai commi 14 e 15 dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006;
- non risulti redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata; (l'atto costitutivo può essere presentato in fotocopia dell'originale)

h) – la dichiarazione ai sensi art. 38 comma 1 lettere b) e c) e m-ter) (Allegato B e G) di cui al punto A.1.3):

- manchi, anche per un solo soggetto che ricopre una delle cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera c), del D.Lgs. 163/2006, fra quelli indicati:

- dall'operatore economico nella "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEDA DI RILEVAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE" di cui al punto A.1),

- (in caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa o Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE) da ogni membro del Raggruppamento Temporaneo di Impresa o Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, nella "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEDA DI RILEVAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE" di cui al punto A.1),

- (in caso di Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006) dal consorzio stesso nella "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEDA DI RILEVAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE" di cui al punto A.1) e/o nella "DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA CONSORZIATA" di cui al punto A.1.1) resa dall'impresa consorziata per la quale il consorzio concorre;

- non sia firmata;
- sia firmata da persona diversa rispetto alla persona dichiarante;
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni contenute nell'apposito modello;

- nel caso in cui vengano indicati soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara nei cui confronti siano stati emessi provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006:

- manchi idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell'impresa

i) – l'offerta economica di cui al punto C):

- sia assente;
- sia stata inserita all'interno dell'offerta tecnica o di altro documento di gara;
- non sia contenuta in una busta sigillata;
- non sia firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- non contenga l'indicazione del prezzo offerto e del ribasso percentuale;
- sia pari o in aumento rispetto all'importo posto a base di gara..

- determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti, l'offerta economica di cui al presente Disciplinare:



La tua
Campania
cresce in
Europa

- non sia firmata dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento Temporaneo di Impresa, del Consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE;
- non contenga l'impegno che nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria;

- determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti l'offerta economica di cui al presente Disciplinare non sia firmata dal soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo.

Sono escluse inoltre le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite ad offerta relativa ad altra gara.

l) - il documento contenente gli Elementi descrittivi dell'offerta tecnica di cui al punto B):

- sia assente;
- non sia sottoscritto e siglato con firma ;
- sia firmato da una persona che non risulti munita del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
- contenga elementi di costo riconducibili all'offerta economica presentata;

m) – il Capitolato d'oneri di cui al punto A.2):

- sia assente;
- non sia firmato;
- sia firmato da una persona che non risulti munita del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara.

n) – la Garanzia provvisoria di cui al punto A.3):

- sia assente;
- non sia firmato;
- sia firmato da una persona che non risulti munita del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
- sia d'importo inferiore previsto dal disciplinare e dall'art.75 del Dlgs.163/2006;
- è difforme ai contenuti previsti dall'art.75 del Dlgs.163/2006.

o) – le N.2 Referenze bancarie di cui al punto A.4):

- siano assenti;
- non siano firmate;
- è difforme ai contenuti previsti dall'Allegato (M) REFERENZA BANCARIA.

p) - l'Avvalimento non è ammesso, pena esclusione dalla gara



Provincia di
Benevento



La tua
Campania
cresce in
Europa

In ogni caso, in un'ultima istanza si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. .

8. - AVVERTENZE

Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata. La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara con rinuncia ad ogni eccezione.

La Provincia di Benevento si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. La Provincia di Benevento ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. La Provincia di Benevento si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è adottata con Determina del Dirigente responsabile entro 30 giorni dal ricevimento dell'aggiudicazione provvisoria. Tale provvedimento, fino a quando il contratto non è stato stipulato, può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art.3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG).

9. - CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

La Provincia di Benevento prima dell'aggiudicazione definitiva, effettua i controlli sul possesso dei requisiti professionali, di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al D.lgs. 163/2006 richiesti nell'Avviso di gara, nonché sui requisiti di ordine generale.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 il dirigente responsabile del contratto richiede ai soggetti da sottoporre a controllo di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima il possesso dei requisiti professionali, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti nel bando di gara mediante la presentazione della seguente documentazione:

- per i requisiti di ordine professionale, certificato vigente CCIAA con dicitura antimafia e documentazione attestante l'Accreditamento regionale di organismi di formazione e di orientamento ai sensi delle delibere della Regione Campania DGR 226/2006 e DGR 793/2006;
- per i requisiti di capacità economiche e finanziarie, presentazione delle copie delle dichiarazioni IVA degli esercizi finanziari richiesti;



Provincia di
Benevento



La tua
Campania
cresce in
Europa

- per i requisiti di capacità tecniche e professionali, di idonea documentazione amministrativo/contabile attestante la tipologia del servizio prestato con data certa, l'importo corrispondente alle prestazioni eseguite nel periodo previsto nonché della Certificazione di Qualità;
- ogni altro documento comprovante qualsiasi requisito inerente i criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica;

Qualora l'aggiudicatario non sia in grado di dimostrare il possesso dei requisiti di cui sopra, la Provincia di Benevento procederà:

- all'esclusione dei soggetti dalla procedura;
- a revocare l'aggiudicazione provvisoria formulata e a individuare il nuovo aggiudicatario provvisorio.

A tal fine verrà inviata mediante fax una richiesta contenente l'indicazione della documentazione che dovrà essere prodotta dal concorrente al fine di comprovare i requisiti. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nei paragrafi A e B della scheda di rilevazione, la Provincia di Benevento procede all'esclusione del concorrente dalla gara e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavoro, Servizi e Forniture.

In caso di Raggruppamento o avvalimento, i suddetti controlli sono effettuati anche nei confronti di ciascun componente e dei soggetti indicati dal concorrente come ausiliari.

La Provincia di Benevento procederà, analogamente a quanto sopra, nel caso in cui l'operatore economico che abbia dichiarato di essere in possesso di certificazione di qualità conforme alle norme europee incorso di validità al momento della presentazione dell'offerta non documenti detto possesso.

La Provincia di Benevento richiede ai soggetti di cui sopra i documenti comprovanti quanto dichiarato durante il procedimento di gara, qualora non sia possibile procedere nelle forme specificate dal D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 207/2010 il dirigente responsabile del contratto procede all'aggiudicazione definitiva solo dopo aver verificato, mediante l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa risultata provvisoriamente aggiudicataria riferita sia alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, sia alla data di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

La Provincia di Benevento segnala alla Direzione Provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate. Per le imprese che hanno sede in altro stato membro della UE è resa possibile la facoltà di produrre in alternativa al DURC la documentazione equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza.

In relazione alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, all'affidamento di subappalti e alla stipula dei relativi contratti, la Provincia di Benevento può comunque effettuare controlli ai sensi della vigente normativa e in particolare del D.P.R. 445/2000, nei confronti dei soggetti che partecipano in qualunque forma al presente appalto.



Provincia di
Benevento



La tua
Campania
cresce in
Europa

L'esito favorevole dei controlli sui requisiti di capacità tecnica ed economica e di ordine generale nonché di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. 207/2010 è condizione per l'emanazione del decreto di aggiudicazione dell'appalto.

Dopo l'aggiudicazione definitiva la Provincia di Benevento inviterà l'aggiudicatario a:

- stipulare il contratto;
- versare, per il contratto, l'importo relativo alle spese di imposta di bollo e dell'eventuale imposta di registro;
- costituire garanzia fideiussoria di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006;
- produrre, nel caso in cui l'aggiudicatario sia un Raggruppamento Temporaneo di Impresa, Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata con le prescrizioni di cui all'art. 37, commi 14 e 15 del D. Lgs. 163/2006;
- produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.

La mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento.

L'Amministrazione conseguentemente aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. Il contratto verrà stipulato dopo 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 comma 5 del D. Lgs. 163/2006, salvo che non si rientri in uno dei casi di cui all'art. 11 comma 10 del D. Lgs. 163/2006.

10. - GARANZIE (art. 113 D.Lgs. 163/2006)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA con l'applicazione degli eventuali aumenti ai sensi dell'art. 113 comma 1 del Dlgs 163/06 ovvero in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 % la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 %; ove il ribasso sia superiore al 20 %, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 %.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento.

La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.



11. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

11.1 – Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella “Domanda di partecipazione e scheda di rilevazione requisiti generali”, nella “Scheda di rilevazione dei requisiti di carattere generale e dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economico finanziaria”, nella “Dichiarazione dell'impresa consorziata” di cui al punto A.1.1), nell'offerta tecnica di cui al punto B del presente Disciplinare vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale, della capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

11.2 – Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

11.3 – Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica che verranno di volta in volta costituite;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 163/2006, dalla legge n. 241/1990 e dalla L.R. n. 40/2009.

11.4 – Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196. La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.



Provincia di
Benevento



La tua
Campania
cresce in
Europa

11.5 – Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Benevento.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il dirigente del Settore Politiche del Lavoro e dei Giovani provinciale, responsabile del contratto: Dott. Raffaele Bianco.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è la Provincia di Benevento.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti della Provincia di Benevento assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

12.– COMUNICAZIONI, RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

La Provincia di Benevento effettua le comunicazioni di cui all'art. 79 del D. Lgs 163/2006 al domicilio eletto o al numero di fax indicato dal concorrente nella documentazione di gara qualora l'utilizzo di questo ultimo mezzo sia stato espressamente autorizzato dal concorrente stesso.

Qualora il concorrente non indichi il domicilio eletto o il numero di fax al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79 del D. Lgs 163/2006, le stesse verranno inviate presso la sede legale del concorrente e al numero di fax indicati nella "Domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" (Allegato A) al punto 1.5.

Ai fini della presente gara ed ai sensi della L. 241/1990 il responsabile del procedimento è il Rag. Giuseppe Galasso.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte fino all'aggiudicazione definitiva;
- in relazione all'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 163/2006 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;
- ai pareri legali acquisiti dalla Provincia di Benevento per la soluzione di liti potenziali o in atto relative ai contratti pubblici.

La Provincia di Benevento consentirà l'accesso alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono segreti tecnici o commerciali quando questi non risultino sufficientemente motivati e comprovati nella dichiarazione (Allegato F) di cui al punto C.2, nonché quando tale dichiarazione manchi.



Provincia di
Benevento



La tua
Campania
cresce in
Europa

L'accesso agli atti è consentito mediante istanza formale e relativo provvedimento di ammissione ed è regolato dalle norme vigenti cui si rimanda.

13. – ALTRE INFORMAZIONI

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposito indirizzo e-mail cpibenevento@provinciabenevento.it

Attraverso lo stesso mezzo la Provincia di Benevento provvederà a fornire le risposte.

L'Amministrazione garantisce una risposta alle richieste di chiarimenti che perverranno almeno 3 giorni prima dalla data di scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Oltre tale limite non sarà garantito il servizio.

Il Dirigente responsabile

Dott. Raffaele Bianco



Provincia di
Benevento



La tua
Campania
cresce in
Europa

PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Politiche del Lavoro e dei Giovani e Sanità



Provincia di Benevento
Assessorato alle Politiche Giovanili



centroperl'impiego
Benevento

CAPITOLATO D'ONERI

GARA A PROCEDURA APERTA

PROGETTO "ESECUTIVO" MASTERPLAN DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO – AZIONE MACROFASE 5: "COSTITUZIONE DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO"

**POR CAMPANIA FSE 2007/2013 ASSE VII, OBIETTIVO SPECIFICO O)
OBIETTIVO OPERATIVO 02**

Il Dirigente

Dott. Raffaele Bianco



Provincia di
Benevento



La tua
Campania
cresce in
Europa

Indice

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ARTICOLO 2 - PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO	3
ARTICOLO 3 – ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	4
ARTICOLO 4 - DURATA DELL'APPALTO.....	5
ARTICOLO 5 – IMPORTO BASE STIMATO DELL'APPALTO.....	5
ARTICOLO 6 – ANTICIPO - FATTURAZIONE - PAGAMENTI.....	6
ARTICOLO 7 – GARANZIA	6
ARTICOLO 8 - INIZIO DEL SERVIZIO	7
ARTICOLO 9 – SUBAPPALTO	7
ARTICOLO 10 - CONTROLLI E VIGILANZA IN CORSO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO	7
ARTICOLO 11 - PENALITÀ	8
ARTICOLO 12 - CAUSE DI RISOLUZIONE.....	8
ARTICOLO 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	9
ARTICOLO 14 - ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE ANTINFORTUNISTICHE ED ASSISTENZIALI - RESPONSABILITÀ DEL CONTRAENTE	9
ARTICOLO 15 – STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI.....	10
ARTICOLO 16 - VARIAZIONE O MODIFICA RAGIONE SOCIALE DITTA AGGIUDICATARIA	10
ARTICOLO 17 - DEFINIZIONE CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE.....	11
ARTICOLO 18 - NORME DI RINVIO	11



Provincia di
Benevento



La tua
Campania
cresce in
Europa

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

La Provincia di Benevento – Settore Politiche del Lavoro e dei Giovani e Sanità - affida all'esterno l'appalto dell'AZIONE MACROFASE 5: “COSTITUZIONE DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO” nell'ambito del PROGETTO “ESECUTIVO” MASTERPLAN DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO finanziato dal POR Campania FSE 2007/2013 Asse VII, Obiettivo Specifico O) obiettivo operativo 02

Le modalità operative di partecipazione alla presente gara d'appalto sono specificate nell'Avviso e nel Disciplinare di gara e relativi Allegati.

ARTICOLO 2 - PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto le prestazioni di seguito elencate che dovranno essere eseguite puntualmente e con la massima cura secondo quanto definito nel presente Capitolato e nell'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario.

Con il presente capitolato di gara la Provincia di Benevento nell'ambito del **Progetto Esecutivo “Potenziamento dei servizi per il lavoro – MASTERPLAN DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO”**, approvato con D.D. n.4955 del 09/11/2012, ammesso a finanziamento dalla Regione Campania in data 16/11/2012 prot.2012, intende affidare ad un soggetto esterno individuato mediante procedura di gara prevista dalla vigente normativa il servizio delle attività previste nell' AZIONE 5 di “COSTITUZIONE DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO”.

Il soggetto attuatore aggiudicatario della gara dovrà curare la realizzazione delle attività previste nell'azione di “COSTITUZIONE DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO” che mira a fornire un servizio di redazione unica per i canali informativi del Centro dell'Impiego Provinciale e della Rete Informagiovani provinciale.

- Portale delle Politiche Giovanili;
- Portale delle Politiche del Lavoro;
- Social Network;

L'aggiudicatario dell'appalto, dopo aver preso in carico i due portali, “SANNIO LAVORO” ed “IL SANNIO INCONTRA I GIOVANI” e dopo un'azione formativa “on the job” dei suoi operatori sul funzionamento delle piattaforme informatiche e sulle modalità di aggiornamento, ricerca, analisi, elaborazione e di catalogazione delle notizie/informazioni, suddividerà gli operatori impegnati per area tematica: LAVORO, FORMAZIONE, SERVIZIO VOLONTARIATO EUROPEO e STAGE/TIROCINI FORMATIVI, oltre che l'INCROCIO TRA DOMANDA ED OFFERTA DI LAVORO.



Attraverso un processo di raccolta, stesura, analisi e diffusione delle notizie, fornirà un'informazione affidabile, accurata, accessibile a tutti, con un'attività molto prossima al CITIZEN JOURNALISM con specifica indicazione al LAVORO, alla FORMAZIONE, al SERVIZIO VOLONTARIATO EUROPEO e agli STAGE/TIROCINI FORMATIVI.

Il servizio si rivolgerà non solo a tutti coloro che sono dotati di telefoni cellulari, notebook, pc, i-pod, I-phon e a coloro che hanno una connessione internet, ma anche alla Rete INFORMAGIOVANI PROVINCIALE che è composta da una rete di circa 78 punti informa giovani comunali e di 5 centri distrettuali.

Il servizio delle attività della REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO dovrà essere fornita attraverso un minimo di n.10 elementi/profili/operatori, tutti con un titolo di studio di DIPLOMA o LAUREA di cui:

- **n.1** che funge da caporedattore;
- **n.1** che funge da segreteria di redazione;
- **n.8** che funge da redazione specializzata, una per ogni area tematica (lavoro, formazione, servizio volontariato europeo, stage/tirocini formativi);

così come indicato dal Progetto Esecutivo del Masterplan della Provincia di Benevento.

Il Servizio, con orari concordati con il Settore Politiche del Lavoro e dei Giovani e Sanità della Provincia di Benevento, dovrà essere fornito presso i locali del Centro per l'impiego di Benevento e dell'Agencia Informagiovani della Provincia di Benevento in Benevento Via XXV Luglio n.14.

Si precisa che per le Attività dovranno essere predisposti report da condividere con il Settore Politiche del Lavoro e dei Giovani e Sanità, Centro dell'Impiego provinciale.

ARTICOLO 3 – ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Le Attività descritte all'art.2 dovranno essere svolte da un organico interno all'aggiudicatario composto da un numero minimo di n.10 risorse umane/profili per un impegno di lavoro minimo di 15 ore/uomo settimanali.

Ai fini del miglioramento del servizio oggetto di gara, potranno, altresì, essere previsti n.1 o più profili/operatori in aggiunta al suddetto numero minimo.

Sarà dunque necessario descrivere nella proposta progettuale le modalità di utilizzo di tali risorse umane aggiuntive impegnate nel servizio. A tale proposito sarà necessario allegare il curriculum vitae e lo "SCHEMA SINTETICO DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI DI CIASCUNA RISORSA UMANA IMPIEGATA NEL PROGETTO" (Allegato L). Il curriculum vitae sarà oggetto di valutazione ad esclusiva integrazione dell'Allegato L qualora le esperienze indicate non siano sufficientemente chiare.

Ai fini della valutazione dell'Offerta Tecnica, verranno considerati quali "elementi migliorativi del servizio", punto B.2 lettera b) dei Criteri di Valutazione dell'Offerta Tecnica, unità aggiuntive, rispetto al numero di profili minimi previsti nell'oggetto della presente gara.



Provincia di
Benevento

L'appaltatore dovrà garantire la corretta organizzazione e la qualità del servizio erogato, nonché la rispondenza alle esigenze organizzative e metodologiche indicate dal Responsabile del Centro dell'Impiego e dal Coordinamento e Direzione del Progetto Esecutivo del MASTER PLAN.

Tutte le attività sono finalizzate all'utilizzo di fondi europei, nazionali e regionali; anche la presente gara finanziata con risorse FSE è soggetta alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Fondo Sociale Europeo. Si raccomanda ai Soggetti aggiudicatari di prenderne visione preventiva prima dell'inizio delle attività.

ARTICOLO 4 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha durata di 12 mesi fino ad esaurimento delle ore previste dall'offerta tecnica e non inferiori a quelle indicate nel Capitolato.

Ai sensi dell'Art.57 del Dlgs 163/2006 è prevista la *ripetitività* del servizio per ulteriori 12 mesi per lo stesso importo di gara, a condizione che venga previsto nel contratto di affidamento, che dovrà avere una durata, anche a seguito di eventuali rinnovi, non superiore a 9 anni come previsto dal R.D. n. 2440/23.

In caso di ripetitività le attività, comunque, dovranno terminare non oltre il termine di conclusione del Progetto Esecutivo del Masterplan, il 31/12/2014.

L'importo contrattuale è stabilito in base all'offerta economica presentata dalla Ditta aggiudicataria.

Una volta esauriti i servizi, tenendo conto per le Attività del presente Capitolato, fatta salva eventuale offerta in aumento, il contratto si considera eseguito. Il ribasso percentuale offerto sui prezzi stabiliti nel presente Capitolato, si intende fisso ed invariabile per tutta la durata della fornitura del servizio.

L'importo della fornitura sarà aumentabile di 1/5. Nel corso dell'esecuzione dell'appalto l'Amministrazione può richiedere e l'impresa ha l'obbligo di accettare, alle condizioni tutte del contratto, un aumento sull'ammontare dell'intera fornitura fino alla concorrenza di 1/5.

L'Impresa appaltatrice rimarrà vincolata alla propria offerta per tutto il periodo sopraindicato ai sensi degli artt. 1329 (Proposta Irrevocabile) e 1331 (Opzioni) del Codice Civile. La prestazione di cui al presente appalto viene effettuata nell'esercizio di impresa e pertanto è soggetta all'imposta sul valore aggiunto (D.P.R. ottobre 1972, n. 633 e s.m.) nella misura vigente al momento del pagamento. I prezzi stabiliti nel presente capitolato sono comprensivi di ogni onere dovuto all'impresa sulla base delle norme in vigore ed in particolare compresi tutti i costi di eventuali oneri accessori.

L'aggiudicatario resta impegnato all'eventuale aggiudicazione e stipula del contratto fin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre la stazione appaltante resta impegnata dal momento dell'approvazione dell'aggiudicazione.

ARTICOLO 5 – IMPORTO BASE STIMATO DELL'APPALTO

L'importo base stimato dell'appalto è fissato in **€104.400,00** (Iva inclusa).

La relativa spesa è a carico del FSE POR CAMPANIA 2007/2013 Asse VII, Ob. specifico O), obiettivo operativo 02.



Provincia di
Benevento



La tua
Campania
cresce in
Europa

ARTICOLO 6 – ANTICIPO - FATTURAZIONE - PAGAMENTI

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, il Codice Identificativo di Gara (CIG).

Anticipo: la stazione appaltante concede, un'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale così come determinato all'art. 5 del presente Capitolato d'onere, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.L. n.79/97 convertito, con modificazioni nella Legge n.140/97.

L'anticipo sarà erogato a fronte di fattura da emettersi entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto, previa produzione di apposita fideiussione di importo pari al 10 % dell'importo contrattuale e di durata pari alla cauzione definitiva come da il seguente art. 7.

La Provincia a titolo di corrispettivo per l'espletamento del servizio di cui al presente atto, corrisponderà all'appaltatore le somme risultanti dall'applicazione del prezzo al netto del ribasso offerto in sede di gara.

I corrispettivi verranno erogati entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle relative fatture. La stazione appaltante procede ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'impresa appaltatrice, ai sensi dell'art.17 della L.R. 38/07.

Le fatture dovranno essere emesse al raggiungimento del 30%, 60% e 90% dell'attività prevista al presente appalto, dietro presentazione del SAL e dell'ulteriore documentazione prevista dal contratto, nonché previa verifica della regolarità amministrativo-contabile della Rendicontazione presentate.

La fattura relativa al residuo 10% potrà essere emessa a conclusione dell'appalto e della rendicontazione.

La liquidazione del Saldo avviene, di norma, entro 60 giorni, a seguito della comunicazione della chiusura del Servizio, previa consegna della documentazione amministrativo-contabile di giustificazione, nonché l'attestazione di regolarità e buona esecuzione del servizio reso da parte del Dirigente del Settore Politiche del Lavoro e dei Giovani e Sanità.

Le fatture dovranno essere intestate a: Provincia di Benevento – Settore Politiche del Lavoro e dei Giovani e Sanità, Via XXV Luglio n.14 – 82100 – C.F. 92002770623.

Nel caso siano state contestate inadempienze all'impresa, la stazione appaltante può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti fino a che l'aggiudicatario non sia in regola con gli obblighi contrattuali.

ARTICOLO 7 – GARANZIA

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 % dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 %, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 %; ove il ribasso sia superiore al 20 %, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 %.



Provincia di
Benevento



La tua
Campania
cresce in
Europa

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui all'art. 113 comma 1 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento.

ARTICOLO 8 - INIZIO DEL SERVIZIO

L'esecuzione del contratto ha inizio dopo la sottoscrizione dello stesso da parte della Ditta e del Settore provinciale.

In caso di necessità o di urgenza, su disposizione del competente Dirigente del Settore Politiche del Lavoro e dei Giovani e Sanità, l'Ente appaltante si riserva la facoltà dell'ordinazione del servizio all'aggiudicatario anche in pendenza della stipula del contratto, sotto riserva di legge, ai sensi dell'art. 21, par. 5 del Regolamento dei Contratti della Provincia, previo invio da parte del vincitore della comunicazione di "Avvio attività".

ARTICOLO 9 – SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 27 comma 3 del D.Lgs 163/2006 in ragione della consistenza dei servizi richiesti in particolar modo riguardo alla natura del servizio da erogare, che presenta caratteristiche di specializzazione e riservatezza nel contatto con l'utenza.

ARTICOLO 10 - CONTROLLI E VIGILANZA IN CORSO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di far eseguire dai propri incaricati, in qualsiasi momento, controlli e verifiche, sul servizio, al fine di accertare che il suo svolgimento avvenga nel rispetto delle norme e delle prescrizioni tecniche di cui al presente capitolato. Le verifiche ed i controlli effettuati non esimono l'impresa dalle responsabilità di cui al presente capitolato. L'impresa che durante l'esecuzione del servizio dà motivo a più rilievi per negligenze ed inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali, può essere soggetta a diffida e/o a richiami senza pregiudizio per l'applicazione delle penali. Le diffide di cui al presente articolo sono comminate dal responsabile del procedimento. Per l'ipotesi in cui siano state comminate due o più diffide o richiami, l'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto.



Provincia di
Benevento



La tua
Campania
cresce in
Europa

ARTICOLO 11 - PENALITÀ

In caso di inadempienza accertata e/o segnalata - dal Dirigente del Settore Politiche del Lavoro e dei Giovani e Sanità - agli obblighi di cui al presente capitolato (art. 2), fatte salve le ulteriori responsabilità e la possibilità di recedere dal contratto, saranno applicate, previa contestazione, le seguenti penali:

1. per l'interruzione del servizio, per cause imputabili all'appaltatore, ai suoi dipendenti o collaboratori determinerà l'applicazione di una penale di € 100,00 (cento) per ciascuna giornata di mancata effettuazione del servizio. La sommatoria di un numero di interruzione pari a tre giorni nell'arco del periodo di svolgimento del servizio costituirà motivo di risoluzione contrattuale di diritto per la Provincia.
2. mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.
3. le penalità sono notificate all'impresa a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata all'impresa nel domicilio legale indicato in contratto, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.
4. qualora l'importo complessivo delle penali irrogate sia superiore al 10 per cento dell'importo contrattuale è facoltà, per l'Amministrazione provinciale, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

ARTICOLO 12 - CAUSE DI RISOLUZIONE

Si può procedere alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a) quando la Provincia e l'impresa, per mutuo consenso, sono d'accordo sull'estinzione del contratto prima dell'avvenuto compimento dello stesso; l'impresa ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva;
- b) sopravvenuta, assoluta e definitiva impossibilità della prestazione da parte dell'impresa per causa ad essa non imputabile; l'impresa ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva;
- c) frode, grave negligenza e inadempimento, mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni sottoscritte, cessazione di attività; la Provincia incamera la cauzione definitiva, salvo l'ulteriore diritto al risarcimento danni;
- d) fallimento dell'impresa;
- e) ricorso al subappalto: la Provincia incamera la cauzione definitiva;
- f) mancata reintegrazione della cauzione definitiva a seguito dei prelevamenti operati dalla Provincia per fatti connessi con l'esecuzione del contratto; la Provincia incamera la parte restante della cauzione;
- g) cessione dell'azienda, ove la Provincia decida di non continuare il rapporto contrattuale con l'acquirente; l'impresa ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva; la medesima procedura si adotta in caso di affitto e usufrutto dell'azienda;
- h) qualora l'importo complessivo delle penali irrogate sia superiore al 10 per cento dell'importo contrattuale e l'Amministrazione si avvalga della facoltà di cui al presente Capitolato; la Provincia incamera la cauzione definitiva;



La tua
Campania
cresce in
Europa

i) negli altri casi previsti dal presente Capitolato e dalla vigente normativa.

L'Amministrazione, in qualunque momento dell'esecuzione, può recedere unilateralmente dal contratto, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del C.C. e per qualsiasi motivo, previa comunicazione scritta, tenendo indenne l'Impresa delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite e dei mancati guadagni; l'impresa ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva e al pagamento delle forniture effettuate.

Qualora vi sia recesso unilaterale della Ditta, la stessa sarà obbligata a risarcire il danno che sarà individuato e quantificato nell'eventuale differenza di prezzo conseguente al nuovo affidamento.

ARTICOLO 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con il D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal presente appalto, la Provincia di Benevento, in qualità di Titolare, nomina l'aggiudicatario Responsabile esterno del trattamento. Si precisa che tale nomina avrà validità per il tempo necessario per eseguire le operazioni affidate dal Titolare e si considererà revocata a completamento dell'appalto. L'aggiudicatario, in quanto Responsabile esterno, è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs. 196/2003. In particolare si impegna a:

- utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;
- nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, fornendo loro le necessarie istruzioni;
- adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 del D.Lgs. 196/2003;
- adottare tutte le misure di sicurezza, previste dagli articoli 33, 34, 35 e 36 del D.Lgs. 196/2003, che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi di cui all'articolo 31, analiticamente specificato nell'allegato B al decreto stesso, denominato "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza";

ARTICOLO 14 - ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE ANTINFORTUNISTICHE ED ASSISTENZIALI - RESPONSABILITÀ DEL CONTRAENTE

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme antinfortunistiche in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sul contraente restandone sollevata



La tua
Campania
cresce in
Europa

l'Amministrazione. In particolare, l'aggiudicatario si impegna ad ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e s.m.i.

ARTICOLO 15 – STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

1. L'impresa aggiudicataria del servizio dovrà stipulare apposito contratto in forma di scrittura privata.

Formano parte integrante del contratto, ancorché non materialmente allegati allo stesso:

- il presente Capitolato;
- l'offerta dell'impresa aggiudicataria.

2. Un rappresentante dell'impresa è pertanto tenuto a presentarsi al competente ufficio provinciale nel giorno stabilito e preventivamente comunicato alla medesima, provando la propria legittimazione ed identità.

3. Qualora il rappresentante dell'impresa non si presenti nel giorno concordato senza fornire valida giustificazione, verrà fissato un nuovo giorno e l'ora per la sottoscrizione del contratto; ove anche in quest'ultimo caso il rappresentante non si presenti, verrà dichiarata la decadenza dell'impresa dall'aggiudicazione.

4. Nelle ipotesi di cui al comma precedente, ove la mancata esecuzione della fornitura, consegnata eventualmente nelle more della stipula del contratto, arrechi grave danno alla Provincia, o comunque provochi notevoli disservizi ai quali non è possibile porre rimedio con immediatezza, il responsabile del procedimento può dare esecuzione alla fornitura e procrastinare la decadenza dell'aggiudicatario al momento dell'individuazione di un nuovo contraente, salvo il diritto all'eventuale risarcimento di ulteriori danni.

5. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali e consequenziali che dovranno essere versate dall'impresa nella misura e secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione provinciale e preventivamente comunicate alla medesima.

ARTICOLO 16 - VARIAZIONE O MODIFICA RAGIONE SOCIALE DITTA AGGIUDICATARIA

1. Le modifiche e le variazioni della denominazione e della ragione sociale dell'impresa aggiudicataria devono essere tempestivamente comunicate alla stazione appaltante.

2. La comunicazione è corredata da copia dell'atto notarile con il quale la variazione è stata operata; in particolare, dall'atto notarile deve risultare che il nuovo soggetto subentra in tutti gli obblighi assunti dal precedente; in mancanza, il titolare o il legale rappresentante dell'impresa trasmettono apposita dichiarazione contenente quanto richiesto.

3. Fino a quando non si conclude la procedura di cui ai commi 1 e 2, la Provincia continua a riconoscere il soggetto contraente, pertanto eventuali fatture pervenute con la nuova intestazione, nell'attesa, non saranno liquidate.



La tua
Campania
cresce in
Europa

Provincia di
Benevento

ARTICOLO 17 - DEFINIZIONE CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

1. Quando sorgono contestazioni tra la Provincia e l'impresa, oppure quando questa contesta le prescrizioni datele perché ritenute contrarie ai patti contrattuali, il responsabile del procedimento, nel termine di trenta giorni, decide sulle controversie.
2. Le decisioni definitive del responsabile del procedimento sono notificate all'impresa, che provvede per intanto ad eseguirle.
3. Ove tale esperimento non dovesse definire il contenzioso le parti si obbligano ad esperire il tentativo di conciliazione disciplinato dal regolamento di conciliazione della Camera di Commercio di Benevento
4. Qualora non risulti possibile definire la controversia in sede amministrativa, la stessa sarà deferita alla competenza del Giudice ordinario. Il Foro competente è individuato nel Foro di Benevento. Resta comunque esclusa la competenza arbitrale.

ARTICOLO 18 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento alla Direttiva n.2004/18/CE, al D.Lgs. 163/06, alla L.R. n. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", alle altre disposizioni vigenti in materia e, in particolare al Regolamento dei Contratti della Provincia.

Il sottoscritto _____, nella qualità di _____ della società _____ con sede in _____, via _____, dichiara sotto la propria responsabilità di aver preso visione e di accettare senza riserva alcuna tutti i patti e condizioni previsti dal presente Capitolato composto di 11 pagine.

Data _____

Il Contraente

(timbro e firma del legale rappresentante)

Per i RTI non ancora costituiti è necessaria la firma del legale rappresentante di ogni membro del raggruppamento.

Al presente capitolato d'oneri deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore della scheda stessa o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del DPR 445/2000.

ALLEGATO A

“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEDA DI RILEVAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE”

Procedura aperta per l'affidamento dell'AZIONE MACROFASE 5: "COSTITUZIONE DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO" nell'ambito PROGETTO "ESECUTIVO" MASTERPLAN DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO finanziato dal POR Campania FSE 2007/2013 Asse VII obiettivo specifico O) obiettivo operativo 02

Alla Provincia di Benevento
Settore Politiche del Lavoro e dei
Giovani e Sanità

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ e residente in _____
nella mia qualità di _____ (eventualmente) giusta procura generale /
speciale n. _____ del _____, autorizzato a rappresentare legalmente
l'Impresa/Società _____
_____, forma giuridica _____
_____ codice fiscale _____, partita I.V.A. _____
con sede legale in _____
Via/P.zza _____ n. _____
Telefono _____ fax _____

CHIEDE

di partecipare alla presente gara nella forma di: (impresa singola; Raggruppamento Temporaneo d'Impresa costituendo/costituito; Consorzio; GEIE...)

In qualità di (riservata agli RTI):

mandante

mandataria

N.B. Si ricorda che nell'ipotesi di partecipazione in RTI costituendo/costituito, ciascun partecipante pena l'esclusione dalla gara, dovrà formulare la propria domanda di partecipazione (mandante/mandataria) debitamente firmata, allegando alla stessa copia del documento di identità del Titolare, Legale rappresentante o Procuratore del soggetto/i concorrente/ che ha sottoscritto la domanda.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario o GEIE indicare:

- per ogni membro di operatore riunito la percentuale di apporto per ogni requisito tecnico-professionale e economico-finanziario richiesto:

(Esempio: Azienda A, requisito X, ___%; Azienda B, requisito X, ___%)

- per ogni membro di operatore riunito le parti di prestazione e la relativa quota percentuale o le prestazioni che ogni membro intende eseguire:

(Esempio: Azienda A, fornitura stampanti 70%; Azienda B, fornitura stampanti 30% Oppure: Azienda C, fornitura stampanti 70% e fornitura toner; Azienda D, fornitura stampanti 30% e fornitura pc)

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al Decreto Legislativo n.163 del 12 aprile 2006 e alla normativa vigente in materia,

DICHIARA CHE:

1 - Dati Generali

numero iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A. _____ con sede in _____
_____ in data _____, numero di iscrizione all'Albo (Indicare l'iscrizione
all'Albo Artigiani, ad altri albi o a ordini professionali, in relazione alla forma giuridica o all'attività
svolta iscrizione ad altro registro pubblico o albo) _____, la sede competente per l'Agenzia delle
Entrate è _____, via. _____ n. _____,
Provincia di _____

il numero di matricola INPS è _____ con sede in _____,
la sede competente INAIL è _____
Codice Azienda. _____ P.A.T. _____,
Altro Istituto: _____;
il CCNL applicato è _____

1.2- la legale rappresentanza è attribuita alle seguenti persone (con la specifica della presenza di eventuali firme congiunte precisando se per ordinaria o straordinaria amministrazione e la presenza di institori):

1.3 gli altri soggetti sono (per SNC, SAS, Ass. Professionali, altro tipo di società: socio unico o di maggioranza persona fisica):

1.4 i direttori tecnici sono:

1.5 il soggetto dichiara che relativamente agli adempimenti previsti all'art. 79 c.5 del D.Lgs. 163/2006:

- il domicilio eletto per le comunicazioni per l'impresa, società, consorzio o altro soggetto è

- l'impresa, società, consorzio o altro soggetto comunica che il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica ai quali inviare la notizia dell'avvenuta spedizione delle comunicazioni di cui all'art. 79 co. 5 del D. Lgs. 163/2006 sono:

fax: _____ indirizzo di posta elettronica _____

(barrare la casella d'interesse)

Il soggetto AUTORIZZA l'Amministrazione ad utilizzare il numero di fax sopra indicato per le comunicazioni di cui all'art. 79 co. 5 del D. Lgs. 163/2006

Il soggetto NON AUTORIZZA l'Amministrazione ad utilizzare il numero di fax sopra indicato per le comunicazioni di cui all' art.79 co. 5 del D. Lgs. 163/2006.

1.6 il soggetto dichiara che (barrare la casella d'interesse):

non fa parte di alcun consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. b); e c) e art. 90 comma 1 lett. h) del D.Lgs. 163/2006;

è un consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 (indicare la denominazione e il Codice Fiscale delle Consorziati esecutrici e per ognuna delle imprese compilare la **Scheda consorziata** utilizzando l'apposito modello **Allegato C**);

è un consorzio stabile di cui all'art. 34 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 (indicare la denominazione e il Codice Fiscale delle Consorziati esecutrici e per ognuna delle imprese compilare la Scheda consorziata utilizzando l'apposito modello **Allegato C**);

è un consorzio stabile di cui all'art. 90 comma 1 lett. h) del D.Lgs. 163/2006 (indicare la denominazione e il Codice Fiscale delle Consorziati esecutrici e per ognuna delle imprese compilare la Scheda consorziata utilizzando l'apposito modello **Allegato C**);

fa parte del consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 di seguito indicato

fa parte del consorzio stabile di cui all'art. 34 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 di seguito indicato

fa parte del consorzio di cui all'art. 90 comma 1 lett. h) del D.Lgs. 163/2006 di seguito indicato

2 - Requisiti di ordine generale di cui all'art.38 d.lgs. n. 163/2006

il soggetto dichiara che:

2.1 l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2.2 in relazione all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto, di cui all' art. 38, co. 1, lettere b), c) e m-ter) del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, allega alla presente domanda di partecipazione e scheda di rilevazione requisiti le apposite dichiarazioni per i soggetti ivi previsti (le dichiarazioni devono essere rese con i modelli A.1.3.1 e A.1.3.2 resi disponibili dall'Amministrazione all'interno della documentazione di gara);

2.3 il soggetto dichiara che relativamente ai soggetti cessati (barrare la casella d'interesse):

che non ci sono soggetti di cui all'art. 38 co.1 lett. c) D. Lgs. 163/2006 cessati dalla carica societaria

nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara relativo al presente appalto o, in assenza del bando stesso, dalla data di invito a gara;

che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara relativo al presente appalto (art. 38 comma 1 lettera C d.lgs.163/2006) sono:

(Indicare: nome, cognome, ruolo, luogo e data di nascita, residenza dei soggetti)

di essere a conoscenza che non sussistono provvedimenti emanati di cui all'art. 38 co. 1 lett. c) D. Lgs. 163/2006 nei confronti dei soggetti cessati da cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara relativo al presente appalto o, in assenza del bando stesso, dalla data di invito a gara;

di essere a conoscenza di provvedimenti emanati di cui all'art. 38 co. 1 lett. c) D. Lgs. 163/2006 nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando e che nei confronti degli stessi è stata effettuata una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata come risultante dalla documentazione allegata alla presente domanda di partecipazione.

2.4 l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge nr. 55/19901;

2.5 l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

2.6 l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale.

2.7 l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui è stabilita.

La sede competente dell'Agenzia delle Entrate è _____

2.8 l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non risulta iscritta nel casellario informatico istituito presso l'Osservatorio dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

2.9 l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui è stabilita, ed ha i seguenti dati di posizione assicurativa:

In caso contrario indicare la data dell'accertamento definitivo della violazione e dichiarare se la violazione stessa è stata o meno rimossa.

Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n.

602.

2.10 il soggetto dichiara che (barrare la casella d'interesse):

è tenuto, in relazione alla L. 68/99, all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed è in regola con le norme stesse, nonché ha ottemperato agli obblighi prescritti dalle stesse norme;

(indicare l'ufficio competente) _____

non è assoggettato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;

non è tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili perché, pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;

non è tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili per i motivi sotto indicati. (indicare la motivazione) _____

2.11 nei confronti dell'impresa, società, consorzio o altro soggetto non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lett. C del d.lgs. n. 231 del 08/06/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

2.12 il soggetto dichiara che (barrare la casella d'interesse):

l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e ha formulato l'offerta autonomamente;

il sottoscritto non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e questi ha formulato l'offerta autonomamente;

il sottoscritto è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e questi ha formulato l'offerta autonomamente

(indicare nello spazio sottostante la denominazione e codice fiscale del concorrente con il quale sussiste la situazione di controllo) _____

2.13 il soggetto dichiara che (barrare la casella d'interesse):

che non è sottoposto a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario;

che è sottoposto a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n.306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario e pertanto è assoggettata alla disciplina prevista dal comma 1-bis dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

3 - Ulteriori dichiarazioni

3.1 nei confronti dell'impresa, società, consorzio o altro soggetto, ai sensi dell'art. 14 D. Lgs n. 81 del 09/04/2008 non sono stati adottati dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale e non sono stati emanati dalle competenti amministrazioni provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche; si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'articolo 27, comma 1-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

3.2 l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non si trova nelle condizioni preclusive alla partecipazione alla presente gara specificate all'art. 13 del D.L. 223 del 04/07/2006 convertito in legge n.248 del 04/08/2006;

3.3 di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato d'oneri e nel relativo allegato Schema di contratto;

Si allega :

- copia fotostatica non autenticata di documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità;
- in caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi non ancora costituito, dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti dei singoli prestatori dalla quale risulti l'intenzione di costituirsi in raggruppamento temporaneo, ai sensi dell'art. 37 del D.L.vo 163/2006, nonché l'indicazione dell'ente capogruppo;

Altri documenti (eventuali) a corredo della presente dichiarazione

Data _____

Firma _____

Alla presente scheda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore della scheda stessa o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del DPR 445/2000

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 196/03, si informa che i dati forniti dai Soggetti richiedenti nel procedimento di gara saranno oggetto di trattamento, da parte della Provincia di Benevento (titolare del trattamento), nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti conseguenti all'aggiudicazione dell'appalto.

ALLEGATO B

“DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI”

Procedura aperta per l'affidamento dell'**AZIONE MACROFASE 5: "COSTITUZIONE DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO"** nell'ambito **PROGETTO "ESECUTIVO" MASTERPLAN DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO** finanziato dal POR Campania FSE 2007/2013 Asse VII obiettivo specifico O) obiettivo operativo 02

Il sottoscritto _____ nat. a _____ il _____ nella sua qualità di:

(barrare la voce che interessa)

titolare *(per le imprese individuali)*

socio *(per le società in nome collettivo)*

socio accomandatario *(per le società in accomandita semplice)*

amministratore munito di poteri di rappresentanza *(per gli altri tipi di società)*

istitutore

direttore tecnico *(per le imprese individuali, le società di persone e gli altri tipi di società sopra elencati)*

socio unico persona fisica

socio di maggioranza persona fisica per le società con meno di quattro soci

dell'impresa/società/altro soggetto _____

con sede legale in _____ via/piazza _____ codice fiscale

_____ partita I.V.A. _____

residente in _____

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA H), DEL D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

DICHIARA

RELATIVAMENTE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, CHE I FATTI STATI E QUALITA' DI SEGUITO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITA':

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS. N. 163/2006
(barrare la casella)

- che nei confronti del sottoscritto non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA C), DEL D.LGS. N. 163/2006
(barrare le caselle pertinenti)

- che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione ad organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, così come definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE;

- che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;

oppure

- che nei confronti del sottoscritto sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:

(NB: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reati, della/e circostanza/e, de/dei dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA M-ter), DEL D.LGS. N. 163/2006
(barrare la casella)

- che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria;

- che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- che il sottoscritto non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

DICHIARA INOLTRE

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Data _____

Firma _____

Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del DPR 445/2000

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 196/03, si informa che i dati forniti dalle Imprese nel procedimento di gara saranno oggetto di trattamento, da parte della Provincia di Benevento (titolare del trattamento), nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti conseguenti all'aggiudicazione dell'appalto.

N.B.- La dichiarazione deve essere resa, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) c) e m-ter), del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, dal:

- titolare e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di **impresa individuale**,
- da tutti i soci e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di **società in nome collettivo**,
- dai soci accomandatari e dal/dai direttore/i tecnico/i in caso di **società in accomandita semplice**,
- dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, dal/dai direttore/i tecnico/i, dal socio unico, dal socio di maggioranza se si tratta di **società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio**.

ALLEGATO C

“ DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA CONSORZIATA PER LA QUALE IL CONSORZIO CONCORRE”

Procedura aperta per l'affidamento dell'AZIONE MACROFASE 5: "COSTITUZIONE DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO" nell'ambito PROGETTO "ESECUTIVO" MASTERPLAN DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO finanziato dal POR Campania FSE 2007/2013 Asse VII obiettivo specifico O) obiettivo operativo 02

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

DICHIARA:

Paragrafo 1

DATI GENERALI

1.1. DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

_____ 1.2. FORMA GIURIDICA _____

1.3. SEDE LEGALE _____

1.4. SEDE OPERATIVA _____

1.5. NUMERO DI TELEFONO _____ NUMERO DI FAX _____

1.6. CODICE ATTIVITÀ _____

(PER LE SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE)

- i **soci accomandatari** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

- i **soci accomandanti** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

(PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETA' O CONSORZIO)

- il **socio unico** è il sig. (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

ovvero

- il **socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci** è il sig. (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

(PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)

- la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura

di _____ con il seguente numero di iscrizione _____

dalla data del _____;

oppure

- la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;

1.11 - I DIRETTORI TECNICI SONO: (*nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza*)

1.12 - I SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE [ART. 38 COMMA 1 LETTERA C) D.LGS. 163/06]
NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA RELATIVO AL
PRESENTE APPALTO SONO: (nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza)

Paragrafo 2	REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE
--------------------	--

2.1.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA IN STATO DI FALLIMENTO, DI LIQUIDAZIONE COATTA, DI CONCORDATO PREVENTIVO, OVVERO NON HA IN CORSO ALCUN PROCEDIMENTO PER LA DICHIARAZIONE DI UNA DI TALI SITUAZIONI;

2.2.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO, ALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA, NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA, ED HA I SEGUENTI DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA¹

INPS sede di _____ matricola _____
INAIL sede di _____ matricola _____ PAT _____;
Altro istituto _____ sede _____ matricola _____;
CCNL applicato: _____

2.3 L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO:

(barrare la casella pertinente)

- È TENUTA, IN RELAZIONE ALLA L. 68/99, ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI ED È IN REGOLA CON LE NORME STESSE, NONCHÉ HA OTTEMPERATO AGLI OBBLIGHI PRESCRITTI DALLE STESSE NORME. L'UFFICIO COMPETENTE È _____ VIA _____ N. FAX _____;;
oppure
- NON E' ASSOGGETTATA ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI IN QUANTO HA UN NUMERO DI DIPENDENTI INFERIORE A 15;
oppure
- NON E' TENUTA ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PERCHÉ, PUR AVENDO UN NUMERO DI DIPENDENTI COMPRESO FRA 15 E 35, NON HA EFFETTUATO NUOVE ASSUNZIONI DAL 18.01.2000 O, SE ANCHE LE HA EFFETTUATE, RIENTRA NEL PERIODO DI ESENZIONE DALLA PRESENTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE;
oppure
- NON È TENUTO ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI _____ DISABILI _____ PER _____ LA _____ SEGUENTE _____ MOTIVAZIONE: _____;

1 In caso di più posizioni assicurative indicare la posizione principale.

2.4.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E TASSE, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA. A TAL FINE **COMUNICA CHE LA SEDE COMPETENTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE E'**: _____;

2.5.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA VIOLATO IL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA POSTO DALL'ART. 17 DELLA L. 55/1990;

2.6. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO, NON RISULTI ISCRITTA NEL CASELLARIO INFORMATICO ISTITUITO PRESSO L'OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, PER AVER PRESENTATO FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO AI REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI;

2.7. - L'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E A OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE DAI RAPPORTI DI LAVORO;

2.8. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DI PRESTAZIONI AFFIDATE DALLA REGIONE TOSCANA; NON HA COMMESSO UN ERRORE GRAVE NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA' PROFESSIONALE;

2.9 - **IN RELAZIONE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, LE DICHIARAZIONI DI CUI AL COMMA 2, DEL MEDESIMO ARTICOLO, SONO RESE MEDIANTE:**

(barrare la casella pertinente)

- IL "MODELLO - DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI", DI CUI AL PUNTO A.1.3 DEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;**
- IL "MODELLO - DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI ", DI CUI AL PUNTO A.1.3 DEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA DA PERSONA MUNITA DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA IN RELAZIONE ALLA PROPRIA POSIZIONE E IN RELAZIONE ALLA POSIZIONE DI TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;**

2.10 IL SOTTOSCRITTO IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SOGGETTI CESSATI DI CUI AL PUNTO 1.12 DICHIARA:

(barrare la casella pertinente solo nel caso in cui ci siano soggetti cessati indicati al punto 1.12)

- NON SUSSISTONO PROVVEDIMENTI EMANATI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA O, IN ASSENZA DELLO STESSO, LA DATA DI INVITO A GARA;**
- E' A CONOSCENZA DI PROVVEDIMENTI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA O, IN ASSENZA DELLO STESSO, LA DATA DI INVITO A GARA E CHE NEI CONFRONTI DEGLI STESSI E' STATA EFFETTUATA UNA COMPLETA ED EFFETTIVA DISSOCIAZIONE DALLA CONDOTTA PENALMENTE SANZIONATA COME RISULTANTE DALLA DOCUMENTAZIONE INSERITA NELLO SPAZIO "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA AGGIUNTIVA";**

2.11. - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO NON E' STATA APPLICATA LA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2 LETT. C) DEL D.LGS. N. 231 DEL 8.6.2001 O ALTRA SANZIONE CHE COMPORTA IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

2.12 - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO, NON SONO STATI ADOTTATI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE E NON SONO STATI EMANATI DALLE COMPETENTI AMMINISTRAZIONI PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI ALLA CONTRATTAZIONE CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ALLA PARTECIPAZIONE A GARE PUBBLICHE DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008;

2.13 - L'IMPRESA, SOCIETA', O ALTRO SOGGETTO PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA SOLO COME PREAFFIDATARIA DEL CONSORZIO _____ E IN NESSUN ALTRA FORMA;

2.14 - L'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO

(barrare la casella pertinente)

- NON È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO;
- oppure*
- È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO E PERTANTO È ASSOGGETTATA ALLA DISCIPLINA PREVISTA DAL COMMA 1-BIS DELL'ART. 38 DEL D.LGS. N. 163/2006;

2.15 - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA NELLE CONDIZIONI PRECLUSIVE ALLA PARTECIPAZIONE AL PRESENTE APPALTO SPECIFICATE ALL'ART. 13 DEL D.L. N. 223 DEL 04.07.2006 CONVERTITO IN L. N. 248 DEL 04.08.2006.

2.16 – IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE L'IMPRESA, SOCIETA', O ALTRO SOGGETTO:

NON SI TROVA IN ALCUNA SITUAZIONE DI CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 2359 CODICE CIVILE CON ALCUN SOGGETTO, E HA FORMULATO L'OFFERTA AUTONOMAMENTE

oppure

NON È A CONOSCENZA DELLA PARTECIPAZIONE ALLA MEDESIMA PROCEDURA DI SOGGETTI CHE SI TROVANO, RISPETTO AL CONCORRENTE DICHIARANTE, IN UNA DELLE SITUAZIONI DI CONTROLLO DI CUI ALL'ARTICOLO 2359 DEL CODICE CIVILE, E QUESTI HA FORMULATO L'OFFERTA AUTONOMAMENTE;

oppure

È A CONOSCENZA DELLA PARTECIPAZIONE ALLA MEDESIMA PROCEDURA DI SOGGETTI DI SEGUITO INDICATI CHE SI TROVANO, RISPETTO AL CONCORRENTE DICHIARANTE, IN UNA DELLE SITUAZIONI DI CONTROLLO DI CUI ALL'ARTICOLO 2359 DEL CODICE CIVILE, E QUESTI HA FORMULATO L'OFFERTA AUTONOMAMENTE

2.17 – IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE L'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO:

(barrare la casella pertinente)

NON E' IN POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITA', CONFORME ALLE NORME EUROPEE, IN CORSO DI VALIDITA' ALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA;

E' IN POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITA', CONFORME ALLE NORME EUROPEE, IN CORSO DI VALIDITA' ALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA, RILASCIATA DA _____ IL _____ SERIE _____ CON SCADENZA IL _____;

Paragrafo 3 DICHIARAZIONE

CHE L'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO:

È ISCRITTA ALL'ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE TENUTO DALLA CONSOB AI SENSI DELL'ART. 161 DEL DLGS 24/02/1998 N. 58 E DELL'ART. 43, COMMA 1, LETTERA I) DEL DLGS 27/01/2010 N. 39

Data _____

Firma _____

Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del DPR 445/2000

ALLEGATO D

SCHEDA DI RILEVAZIONE REQUISITI DI ORDINE PROFESSIONALE, DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARI E TECNICO PROFESSIONALE

Procedura aperta per l'affidamento dell' Affidamento dell'AZIONE MACROFASE 5: "COSTITUZIONE DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO" nell'ambito del PROGETTO "ESECUTIVO" MASTERPLAN DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO finanziato dal POR Campania FSE 2007/2013 Asse VII, Obiettivo Specifico O) obiettivo operativo 02

Il SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITA' DI _____

(EVENTUALMENTE) GIUSTA PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____

IN DATA _____ A ROGITO DEL NOTAIO _____

N. REP. _____ DEL _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE IL SEGUENTE SOGGETTO:

AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 445/2000

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITA' PENALE CUI PUO' ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000, NONCHE' DELLE CONSEGUENZE AMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI AL DCERETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.

DICHIARA

A. REQUISITI DI ORDINE PROFESSIONALE

Iscrizione Camera di Commercio, alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale (per la certezza della data farà fede quella comunicazione della CCIAA), con attività con attività di supporto al servizio Informagiovani.

Si evidenzia che in relazione alle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara potranno essere effettuati i controlli di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e all'art. 38 della L.R. 38/2007. L'attività di controllo sarà espletata mediante richiesta di documentazione probatoria secondo quanto indicato nel Disciplinare di gara.

C. REQUISITI RELATIVI ALLA CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALE

Disponibilità, alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, di un dipendente e/o lavoratore autonomo e/o collaboratore, responsabile del coordinamento e dell'organizzazione dei servizi, con titolo di studio di diploma di laurea e con esperienza nei servizi, minima, quindicennale. Faranno fede i documenti amministrativo/contabili ed ogni elemento valido per attestare la "certezza della data" entro i termini della pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Nominativo _____

Disponibilità, alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, di un numero di dipendenti e/o lavoratori autonomi e/o collaboratori, in possesso di un titolo minimo di studio di diploma di scuola superiore, e comprovata esperienza, nei servizi oggetto di gara, in numero non inferiore a n.5 (cinque). Ai fini validità della disponibilità faranno fede i documenti amministrativo/contabili ed ogni elemento valido per attestare la "certezza della data" entro i termini della pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Nominativi _____

Di aver effettuato negli ultimi 2 (due) anni, almeno n.1 fornitura di servizi a favore degli Enti della Rete Informagiovani.

Quali _____

Si evidenzia che in relazione alle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara potranno essere effettuati i controlli di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e all'art. 38 della L.R. 38/2007. L'attività di controllo sarà espletata mediante richiesta di documentazione probatoria secondo quanto indicato nel Disciplinare di gara.

Data _____

Firma _____

Allega copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del DPR 445/2000.

ALLEGATO E

SCHEMA DI RILEVAZIONE REQUISITI INERENTI I CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Procedura aperta per l'affidamento dell' Affidamento dell'AZIONE MACROFASE 5: **“COSTITUZIONE DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO”** nell'ambito del PROGETTO “ESECUTIVO” MASTERPLAN DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO finanziato dal POR Campania FSE 2007/2013 Asse VII, Obiettivo Specifico O) obiettivo operativo 02

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(EVENTUALMENTE) GIUSTA PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____

IN DATA _____ A ROGITO DEL NOTAIO _____

N. REP. _____ DEL _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE IL SEGUENTE SOGGETTO:

AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 445/2000

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI AL D.CRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.

DICHIARA

Elementi “migliorativi del servizio” offerto, (unità aggiuntive rispetto al numero di profili minimi previsti nell'oggetto della presente gara)

Indicare il numero di eventuali unità aggiuntive, se previsti:

di aver una data di inizio di attività della società (quella denunciata alla CCIAA):

- > 10 anni
- Da 5 anni a 10 anni
- Da 1 anno a 4 anni

Si evidenzia che in relazione alle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara potranno essere effettuati i controlli di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e all'art. 38 della L.R. 38/2007. L'attività di controllo sarà espletata mediante richiesta di documentazione probatoria secondo quanto indicato nel Disciplinare di gara.

Data _____

Firma _____

Allega copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del DPR 445/2000

ALLEGATO F

“DICHIARAZIONE SUI SEGRETI TECNICI O COMMERCIALI CONTENUTI NELL’OFFERTA TECNICA”

Procedura aperta per l'affidamento dell'AZIONE MACROFASE 5: "COSTITUZIONE DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO" nell'ambito PROGETTO "ESECUTIVO" MASTERPLAN DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO finanziato dal POR Campania FSE 2007/2013 Asse VII obiettivo specifico O) obiettivo operativo 02

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(EVENTUALMENTE) GIUSTA PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA

A ROGITO DEL NOTAIO _____ N. REP. _____ DEL

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

D I C H I A R A

la non sussistenza nell’ambito dell’offerta tecnica di informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell’art. 13, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006.

OPPURE

la sussistenza nell’ambito dell’offerta tecnica di informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell’art. 13, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006 quali **(indicare n. pagg., sezioni precise, parti e riferimenti specifici della documentazione):**

1. _____

2. _____

3. _____

per le seguenti motivazioni (ai sensi dell’art. 13, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006):

A comprova di quanto dichiarato si allega la seguente documentazione:

Si prende atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, in presenza di istanze di accesso formulata da un concorrente in vista della difesa in giudizio dei propri interessi, la Provincia di Benevento consentirà l'accesso anche alle informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, senza l'attivazione di ulteriori fasi di contraddittorio, ai fini di cui all'art. 79, comma 5 quater. Si prende altresì atto che, agli stessi scopi, la Provincia di Benevento autorizzerà l'accesso alla documentazione amministrativa.

Data _____

Firma _____

Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del DPR 445/2000

ALLEGATO G

“DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI ”

Procedura aperta per l'affidamento dell'AZIONE MACROFASE 5: "COSTITUZIONE DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO" nell'ambito PROGETTO "ESECUTIVO" MASTERPLAN DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO finanziato dal POR Campania FSE 2007/2013 Asse VII obiettivo specifico O) obiettivo operativo 02

La presente dichiarazione deve essere resa da persona munita del potere di rappresentanza:

- *dell'operatore economico partecipante alla gara;*
- *di ogni impresa del raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario di concorrenti, del GEIE;*
- *dei consorzi di cui alle lettere b) e c) art. 34 comma 1 D.Lgs. 163/2006;*
- *di ogni consorziata per la quale il consorzio concorre;*

(dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000)

Il sottoscritto _____ nat. a _____ il _____ nella sua qualità di:

_____ dell'impresa/società/altro soggetto _____

con sede legale in _____ via/piazza _____ codice fiscale

_____ partita I.V.A. _____,

residente in _____,

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA H), DEL D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

DICHIARA

RELATIVAMENTE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, CHE I FATTI STATI E QUALITÀ DI SEGUITO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITÀ:

- **in relazione alla propria posizione**
- e
- **in relazione alla posizione dei seguenti soggetti già indicati nella “Domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale”(Allegato A)**

Nominativo	Data e luogo di nascita	C.F.	Qualifica	Residenza (indirizzo completo)

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS. N. 163/2006

(barrare la casella)

- nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA C), DEL D.LGS. N. 163/2006

(barrare la casella)

- nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(barrare le caselle pertinenti)

- che nei confronti del sottoscritto e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;

oppure

- NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (vedi **NB**);

- NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati (vedi **NB**):

- NEI CONFRONTI DI *(riportare i nominativi)* _____ sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati (vedi **NB**):

- NEI CONFRONTI DI *(riportare i nominativi)* _____
non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (vedi **NB**):

(NB: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reato/i, della/e circostanza/e, del/dei dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA M-ter), DEL D.LGS. N. 163/2006
(barrare la casella)

- nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non sussistono le circostanze di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. 163/06 s.m.i.

DICHIARA INOLTRE

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Data _____

Firma _____

Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del DPR 445/2000

ALLEGATO H

“MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA”

Alla Provincia di Benevento
Settore Politiche del Lavoro e dei
Giovani e Sanità

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento dell'AZIONE MACROFASE 5: "COSTITUZIONE DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO" nell'ambito PROGETTO "ESECUTIVO" MASTERPLAN DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO finanziato dal POR Campania FSE 2007/2013 Asse VII obiettivo specifico O) obiettivo operativo 02

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ e residente in _____

nella mia qualità di _____ (*eventualmente*) giusta procura generale /

speciale n _____ del _____ (*che allego in copia conforme*), autorizzato a

rappresentare legalmente la Società _____

codice fiscale _____, partita I.V.A. _____

con sede legale in _____

via/p.zza _____ n _____

telefono. _____ . fax _____

email _____

Partecipante alla gara in oggetto come:

- impresa singola
- consorzio stabile costituito dai seguenti consorziati:

Impresa consorziata

Impresa consorziata

Impresa consorziata

capogruppo del Raggruppamento Temporaneo d'Impresa ovvero consorzio ordinario di concorrenti composto dalle seguenti imprese:

Capogruppo

Mandante

Mandante

Mandante

G.E.I.E. costituito da:

DICHIARA/DICHIARANO

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute e richiamate nell' Avviso di gara, nel Capitolato d'onori, nel Disciplinare di gara e negli altri documenti e norme in essi richiamati e dei relativi allegati e accettate incondizionatamente tutte le prescrizioni in essi contenute;
- di avere preso conoscenza di tutto quanto occorre per una esauriente formulazione dell'offerta;
- (per RTI o consorzio ordinario) che, in caso di aggiudicazione della procedura di gara, le sopraccitate imprese si impegnano, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa individuata come Mandataria/Capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

OFFRE/OFFRONO

IMPORTO TOTALE, COMPLESSIVO, FISSO ED INVARIABILE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO X 12 MESI CON POSSIBILITA' DI RIPETITIVITA'

N.B. L'importo deve essere espresso in Euro fino alla seconda cifra decimale, IVA **INCLUSA**

Importo totale complessivo in cifre:	Importo totale complessivo in lettere:	Ribasso Percentuale (2 cifre decimali):	Ribasso percentuale in lettere:
€		%	

Firme e timbro imprese

Impresa singola: _____

Mandataria/ Capogruppo: _____

Imprese mandanti o consorziate o G.E.I.E: _____

Luogo e data _____

NB. ai sensi dell'art. 37 comma 8 del D. Lgs. n. 163 del 2006, in caso di partecipazione alla gara in raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti, la presente offerta deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, da tutti soggetti che costituiranno il concorrente.

Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del DPR 445/2000

ALLEGATO I “CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA”

Procedura aperta per l'affidamento dell' Affidamento dell'AZIONE MACROFASE 5: “**COSTITUZIONE DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO**” nell'ambito del PROGETTO “ESECUTIVO” MASTERPLAN DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO finanziato dal POR Campania FSE 2007/2013 Asse VII, Obiettivo Specifico O) obiettivo operativo 02

B1. Qualità, innovatività e coerenza progettuale	Max 20 punti
Alta ► ottima proposta	20 punti
Media ► buona proposta	14 punti
Bassa ► sufficiente proposta	7 punti
B2. Capacità tecnico organizzativa	Max 40 punti
<i>a) Esperienza specialistica nei servizi e portali web della rete Informagiovani maturata dalle risorse impegnate nel servizio da parte del concorrente (Elenco delle figure professionali che saranno inserite nel gruppo di lavoro e dei rispettivi profili professionali con allegato curriculum)</i>	<i>Max 25 punti</i>
5 figure professionali con esperienza almeno di un anno per servizi della rete Informagiovani a favore di un Ente pubblico	25 punti
4 figure professionali con esperienza almeno di un anno per servizi della rete Informagiovani a favore di un Ente pubblico	20 punti
3 figure professionali con esperienza almeno di un anno per servizi della rete Informagiovani a favore di un Ente pubblico	15 punti
2 figure professionali con esperienza almeno di un anno per servizi della rete informa giovani a favore di un Ente pubblico	10 punti
1 figura professionale con esperienza almeno di un anno per servizi della rete Informagiovani a favore di un Ente pubblico	5 punti
<i>b) “elementi migliorativi del servizio” - unità aggiuntive, rispetto al numero di profili minimi previsti nell'oggetto della presente gara – indicati nell'offerta e nell'Allegato (E)</i>	<i>Max 15 punti</i>
Alta ≥ 2 unità aggiuntive	15 punti
Bassa 1 unità aggiuntiva	10 punti
B3. Storicità – data di avvio dell'attività	Max 20 punti
Alta >10 anni	20 punti
Media da 5 a 10 anni	14 punti
Bassa da 1 a 4 anni	7 punti
Totale	Max 80 punti

ALLEGATO L

“SCHEMA SINTETICO DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI DI CIASCUNA RISORSA UMANA IMPIEGATA NEL PROGETTO”

Procedura aperta per l'affidamento dell' Affidamento dell'AZIONE MACROFASE 5: “**COSTITUZIONE DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO**” nell'ambito del PROGETTO “ESECUTIVO” MASTERPLAN DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO finanziato dal POR Campania FSE 2007/2013 Asse VII, Obiettivo Specifico O) obiettivo operativo 02

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	TITOLO DI STUDIO	RUOLO (LAVORATORE AUTONOMO E/O DIPENDENTE E/O COLLABORATORE)	ATTIVITA' DA SVOLGERE NEL SERVIZIO OGGETTO DI GARA (indicare l'attività prevista dal capitolato d'oneri)

INDICARE LE ESPERIENZE PROFESSIONALI MATURE IN ATTIVITA' COERENTI CON L'OGGETTO DI GARA

ANNO	DURATA	DATORE DI LAVORO	SEDE DI SVOLGIMENTO	MANSIONE E ATTIVITA' SVOLTA

ALLEGATO M

SCHEMA REFERENZE BANCARIE

Procedura aperta per l'affidamento dell' Affidamento dell'AZIONE MACROFASE 5: **“COSTITUZIONE DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO”** nell'ambito del PROGETTO “ESECUTIVO” MASTERPLAN DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO finanziato dal POR Campania FSE 2007/2013 Asse VII, Obiettivo Specifico O) obiettivo operativo 02

Spett.le Provincia di Benevento

Settore Politiche del Lavoro

e dei giovani e Sanità

Su richiesta di _____ (indicare il nome dell'impresa) vi comunichiamo che si tratta di una società nostra cliente e con la quale fino ad ora abbiamo intrattenuto rapporti bancari caratterizzati da regolarità e correttezza, in quanto ha sempre fatto fronte ai suoi impegni. Si tratta inoltre di un cliente a noi favorevolmente conosciuto in quanto dispone di adeguati requisiti di solvibilità.

Vi preghiamo di fare un uso strettamente riservato delle informazioni contenute nella presenta, intese come rilasciate senza nostra alcuna responsabilità e garanzia.

Cordiali saluti

Luogo e data _____

Firma e timbro



Unione europea
Fondo sociale europeo



Provincia di Benevento
Assessorato alle Politiche del
Lavoro, Orientamento e
Formazione, Politiche Giovanili
e Sanità

“PROGETTO ESECUTIVO”

del Masterplan della PROVINCIA DI BENEVENTO



Provincia di Benevento
Assessorato alle Politiche Giovanili



FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO

Attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 482 DEL 26/09/2011

Dott. Raffaele Bianco

Sommario

1. Dati anagrafici.....	3
2. Analisi di contesto.....	4
3. Individuazione dell'area di intervento del progetto.....	9
4. Quadro delle coerenze	11
4.1- Inquadramento dell'iniziativa nel contesto del Masterplan provinciale.....	14
4.2- Inquadramento dell'iniziativa nel contesto dei servizi per il lavoro attivi sul territorio.....	15
5. Descrizione degli obiettivi specifici del progetto	19
6. Descrizione delle attività del progetto e delle modalità esecutive	22
7. Organizzazione e composizione del gruppo di lavoro	35
8. Individuazione dei destinatari e relativi target.....	43
9. Cronoprogramma del progetto.....	44
10. Piano finanziario	51

1. Dati anagrafici

Ente	PROVINCIA DI BENEVENTO
Sede	BENEVENTO - PIAZZA CASTELLO 1
Codice Fiscale	92002770623
Coordinate bancarie	IT13P0313615000000500800100

2. Analisi di contesto

Inserire sintesi dei dati quantitativi, con evidenza delle fonti statistiche, relativi al contesto socio-economico di riferimento, sia con riguardo alle dinamiche generali del mercato del lavoro, sia alla materia di pertinenza del progetto.

Riportare una ricognizione dei servizi territoriali attivi, posti in essere da altri attori istituzionali e dagli altri soggetti della rete dei servizi per il lavoro, così come individuati nelle Linee Guida allegate alla DGR 482/2011.

Il monitoraggio dei CENTRI PER L'IMPIEGO effettuato su richiesta del Ministero del Lavoro nel febbraio 2012 ha evidenziato che nei 4 CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO (Benevento, Telesse Terme, Sant'Agata dei Goti, San Bartolomeo in Galdo) sono iscritti nell'elenco anagrafico dei lavoratori 138.938 soggetti di cui 45.998 (il 33,1%) in stato di disoccupazione e di immediata disponibilità al lavoro. I dati riassuntivi del monitoraggio per l'intera provincia sono rappresentati nella tabella seguente.

<i>Numero di individui inserito nell'elenco anagrafico del CPI al 31.12.2011</i>	Maschi		Femmine	
	fino a 25 anni	26 anni e oltre	fino a 25 anni	26 anni e oltre
	9591	62484	7571	59292
<i>Numero di individui inserito nell'elenco anagrafico del CPI (disoccupati + inoccupati + occupati in cerca di lavoro) che hanno effettuato la DID al 31.12.2011</i>	Maschi		Femmine	
	fino a 25 anni	26 anni e oltre	fino a 25 anni	26 anni e oltre
	4982	17486	4339	19191
<i>Numero disoccupati e inoccupati di lunga durata inseriti nell'elenco anagrafico che hanno effettuato la DID</i>	Maschi		Femmine	
	fino a 25 anni	26 anni e oltre	fino a 25 anni	26 anni e oltre
	4087	13689	3625	16757

<i>Numero disoccupati e inoccupati di lunga durata inseriti nell'elenco anagrafico che hanno effettuato la DID e che hanno sottoscritto il PAI (o altri piano analoghi)</i>	Maschi		Femmine	
	fino a 25 anni	26 anni e oltre	fino a 25 anni	26 anni e oltre
	0	2	1	0
<i>Numero disoccupati e inoccupati inseriti nell'elenco anagrafico al 31.12.2011 che hanno effettuato la DID e che sono stati avviati a politiche attive nel corso dell'anno 2011</i>	Maschi		Femmine	
	fino a 25 anni	26 anni e oltre	fino a 25 anni	26 anni e oltre
	96	136	128	241
<i>Numero disoccupati e inoccupati di lunga durata che hanno effettuato la DID che sono stati avviati a politiche attive nel corso dell'anno 2011</i>	Maschi		Femmine	
	fino a 25 anni	26 anni e oltre	fino a 25 anni	26 anni e oltre
	67	109	90	201
Sezione "B" - Caratteristiche CPI				
	a tempo indeterminato	a tempo determinato	Co. Pro.	Totale
<i>Numero personale dipendente 31.12.2011</i>	38	0	0	38
<i>Numero personale impiegato su front office 31.12.2011</i>	15	0	0	15

Inoltre¹:

- Popolazione al 1° gennaio 2011: 286.866 (pari al 4,9 % della popolazione regionale; 0,5 % della popolazione nazionale)

¹ Le fonti dei dati statistici di seguito riportati sono costituite da:

- Elaborazioni ARLAS su dati Istat, in particolare Istat, "Indagine sulle Forze di lavoro", 2011, "Noi Italia", Edizione 2012, e Istat Coesione sociale, 2012;
- Monitoraggio dei CPI –Ministero del lavoro – feb.2012;

- Tasso di variazione medio annuo della popolazione 2001-2010: 0,04 (media regionale 0,27; media nazionale 0,72 media UE27 0,42)
- Indice di vecchiaia 151,6 (media regionale 98,7; media nazionale 141,5 media UE27 111,3)
- Indice di dipendenza 52,6 (media regionale 48,1; media nazionale 52,3 media UE27 49,3)
- Stranieri residenti al 1° gennaio 2011 per cento residenti: 2,2 (media regionale 2,8; media nazionale 7,5 media UE27 6,5)
- Forze di lavoro anno 2011 95.340 (pari al 5,1 % della popolazione regionale; 0,4 % della popolazione nazionale)
- Tasso di attività 2011 38,5 (media regionale 38,1, media nazionale 48,4)
- Occupati anno 2011 87.473 (pari al 5,5% della popolazione regionale; 0,4 % della popolazione nazionale)
- Tasso di occupazione anno 2011 34,4 (media regionale 32,2, media nazionale 44,3)
- Popolazione in cerca di lavoro anno 2011 10.121 ((pari al 3,5 % della popolazione regionale; 0,5 % della popolazione nazionale)
- Tasso di disoccupazione anno 2011 10,6 (media regionale 15,5, media nazionale 8,4)
- Tasso di disoccupazione in età 15-29 anni - anno 2011 - 30,4 (media regionale 37,1, media nazionale 20,5)
- Tasso di attività femminile anno 2011 27,6 (media regionale 24,9, media nazionale 38,5)
- Tasso di disoccupazione femminile anno 2011 10,9 (media regionale 19, media nazionale 9,6)

Il mercato del lavoro della Regione Campania presenta delle anomalie, tipiche del

Mezzogiorno, per quanto concerne la dimensione della partecipazione al mercato del lavoro, per quello che riguarda la quota degli occupati rispetto alla popolazione in età di lavoro, nonché rispetto alle persone in cerca attivamente di occupazione.

L'individuazione e la segmentazione del bacino dei lavoratori consente la distinzione e quantificazione tra 2 possibili percorsi di politica attiva, erogati all'utenza presso i Servizi per il lavoro territoriali: i lavoratori in esubero per crisi aziendali, strutturali, definitive (o estremamente incerte) e tutti i lavoratori espulsi dal sistema produttivo sono destinatari di percorsi di ricollocazione nel mercato del lavoro (*Occupabilità*); i lavoratori sospesi per crisi aziendali, congiunturali, temporanee, sono destinatari di percorsi di accompagnamento al reintegro in azienda (*Adattabilità*).

Destinatari dei percorsi brevi di *Adattabilità* sono i lavoratori in CIGS (in deroga) sospesi per crisi temporanee, con previsione di reintegro; viceversa, destinatari dei percorsi lunghi di *Occupabilità* sono i lavoratori in CIGS (in deroga) in esubero per crisi definitive, oltre a tutti i lavoratori percettori di sostegno al reddito (*Mobilità in deroga*)

Tutto ciò richiede lo sviluppo di un sistema in grado di reagire con efficacia ed efficienza alle continue sollecitazioni dettate dall'innovazione tecnologica e normativa indotte dall'azione del Ministero del Lavoro e dalla Regione Campania.

In particolare, per ciò che concerne la gestione dei servizi territoriali attivi, posti in essere da altri attori istituzionali e dagli altri soggetti della rete dei servizi per il lavoro, così come individuati nelle Linee Guida allegate alla DGR 482/2011, quali :

- consultazione delle banche dati su domanda e offerta di lavoro e sull'offerta formativa e messa a disposizione di portali internet;
- ricezione, gestione ed elaborazione delle comunicazioni obbligatorie sui rapporti di lavoro da parte dei datori di lavoro privati, degli enti pubblici economici, delle pubbliche amministrazioni e delle agenzie di somministrazione, relative ad assunzioni, proroghe, trasformazioni, variazioni o cessazioni dei rapporti di lavoro, secondo quanto stabilito dall'articolo 4 bis del decreto legislativo 21 aprile 2000 n.181, introdotto dall'articolo 6 del decreto legislativo 19 dicembre 2002 n. 297;
- aggiornamento dell'elenco anagrafico e delle schede professionali dei lavoratori e

trasmissione dei dati, ai sensi della disciplina statale;

- tenuta delle liste di cui all'articolo 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1963 n. 2053 e all'articolo 6 della legge 23 luglio 1991 n. 223;

Nell'ambito delle attività di erogazione dei Servizi per l'Impiego, è fondamentale sfruttare al massimo le innovazioni tecnologiche in grado di integrare differenti sistemi che, a livello regionale e nazionale, hanno subito, negli ultimi tempi, notevoli trasformazioni in termini di qualità e fruibilità di contenuti e informazioni.

Mediante tali strumenti di informazione specialistica, utilizzando nuove tecnologie, è opportuno quindi rivedere i supporti utilizzati in una logica di garanzia, di qualità, di efficienza e di efficacia per gli operatori coinvolti nell'attuazione delle proprie attività.

3. Individuazione dell'area di intervento del progetto

Individuare l'area di intervento del progetto evidenziandone la correlazione con i servizi elencati al paragrafo 3 delle Linee Guida allegate alla DGR 482/2011.

(max 1 cartella)

Il “PROGETTO ESECUTIVO del MASTERPLAN della PROVINCIA DI BENEVENTO” è costituito da più AZIONI, tutte integrate, volte all’attuazione delle “AZIONI DI SISTEMA”, previste nell’ambito della PROPOSTA DI “SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI PER L’IMPIEGO E LA FORMAZIONE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO”, approvato dalla Giunta della Provincia di Benevento con Delibera n.19 del 02/02/2012, che, a sua volta, si recepisce le LINEE GUIDA PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO – MASTERPLAN CAMPANIA.

Il “PROGETTO ESECUTIVO del MASTERPLAN della PROVINCIA di BENEVENTO” interviene, con le sue AZIONI, alla ridefinizione e al completamento della rete del SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE, così come previsto nelle Linee Guida allegate alla DGR 482/2011.

Il SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE, di conseguenza, interagirà con il SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE, come parte integrante del SISTEMA REGIONALE INTEGRATO DEI SERVIZI PER L’IMPIEGO.

Tale azione, in conseguenza, richiede uno stretto legame tra **infrastrutture tecnologiche e strutture organizzative** nella operatività dei servizi per il lavoro, gestiti dalla Provincia di Benevento al fine di garantire il corretto funzionamento, sia nella gestione dei dati del mercato del lavoro a livello regionale e nazionale, sia nella gestione degli stessi servizi.

Conseguentemente, la Provincia di Benevento, attraverso i suoi CPI, costituirà la componente di base di un disegno strategico unitario e concertato all’interno di una infrastruttura tecnologica, informativa e organizzativa utilizzata per lo sviluppo, il governo, la gestione e l’analisi del mercato del lavoro, dal livello locale a quello nazionale.

Il SIL provinciale si andrà, quindi, a integrare con la Rete dei Servizi per il Lavoro regionale e nazionale, la cui implementazione si presenta oggi come avanzata e a regime con l’avvio

del sistema CLICLAVORO, il PORTALE del MINISTERO DEL LAVORO che integra le varie componenti applicative di web-service e di cooperazione già sviluppate e funzionanti (borsa lavoro, comunicazioni obbligatorie ecc.).

Pertanto, al fine di rispondere alla necessaria cooperazione e integrazione tra sistemi organizzativi e tecnologici, sarà necessario non solo completare il sistema informativo per essere in grado di gestire e governare la crescente complessità del mercato del lavoro, ma anche di adeguare ed implementare i servizi dei CPI, innalzando gli standard di qualità, sviluppando ed adeguando anche le infrastrutture tecnologiche di supporto (i portali “SANNIO LAVORO” e “IL SANNIO INCONTRA I GIOVANI”), nonché di rafforzare le competenze del personale impiegato nella rete dei servizi per il lavoro.

La Provincia di Benevento ha già in uso un sistema informativo che necessita ora di essere personalizzato sulla base delle esigenze di gestione così come verrà in seguito illustrato, affinché possa consentire ai diversi sistemi (Sistemi Informativi del Lavoro regionali, provinciali, Clic lavoro, ecc.) di colloquiare per permettere e facilitare le varie scelte organizzative sul territorio e un flusso di dati omogeneo per le attività di servizio e di monitoraggio.

4. Quadro delle coerenze

Questa sezione è dedicata alla descrizione della coerenza tra il progetto che viene proposto con il presente formulario con i fattori di contesto che impattano, direttamente o indirettamente, sulla sua attuazione. In particolare, andranno descritte le modalità con cui si intende favorire l'integrazione con le altre iniziative in materia di servizi per il lavoro realizzate da parte dei nodi della Rete, identificata nelle Linee Guida del Masterplan.

Inoltre, in questa parte, si dovrà dare evidenza allo specifico apporto che il progetto singolarmente inteso fornisce all'attuazione del Masterplan generale della Provincia.

(max 4 cartelle)

Il “PROGETTO ESECUTIVO del MASTERPLAN della PROVINCIA DI BENEVENTO” prevede varie AZIONI, tutte integrate tra di loro, volte all’attuazione delle AZIONI DI SISTEMA previste nell’ambito della PROPOSTA DI “SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI PER L’IMPIEGO E LA FORMAZIONE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO”, approvato dalla Giunta della Provincia di Benevento con Delibera n.19 del 02/02/2012 che recepisce, a sua volta, le LINEE GUIDA PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO – MASTERPLAN CAMPANIA.

L’insieme delle AZIONI del presente PROGETTO ESECUTIVO razionalizza e crea degli standard, migliorando il sistema di erogazione dei servizi per l’impiego provinciale nel suo complesso, sia all’interno che all’esterno, verso i cittadini.

In tal senso, si intende aprire i servizi della Provincia al più ampio ambiente CLICKLAVORO del MINISTERO DEL LAVORO e della REGIONE CAMPANIA, al fine di massimizzare l’efficacia dei servizi erogati all’utenza e l’efficienza in termini di gestione interna delle pratiche.

Naturalmente, come da MASTERPLAN REGIONALE, una delle priorità è creare uno standard dei servizi erogati all’utenza e del loro monitoraggio attraverso il “livello essenziale delle prestazioni” (LEP) integrato tra il livello provinciale e regionale.

Perciò, considerando che, nei prossimi anni, il Centro per l’Impiego vedrà rafforzato il proprio ruolo di orientamento e indirizzo di percorsi di politica attiva in coordinamento con le aziende e l’ARLAS, sarà fondamentale adeguare gli standard di qualità dei servizi, sviluppare ed adeguare le infrastrutture tecnologiche di supporto, dotandolo sia di un

sistema informativo in grado di agevolare e semplificare il processo di orientamento dei diversi target di utenza, sia di strumenti informativi in grado di approcciare un'utenza sempre maggiore ed ampia con personale adeguatamente qualificato.

Di conseguenza, i servizi offerti dovranno essere relativi all'accoglienza, alla rilevazione dei fabbisogni e alla creazione del Piano di Azione Individuale che sarà la base per la definizione delle caratteristiche degli interventi da sviluppare attraverso interventi specialistici o formazione mirata.

Qui entra in gioco il rapporto e la sinergia con la Regione che dovrà garantire un livello alto e dettagliato di corsi di formazione e aggiornamento da proporre alla persona che si rivolge al CPI (con grande attenzione ai target di riferimento).

L'azione che la Provincia di Benevento dovrà realizzare, per dare delle risposte precise su come affrontare l'attuale crisi, passerà attraverso lo sviluppo e l'adeguamento dei sistemi informativi provinciali, che dovranno essere potenziati e integrati in maniera da tracciare il cammino del cittadino durante il suo percorso lavorativo e di aggiornamento professionale, intercettando i fabbisogni specifici del lavoratore, attraverso la stipula di un Patto di servizio che contiene l'indicazione, in termini di obiettivi generali e di impegni di reciproca responsabilità, del percorso di politica attiva del lavoro che sarà definito in un Piano o Progetto (Piano di Azione Individuale), in relazione al profilo di occupabilità del destinatario e all'offerta di servizi disponibili a livello territoriale.

Sulla base di tale esigenza risulta indispensabile per la Provincia di Benevento, sia adeguare gli standard dei servizi dei CPI, sia sviluppare nuovi approcci alle "attuali nuove strutture" tecnologiche/informative (internet), sia continuare ad adeguare il proprio sistema informativo provinciale, sulla base di quanto fatto in questi anni, anche per non disperdere gli investimenti effettuati in passato.

L'adeguamento in oggetto riguarda sia la realizzazione dei compiti, definiti dall'art. 11 del D. Lgs. 469/97 (incontro domanda-offerta di lavoro, monitoraggio del mercato del lavoro, prevenzione dell'esclusione sociale ed erogazione dei servizi di accompagnamento al lavoro), sia l'ottimizzazione dell'interfaccia tra i vari soggetti coinvolti nel raggiungimento degli obiettivi di politica del lavoro.

Nello specifico del presente PROGETTO ESECUTIVO, l'AZIONE "**COSTITUZIONE**

DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO”

si inserisce all'interno dell'Azione C – Potenziamento Funzionale dei CPI - del MASTERPLAN della PROVINCIA DI BENEVENTO, quale strumento di integrazione del sistema territoriale informativo e di servizio in rete dei Centri dell'Impiego provinciale con quello della Rete Informagiovani provinciale, propedeutico alla costruzione del Sistema Complesso di Governance del Mercato del Lavoro.

Si integrerà perfettamente con le altre AZIONI previste nel presente PROGETTO ESECUTIVO, le quali diventano, a loro volta, propedeutiche per la sua attuazione, come l'AZIONE di **“AGGIORNAMENTO E L'INSERIMENTO DELLA BANCA DATI DELL'OFFERTA DEI CPI PROVINCIALI”**, all'interno dell'Azione C – Potenziamento Funzionale dei CPI - del MASTERPLAN della PROVINCIA DI BENEVENTO, e quella inerente all'AZIONE di **“AFFIANCAMENTO E RAFFORZAMENTO DEGLI OPERATORI DEI CPI”**, all'interno dell'Azione C – Potenziamento Funzionale dei CPI - del MASTERPLAN della PROVINCIA DI BENEVENTO, ed all'AZIONE di **“POTENZIAMENTO DEL SIL PROVINCIALE”**, all'interno dell'Azione A – Sistema Informativo - del MASTERPLAN della PROVINCIA DI BENEVENTO.

Il PROGETTO ESECUTIVO prevede, inoltre, un'adeguata AZIONE di **“COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI”** prevista all'interno dell'Azione B – Azione di Marketing - del MASTERPLAN della PROVINCIA DI BENEVENTO, così come un'adeguata AZIONE di **“ANALISI, PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA”** dell'intero PROGETTO ESECUTIVO, nonché un'AZIONE di **“ASSISTENZA DI SEGRETERIA TECNICA-ORGANIZZATIVA E DI RENDICONTAZIONE”**.

4.1- Inquadramento dell'iniziativa nel contesto del Masterplan provinciale

Chiarire le modalità di integrazione del progetto nell'ambito delle attività del Masterplan generale della Provincia ed evidenziare il contributo che la presente iniziativa apporterà alla sua attuazione.

(max 2 cartelle)

Il “PROGETTO ESECUTIVO del MASTERPLAN della PROVINCIA DI BENEVENTO” si suddivide in varie AZIONI tutte volte a dare attuazione a quanto già previsto nell’ambito della PROPOSTA DI “SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI PER L’IMPIEGO E LA FORMAZIONE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO”, approvato dalla Giunta della Provincia di Benevento con Delibera n.19 del 02/02/2012.

L’AZIONE di “**AGGIORNAMENTO ED INSERIMENTO BANCA DATI DELL’OFFERTA DEI CPI PROVINCIALI**” si inserisce nell’Azione di Sistema del MASTERPLAN PROVINCIALE DI BENEVENTO nell’ambito dell’ Azione C del “Potenziamento Funzionale dei Centri dell’Impiego” del Masterplan generale della Provincia di Benevento, ed è propedeutica all’AZIONE di “**POTENZIAMENTO DEL SIL PROVINCIALE**” che si inserisce all’interno dell’Azione A del “Sistema Informativo” e, precisamente, per quanto attiene al “Potenziamento del Sistema Informativo Centri Impiego Sannio”.

L’AZIONE di “**AFFIANCAMENTO E RAFFORZAMENTO DEGLI OPERATORI DEI CPI**” si inserisce nell’Azione di Sistema del MASTERPLAN PROVINCIALE DI BENEVENTO nell’ambito dell’ Azione C del “Potenziamento Funzionale dei Centri dell’Impiego” del Masterplan generale della Provincia di Benevento, e precisamente per quanto attiene la sottoazione “Rafforzamento del Personale dei CPI”.

Con questa AZIONE si supporteranno gli operatori dei CPI attraverso unità operative esterne che potranno integrare il personale attualmente in servizio, innalzandone contemporaneamente le competenze con una formazione “on the job”.

L’AZIONE della “**COSTITUZIONE DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO**”

DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO”, volta a potenziare gli strumenti informativi del CENTRO DELL’IMPIEGO PROVINCIALE, è prevista all’interno dell’AZIONE C per il “Potenziamento funzionale dei Centri per l’impiego” del Masterplan generale della Provincia di Benevento, precisamente, per quanto attiene la sottoazione “Rafforzamento del Portale integrato territoriale Sannio Lavoro e della rete territoriale con integrazione del Portale delle Politiche Giovanili – Informagiovani”

Inoltre, è prevista un’AZIONE volta alla disseminazione dei risultati finali del progetto e di comunicazione ed informazione sul mercato del lavoro prevista all’interno dell’Azione B – “Azione di Marketing” del Masterplan generale della Provincia di Benevento.

4.2- Inquadramento dell’iniziativa nel contesto dei servizi per il lavoro attivi sul territorio

Descrivere le modalità di integrazione delle attività del progetto con i servizi già attivi sul territorio, evidenziando la sinergia tra di essi e dimostrando che non sussistono rischi di duplicazione.

(max 2 cartelle)

Attualmente, il Centro dell’impiego provinciale di Benevento ha una “*Banca Dati dell’OFFERTA*” non idonea per creare uno standard dei servizi integrato tra il livello provinciale e regionale.

Pertanto, con il presente PROGETTO ESECUTIVO occorre, preliminarmente, procedere ad una necessaria “messa in qualità della Banca Dati dell’Offerta provinciale” attraverso la verifica, l’aggiornamento e l’inserimento dei dati dell’offerta.

Quest’AZIONE sarà propedeutica a quella del “Potenziamento del SIL provinciale” per l’adeguamento ai compiti, definiti dall’art. 11 del D. Lgs. 469/97 (incontro domanda-offerta di lavoro, monitoraggio del mercato del lavoro, prevenzione dell’esclusione sociale ed erogazione dei servizi di accompagnamento al lavoro) e all’ottimizzazione dell’interfaccia tra i soggetti coinvolti nel raggiungimento degli obiettivi di politica del lavoro. Tutto ciò al fine di facilitare le attività di programmazione e di decisione rispettivamente: della Regione

Campania e del Ministero del Lavoro.

Il Centro dell'impiego provinciale, nell'ambito dei suoi servizi, ha attivo un portale integrato "SANNIO LAVORO", con dominio www.sanniolavoro.it.

Il Portale è stato creato nel 2010 per innalzare la capacità del Centro dell'impiego provinciale di costruire e governare il sistema territoriale, oltre che per sviluppare un NETWORK TERRITORIALE con tutti i soggetti che svolgono un ruolo attivo per lo sviluppo occupazionale e la crescita professionale dei disoccupati, inoccupati e lavoratori.

Il portale è attualmente gestito dal Responsabile del Centro dell'Impiego di Benevento, con enormi difficoltà, a causa delle carenze di personale d'organico oltre che di competenze idonee a mantenere ed aggiornare tale importante strumento informativo.

Il Portale "SANNIO LAVORO" non ha una Redazione e viene aggiornato molto di rado.

Pertanto, le statistiche dei "contatti e visite" del portale sono molto "scarse", quasi nulle.

All'interno del Settore Politiche del Lavoro, dei Giovani e Sanità della Provincia di Benevento è attiva l'*Agenzia Servizi Informagiovani provinciale* che coordina le attività della Rete Informagiovani Provinciale di Benevento.

Nell'ambito delle sue attività, l'Agenzia Informagiovani provinciale gestisce il Portale delle Politiche Giovanili "IL SANNIO INCONTRA I GIOVANI", con dominio www.giovani.provinciabenevento.com, nonché il GRUPPO sul socialnetwork FACEBOOK "*Agenzia Informagiovani di Benevento*", creato nel 2011, che conta, attualmente, l'iscrizione di circa 2.250 membri.

Il portale è molto attivo su tutto il territorio nazionale con ottimi riscontri statistici che contabilizzano circa 7.000 contatti al mese e con una tendenza esponenziale di crescita.

Il portale è gestito "materialmente" da una Redazione costituita attraverso il Progetto provinciale di Potenziamento dei servizi dell'Agenzia Informagiovani, cofinanziato dalla Regione Campania attraverso il Piano Territoriale delle Politiche Giovanili Provinciale di Benevento, e che vedrà il suo termine nel mese di novembre 2012.

Il presente PROGETTO ESECUTIVO mira a dare seguito, oltre che potenziare ed integrare, gli attuali strumenti/servizi informativi del Portale delle Politiche del Lavoro

provinciale e del Portale delle Politiche Giovanili della Rete Informagiovani provinciale, unitamente con gli altri canali informativi dei social network, dando seguito all'azione di adeguamento e di sviluppo delle strutture tecnologiche di supporto.

La **REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO** gestirà le informazioni fornite attraverso i canali del Portale delle Politiche Giovanili “IL SANNIO INCONTRA I GIOVANI”, del socialnetwork FACEBOOK “Agenzia Informagiovani di Benevento” e del Portale Integrato Territoriale “SANNIOLAVORO” del CENTRO DELL’IMPIEGO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO, attraverso un processo di raccolta, stesura, analisi e diffusione delle notizie, senza CREARE DUPLICAZIONI DI SERVIZI ED ATTIVITA’.

La **REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO**, attraverso la sua attività, riuscirà a mettere in rete l’intero sistema INFORMAGIOVANI provinciale con il sistema CENTRI DELL’IMPIEGO.

L’obiettivo, a lungo termine, è di arrivare ad una delocalizzazione e capillarizzazione dei servizi del Centro dell’Impiego provinciale attraverso i Punti Informagiovani comunali dell’intera Provincia, eliminando i PIL territoriali del Centro dell’Impiego provinciale.

Il Centro dell’impiego provinciale di Benevento, inoltre, ha in Pianta Organica una carenza di personale qualificato per le AREE DI SERVIZIO che si intende rafforzare per adeguare i propri standard dei servizi a quelli della RETE REGIONALE.

Occorre procedere, con il presente PROGETTO ESECUTIVO, all’immissione nei CPI di figure professionalizzate alle erogazioni dei servizi specialistici per:

- Orientamento – orientamento di secondo livello, piano di azione individuale, orientamento formativi, etc.
- Servizio di tutoraggio dei percorsi formativi e di inserimento
- Aziende

I CPI dovranno dotarsi di tutte le professionalità necessarie per sviluppare la presa in

carico degli utenti ed il loro accompagnamento nel percorso di inserimento/reinserimento nel Mercato del Lavoro, con il compito di trasferire le competenze necessarie agli operatori per il governo dei processi e per l'erogazione dei servizi, attraverso un processo di formazione "on the job".

5. Descrizione degli obiettivi specifici del progetto

Descrivere le finalità e gli obiettivi specifici del progetto in relazione alla strategia posta alla base delle Linee Guida allegate alla DGR 482/2011.

(max 2 cartelle)

Il “PROGETTO ESECUTIVO del MASTERPLAN DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO” prevede un’AZIONE di “**AGGIORNAMENTO ED INSERIMENTO BANCA DATI DELL’OFFERTA DEI CPI PROVINCIALI**” che ha come obiettivo la messa in qualità della Banca Dati dell’Offerta provinciale, AZIONE propedeutica e necessaria per quella successiva di “**POTENZIAMENTO DEL SIL PROVINCIALE**” che ha, come obiettivo finale, l’integrazione del SIL provinciale CentroimpiegoSannio con il Coordinatore Regionale ed il sistema regionale per la Tracciabilità, per essere in grado di:

- Realizzare un monitoraggio sistematico - dal punto di vista qualitativo e quantitativo dei servizi erogati dai Centri per l’Impiego sul territorio provinciale secondo la nota metodologica e gli indicatori individuati dalla Regione Campania nel documento Masterplan delle Linee guida per il potenziamento dei servizi per il lavoro;
- Conoscere le caratteristiche dell’utenza reale – persone e aziende – e anche di quella potenziale;
- Verificare il grado di soddisfazione dell’utenza rispetto ai servizi;
- Coordinare e omogeneizzare i servizi erogati e i livelli di prestazione;
- Supportare la condivisione delle procedure e dell’interpretazione della normativa da parte della Provincia.

Il Sistema per la Tracciabilità che si intende realizzare consentirà all’Amministrazione Provinciale la verifica dei processi inerenti i **livelli essenziali delle prestazioni (LEP)** e la definizione di un piano di adeguamento agli stessi da parte della Regione Campania, con il coinvolgimento diretto dei Centri per l’Impiego, secondo le Linee guida per il potenziamento dei servizi per il lavoro approvate con Delibera di Giunta Regionale n.482

del 26 settembre 2011.

Si intende mirare all'adozione di modalità operative di erogazione e gestione dei servizi, in grado di garantire **livelli di servizio adeguati e all'altezza dei cittadini e delle imprese del territorio**.

Il livello essenziale indica gli aspetti che un sistema di prestazioni deve fornire per soddisfare un certo bisogno.

La definizione del livello essenziale delle prestazioni risponde, pertanto, a un duplice obiettivo:

- indicare ciò che deve essere oggetto di prestazione da parte del Sistema dei Servizi per l'impiego provinciale, regionale e nazionale;
- indicare ciò che costituisce la sfera di "attesa" degli individui.

Dallo sviluppo e dalla definizione dei LEP sarà possibile definire indicatori in grado di qualificare l'esito e l'attività chiave della prestazione e rendere disponibili informazioni utili al monitoraggio dei servizi.

Contemporaneamente allo sviluppo e definizione dei LEP, occorre rafforzare ed adeguare le competenze del personale impiegato presso il CPI provinciale, obiettivo principale dell'AZIONE di **"AFFIANCAMENTO E RAFFORZAMENTO DEGLI OPERATORI DEI CPI"**.

L'AZIONE della **"COSTITUZIONE DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO"** ha come obiettivo la costituzione di una Redazione unica per i canali informativi del Centro dell'Impiego Provinciale e della Rete Informagiovani provinciale, il "SANNIO LAVORO" www.sanniolavoro.it, ed "IL SANNIO INCONTRA I GIOVANI" www.giovani.provinciabenevento.com, potenziando, nel contempo, sia l'informazione all'utenza in materia di al LAVORO, FORMAZIONE, SERVIZIO VOLONTARIATO EUROPEO e STAGE/TIROCINI FORMATIVI, sia attivando, per il Centro dell'Impiego provinciale una struttura tecnica/informatica per l'incrocio della DOMANDA/OFFERTA di Lavoro.

Il sistema territoriale informativo e di servizio in rete con i Centri dell'Impiego della Provincia verrà implementato con quello della Rete Informagiovani provinciale.

L'Azione è propedeutica alla costruzione del Sistema Complesso di Governance del Mercato del Lavoro, cercando di potenziare il rapporto sinergico con il mondo delle imprese ed integrando, nel contempo, le azioni delle Politiche del Lavoro con quelle programmatiche delle Politiche Giovanili.

6. Descrizione delle attività del progetto e delle modalità esecutive

Descrivere le attività del progetto identificate tra i servizi elencati al paragrafo 3 delle Linee Guida del Masterplan, precisando le modalità con cui le stesse si andranno ad inserire nel contesto generale dei servizi per il lavoro attivati sul territorio provinciale, a corredo di quanto già specificato al precedente paragrafo 4.

Evidenziare se si intende coinvolgere soggetti del territorio sotto forma di partenariato orizzontale.

Indicare se si intende ricorrere all'affidamento a soggetti terzi di parte del progetto, e, in tal caso, indicare per quale attività e con che tipo di procedura.

(max 4 cartelle)

Il “PROGETTO ESECUTIVO del MASTERPLAN della PROVINCIA DI BENEVENTO” durerà complessivamente **24 mesi**.

Come già precedentemente indicato, si suddivide in varie AZIONI, tutte integrate tra di loro.

Inizialmente, sarà attivata l’AZIONE di “**ANALISI, PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ**” per la progettazione esecutiva delle Azioni, l’organizzazione degli interventi, il loro coordinamento e direzione.

Sono previste n.2 figure professionali esterne all’amministrazione: **n.1 PROJECT MANAGER DEL MASTERPLAN PROVINCIALE** e **n.1 ESPERTO IN PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DELL’IMPIEGO**, entrambi impegnati per l’intera durata del MASTERPLAN PROVINCIALE DI BENEVENTO ESECUTIVO, ovvero per **24 mesi**.

La realizzazione dell’AZIONE di “**ANALISI, PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ**” verrà affidata a terzi, attraverso una procedura di NATURA CONTRATTUALE disciplinata dal D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

Successivamente avremo le altre AZIONI.

L'Azione di **“AFFIANCAMENTO E RAFFORZAMENTO DEGLI OPERATORI DEI CPI”** ha come fine l'individuazione di figure professionali, altamente specializzate, da affiancare al personale attualmente in servizio per l'erogazione dei servizi per rafforzarle, adeguandole.

E' previsto, inizialmente, l'inserimento, in affianco agli attuali operatori dei CPI, di **n.2 ESPERTO ORIENTATORE, PRESA IN CARICO, BILANCIO DI COMPETENZA**, con un impegno lavorativo di **12 mesi**.

La realizzazione dell'AZIONE di **“AFFIANCAMENTO E RAFFORZAMENTO DEGLI OPERATORI DEI CPI”** verrà affidata a terzi attraverso una procedura di NATURA CONTRATTUALE disciplinata dal D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

Successivamente, con il prosieguo del progetto, si darà continuazione alle attività DI AFFIANCAMENTO E RAFFORZAMENTO per ulteriori **12 mesi**, inserendo, in affianco agli attuali operatori dei CPI, **n.7 tra ESPERTI e ADDETTI ORIENTATORE, PRESA IN CARICO, BILANCIO DI COMPETENZA, n.4 ADDETTI AI SERVIZI ALLE IMPRESE e n.6 TUTOR DEI PERCORSI DI FORMAZIONE/INSERIMENTO LAVORATIVO**.

Le Aree di Servizio che si intende rafforzare, con l'immissione nei CPI di figure professionalizzate per l'erogazioni dei servizi specialistici, sono:

- Orientamento – orientamento di secondo livello, piano di azione individuale, orientamento formativi, etc.
- Servizio di tutoraggio dei percorsi formativi e di inserimento
- Aziende

I CPI dovranno dotarsi di tutte le professionalità necessarie per sviluppare la presa in carico degli utenti ed il loro accompagnamento nel percorso di inserimento/reinserimento nel Mercato del Lavoro.

Inoltre, le suddette professionalità avranno il compito di trasferire le competenze necessarie agli operatori per il governo dei processi e per l'erogazione dei servizi, attraverso un processo di formazione “on the job”.

Le risorse umane, coinvolte nella presente Azione, saranno tutte esterne

all'Amministrazione.

L'Azione verrà affidata a terzi, attraverso una procedura di NATURA CONTRATTUALE disciplinata dal D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i..

L'AZIONE "AGGIORNAMENTO ED INSERIMENTO BANCA DATI DELL'OFFERTA DEI CPI PROVINCIALI" mira alla messa in qualità della Banca Dati dell'Offerta provinciale.

Dopo aver effettuato un'analisi della BANCA DATI dell'Offerta e dello stato di aggiornamento degli archivi, oltre che delle giacenze documentali presso i CPI provinciali (Benevento, Sant'Agata, Telesse e San Bartolomeo in Galdo), verrà proposto un piano di azione sperimentale, alla luce dell'ingente mole di informazioni da verificare e caricare, la cui metodologia dovrà essere condivisa da parte del Settore Politiche del Lavoro provinciale, realizzando la messa in qualità dell'archivio cartaceo e la ricognizione dello stato di veridicità dei dati che popolano il SIL, circa 12.000 schede, e che vedrà come sedi operative i CPI provinciali.

Verrà attivato un gruppo di lavoro preposto alla ricognizione e alla verifica delle schede anagrafiche e professionali contenute sui C/2 archiviati presso il CPI di Benevento per condurre un'azione pilota di messa in qualità degli archivi cartacei e alla Banca dati dei Centri.

Dopo un'azione formativa "on the job" sul funzionamento del SIL e sulle modalità di lettura ed interpretazione dei dati degli utenti e di catalogazione dei singoli casi esaminati sul data-base, effettuata con la collaborazione del Responsabile del CPI provinciale e con la società fornitrice del Sistema operativo, il gruppo di lavoro del presente progetto verrà ripartito territorialmente sui singoli CPI.

Si procederà, quindi, a verificare l'archivio cartaceo e l'incrocio dei dati di ciascun utente

con i dati presenti nel SIL (Sistema Informativo Lavoro) al fine di riscontrare eventuali errori e/o duplicazioni e stabilire le priorità relativamente alle convocazioni da effettuare, unitamente con il personale del CPI, per l'aggiornamento dei dati.

Successivamente, verrà predisposto un report per analizzarne i dati per programmare gli interventi da porre in essere da parte degli operatori dei CPI. L'analisi effettuata consentirà, inoltre, l'eliminazione dall'archivio cartaceo del Centro e di tutte le informazioni non utili.

Infine, verranno programmate le attività da effettuare, in affiancamento agli operatori dei CPI, per la convocazione degli utenti, alla luce del lavoro di restituzione emerso dall'analisi effettuata, in merito alla verifica dello stato di attuazione delle procedure previste dal D.Lgs. 181/00, previa la messa a regime delle postazioni operative presso i CPI provinciali e l'organizzazione degli operatori da coinvolgere, a cura del Settore Politiche del Lavoro provinciale.

Sono previsti circa **n.7** operatori che opereranno per un arco di tempo di **11 mesi**, così suddivisi: **n.1** per la BANCA DATI DEL **CPI DI TELESE**, **n.1** per la BANCA DATI DEL **CPI DI SANT'AGATA DEI GOTI**, **n.1** per la BANCA DATI DEL **CPI DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO**, **n.4** per la BANCA DATI DEL **CPI DI BENEVENTO**.

La realizzazione dell'AZIONE di "**AGGIORNAMENTO ED INSERIMENTO BANCA DATI DELL'OFFERTA DEI CPI PROVINCIALI**" verrà affidata a terzi attraverso una procedura di NATURA CONTRATTUALE disciplinata dal D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

L'AZIONE di "**COSTITUZIONE DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO**" mira a costituire una redazione unica per i canali informativi del Centro dell'Impiego Provinciale e della Rete Informagiovani provinciale.

Verrà attivato un gruppo di lavoro coordinato dal PROJECT MANAGER DEL MASTERPLAN PROVINCIALE che, dopo aver preso in carico i due portali, "**SANNIO LAVORO**" www.sanniolavoro.it, ed "**IL SANNIO INCONTRA I GIOVANI**" www.giovani.provinciabenevento.com, e dopo una un'azione formativa "on the job" sul funzionamento delle piattaforme informatiche e sulle modalità di aggiornamento, ricerca, analisi, elaborazione e di catalogazione delle notizie/informazioni, verrà suddiviso per area

tematica: LAVORO, FORMAZIONE, SERVIZIO VOLONTARIATO EUROPEO e STAGE/TIROCINI FORMATIVI, oltre che l'INCROCIO tra DOMANDA ed OFFERTA DI LAVORO.

Attraverso un processo di raccolta, stesura, analisi e diffusione delle notizie, fornirà un'informazione affidabile, accurata, accessibile a tutti, con un'attività molto prossima al "[CITIZEN JOURNALISM](#)", con specifica indicazione al LAVORO, alla FORMAZIONE, al SERVIZIO VOLONTARIATO EUROPEO e agli STAGE/TIROCINI FORMATIVI.

Si rivolgerà, non solo a tutti coloro che sono dotati di telefoni cellulari, nootebook, pc, i-pod, i-phon e a coloro che hanno una connessione internet, ma anche alla Rete INFORMAGIOVANI PROVINCIALE che è composta da una rete di circa 78 PUNTI INFORMAGIOVANI comunali e di 5 CENTRI distrettuali, precisamente: BENEVENTO, TELESE, SAN MARCO DEI CAVOTI, MORCONE ed AIROLA.

Ogni singolo operatore si specializzerà nell'ambito della propria area tematica per fornire, nel corso dei **12 mesi**, previsti inizialmente dal presente progetto esecutivo, per poi continuare per ulteriori **12 mesi**, notizie/informazioni sempre più numerose ed utili all'utenza.

On the job, nel corso delle attività verranno adeguate sia le piattaforme informatiche web dei portali, sia le strutture editoriali, in base all'analisi dei dati forniti dalle statistiche.

Per quanto riguarda "SANNIO LAVORO" www.sanniolavoro.it, la Redazione Territoriale Integrata procederà, dopo aver preso in carico materialmente l'accesso informatico al portale, all'adeguamento della veste grafica ed alla sua struttura, per poi passare all'aggiornamento continuo delle informazioni e documentazione "di base" in esso contenute.

Oltre all'attività "editoriale/informativa" per novità quotidiane in materia di LAVORO, verrà predisposta un'apposita Sezione per poter effettuare l'incrocio tra DOMANDA ed OFFERTA DI LAVORO. In questa Sezione verrà data la possibilità alle AZIENDE richiedenti di REGISTRARSI gratuitamente per la ricerca e selezione del personale. I dati inseriti verranno incrociati con la BANCA DATI OFFERTE del SIL nonché con quella del Portale "IL SANNIO INCONTRA I GIOVANI".

Verrà potenziata, poi, tutta la parte già presente inerente il NETWORK TERRITORIALE con tutti i soggetti che, in ambito, provinciale, svolgono un ruolo attivo per lo sviluppo occupazionale e la crescita professionale dei disoccupati, inoccupati e lavoratori (CIA, CNA, API, etc).

Per quanto riguarda il portale “IL SANNIO INCONTRA I GIOVANI” www.giovani.provinciabenevento.com, la Redazione Territoriale Integrata procederà, dopo aver preso in carico materialmente l’accesso informatico al portale, a completare l’attuale struttura (attualmente la versione del Portale è una versione BETA essendo in fase di studio, analisi e sviluppo dal Gennaio 2012) per poi passare all’aggiornamento ed inserimento continuo delle informazioni, documentazione e contatti per le tematiche del LAVORO, della FORMAZIONE, del SERVIZIO VOLONTARIATO EUROPEO e degli STAGE/TIROCINI FORMATIVI.

Anche in questo portale verrà inserita un’apposita Sezione per poter effettuare l’INCROCIO tra la DOMANDA e l’OFFERTA DI LAVORO.

Sarà possibile, per gli utenti, “scaricare” il proprio curriculum che potrà confluire in maniera automatica (essendo la Redazione unica per tutti e due i portali) in quella della domanda delle AZIENDE.

Nell’ambito del progetto, il PROJECT MANAGER DEL MASTERPLAN PROVINCIALE procederà alla stipula di convenzione e/o protocolli d’intesa con i principali stakeholders locali (associazioni datoriali, agenzie interinali, strutture specializzate nei servizi del lavoro, etc.), al fine di potenziare sia gli scambi di dati, sia le opportunità di offerta del servizio da parte dei strumenti informativi in oggetto e quindi della REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO.

L’attività coprirà l’intera durata del MASTERPLAN, ovvero **24 MESI**, suddivisa in due fasi, entrambe della durata di **12 MESI**.

La realizzazione dell’AZIONE verrà affidata a terzi attraverso una procedura di NATURA CONTRATTUALE disciplinata dal D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

Per l'AZIONE di "**POTENZIAMENTO DEL SIL**", tutte le attività saranno rivolte ai Livelli essenziali delle Prestazioni, all'Elaborazione degli indici provinciali dei lavoratori e delle imprese, ai Servizi aggiuntivi come la Visualizzazione della SAP da parte del cittadino sul portale Sannio Lavoro e all'Integrazione del SIL Provinciale con il Sistema ClicLavoro Regionale.

I *Livelli Essenziali delle Prestazioni* rappresentano il principale strumento per il governo delle politiche sociali nazionali e regionali, in un sistema integrato dei servizi che si articola, da un lato, su piani istituzionali differenti, dall'altro, in una rete di soggetti pubblici e privati che concorrono alla erogazione dei servizi e degli interventi.

I LEP rivestono una importante funzione di coesione del sistema poiché rappresentano, a fronte di un sistema di protezione sociale fortemente differenziato sul territorio e che presenta marcati elementi di sperequazione territoriale (specie in termini di quantità e qualità delle prestazioni erogate), uno strumento di garanzia per il diritto al soddisfacimento dei bisogni di natura assistenziale e sociale che, per alcuni versi, recupera il modello di convergenza dei sistemi tipici degli interventi comunitari.

All'interno di questo quadro, il processo di definizione dei LEP prevede la partecipazione dei molti attori coinvolti e si snoda su più piani di analisi, definendo il monitoraggio dei LEP e l'eventualità delle misure di sostituzione.

Pertanto, si sottolinea il **ruolo strategico del SIL provinciale**, come Sistema in grado di alimentare e auto-produrre i dati necessari al succitato monitoraggio. Sarà individuato dalla Regione, attraverso lo strumento del questionario da sottoporre ai Centri per l'impiego competenti, la tipologia di servizi erogati all'utenza e su questi si possono costruire gli indicatori per il monitoraggio dei servizi in ambito Nazionale.

Per quanto riguarda *l'Elaborazione degli indici provinciali dei lavoratori e delle imprese*, il Sistema Informativo sarà in grado di elaborare degli indici che potranno essere forniti periodicamente, al fine di garantire un dato consistente e affidabile che potrà essere usato come fonte di riferimento per tutte le attività che richiedono un riscontro relativo ai dati delle imprese (incentivi, ammortizzatori sociali, etc.).

La creazione di tali indici dovrà essere tuttavia preceduta da un'attività di pulizia dei dati presenti nel SIL provinciale, al fine di poter disporre di un dato messo in qualità, basato su

informazioni univoche riguardanti le aziende operanti sul territorio.

Il problema della qualità del dato anagrafico si pone allorché diventa la causa di informazioni non corrette, ovvero che non permettono l'identificazione esatta dell'azienda, causando errori di duplicazione.

Pertanto, sarà necessario attivare una fase di avvio che consiste nella pulizia della banca dati cittadini e aziende relativamente al SIL provinciale in grado di mettere in evidenza e di limitare le situazioni anomale e di replica del dato anagrafico.

L'attività di invio dei dati al nodo regionale sarà strutturata, con cadenza periodica, da definire nell'ambito del tavolo tecnico Regionale e tramite specifici strumenti di cooperazione applicativa (web-services) che verranno realizzati sulla base del tracciato condiviso fra la Regione e la Provincia di Benevento.

Servizi aggiuntivi. Visualizzazione della SAP da parte del cittadino sul portale Sannio Lavoro. Scopo di tale servizio è la possibilità di consentire un accesso on-line – tramite opportune credenziali assegnate anche ai cittadini/utenti, che utilizzeranno il Portale del Lavoro della Provincia di Benevento come punto di accesso ai servizi messi a disposizione dal SIL CentroimpiegoSannio.

Per il tramite del Sistema Informativo CentroimpiegoSannio, gli operatori dei Centri per l'Impiego potranno creare delle utenze per i cittadini della Provincia e abilitarli all'accesso di un'area privata all'interno del servizio **CPI on line**.

Le modifiche effettuate dall'utente dei dati registrati nella SAP (Scheda Anagrafico Professionale), permetteranno di effettuare un'azione di rettifica degli stessi e registrare le modifiche direttamente nel Sistema, previa firma presso il CPI competente, al momento del rilascio delle credenziali, di apposita dichiarazione di responsabilità ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Sarà, inoltre, possibile ricevere messaggi e informazioni direttamente dagli operatori del Centro Impiego, da visualizzare nella propria area personale ed inserire o aggiornare il proprio curriculum vitae utile alle azioni di incrocio domanda/offerta.

Nel dettaglio, la visualizzazione delle informazioni sarà suddivisa in diverse sezioni organizzate nel modo seguente:

- Dati Personali: Tale sezione permette di visualizzare i dati anagrafici del lavoratore (cognome, nome, data di nascita etc.) inseriti al momento dell'iscrizione presso il Centro per l'Impiego. In questa sezione è possibile visualizzare anche informazioni relative al permesso/carta di soggiorno nel caso in cui il cittadino sia extra-comunitario. Saranno, inoltre, visibili anche i dati relativi alla residenza e al domicilio del lavoratore, nonché i diversi recapiti forniti, quali numero di telefono, cellulare, etc.
- Dati Curricolari: La sezione dei dati curricolari consente di visualizzare le informazioni relative a: titoli di studio, qualifiche professionali e corsi di formazione conseguiti dal lavoratore, nonché le conoscenze linguistiche ed informatiche possedute dal lavoratore con l'indicazione del grado di conoscenza. Saranno visibili anche tutte una serie di altre informazioni riguardanti il cittadino come patenti, abilitazioni professionali, compatibilità, etc.

Verranno riportati all'interno di un riquadro riepilogativo lo stato delle liste alle quali è iscritto.

Il cittadino potrà essere così costantemente informato sul suo "stato" nei confronti dei servizi per l'impiego ed il mondo del lavoro in generale.

- Inserimento del curriculum vitae: Sarà inoltre possibile per il cittadino inserire il proprio Curriculum Vitae attraverso apposite funzionalità di upload di file in formato MS Word (.doc) e Adobe Acrobat (.pdf) e inviarlo direttamente al Centro per l'Impiego di competenza.
- Visualizzazione offerte di lavoro e autocandidatura: In linea con gli obiettivi di ottimizzazione dei servizi e di realizzazione di un canale diretto tra l'Amministrazione e i cittadini, sarà possibile per il cittadino candidarsi autonomamente alle offerte di lavoro visualizzate, senza doversi recare fisicamente presso il CPI.

A partire dalle offerte di lavoro acquisite dal Sistema informativo lavoro CentroimpiegoSannio, in uso presso i centri per l'impiego della Provincia di Benevento, l'operatore del Centro potrà rendere pubblica l'offerta direttamente sul portale attraverso una cooperazione applicativa tra il sistema CentroimpiegoSannio

e lo stesso portale.

I Cittadini potranno proporsi per la particolare offerta: i dati del candidato (e quindi la relativa scheda anagrafico/professionale ovvero il CV) potranno quindi essere inviati - attraverso l'intermediazione del Centro per l'Impiego – direttamente all'azienda richiedente.

Con questa azione, l'amministrazione garantirà il raggiungimento di due importanti obiettivi:

- ❖ Offrire un servizio di incontro domanda/offerta efficace ed efficiente su tutto il territorio provinciale.
- ❖ Pubblicizzare, con l'utilizzo della rete Internet, le opportunità lavorative presenti sul territorio provinciale.

Il cittadino avrà così la possibilità di prendere visione, in qualunque momento, delle offerte di lavoro disponibili, utilizzando comodamente da casa il proprio computer ed evitando gli spostamenti.

- Comunicare con il Centro per l'Impiego: Sarà inoltre disponibile una comunicazione diretta tra cittadino e Centro per l'Impiego attraverso un form presente sul Sistema Informativo Lavoro CentroimpiegoSannio che permetterà al cittadino di ricevere messaggi e informazioni direttamente dagli operatori del Centro per l'impiego. Tale sezione potrà essere dedicata all'invio, on line, di convocazioni per colloqui di preselezione, nel caso in cui la candidatura ad offerte di lavoro sia stata accettata.

La nuova funzionalità crea un legame nuovo tra la Pubblica Amministrazione ed il cittadino, non più mediato da nessun soggetto ma diretto e altamente interattivo, che coinvolge in prima persona il cittadino e che lo mette al centro delle attività di suo interesse.

A seguito di tutte queste attività, sarà possibile la **creazione di una rete che metta in comunicazione i cittadini e la Pubblica Amministrazione** e che svolga il ruolo di motore per l'avvio di un comportamento di cooperazione nell'ambito delle politiche del lavoro e della formazione.

Infine, si avrà l'Integrazione del SIL Provinciale con il Sistema ClicLavoro Regionale

Nell'ambito della Rete dei Servizi per il Lavoro, il Ministero del Lavoro ha avviato un sistema di servizi, incentrato attorno al portale ClicLavoro, per la promozione del lavoro in termini di accesso all'occupazione e di qualità della prestazione lavorativa.

Si tratta di un motore di ricerca e di una bacheca virtuale istituzionali, in grado di raccogliere e diffondere opportunità di lavoro e curricula a livello nazionale ed integrato con i sistemi regionali, con la banca dati dei percettori di trattamenti di sostegno al reddito e in grado di scambiare dati anche con i soggetti privati (agenzie di intermediazione, somministrazione, etc.).

ClicLavoro rappresenta la conclusione del progetto di revisione e re-ingegnerizzazione della Borsa Continua Nazionale del Lavoro, prevista dal D.lgs. 10 settembre 2003 n. 276 (Legge Biagi) ed è basato sulla cooperazione con i soggetti privati (agenzie di intermediazione, di somministrazione, etc.), ma soprattutto con i servizi pubblici: si struttura pertanto come un sistema informativo federato, basato sull'interoperabilità e su standard di cooperazione condivisi e aperti, che consentono l'accesso anche ai soggetti privati.

Nel dettaglio ClicLavoro è costituito da:

- un portale nazionale
- una rete federata di nodi regionali che comunicheranno tramite il canale di cooperazione applicativa delle Comunicazioni Obbligatorie on line, conferendo i dati relativi a candidature e offerte di lavoro (vacancies)

Creazione di un modulo per gestione attraverso il sistema informativo provinciale delle misure anti-crisi, di politica attiva e di orientamento professionale di competenza dei centri per l'Impiego

Si realizzeranno anche dei moduli integrati nel SIL per la gestione, da parte dei Centri per l'Impiego della Provincia di Benevento, degli interventi di politica attiva e di orientamento professionale attuati dall'amministrazione sul territorio, consentendo soprattutto la possibilità di pianificare i piani di azione individuale in funzione delle reali esigenze del cittadino.

Tali moduli dovranno altresì dialogare con i vari sistemi di analisi del mercato del lavoro messi a disposizione dal SIL, anche a livello regionale e nazionale.

I moduli dovranno garantire anche un efficace front-office dedicato alle scuole e agli enti di formazione che potranno inserire i corsi a loro disposizione per creare una bacheca formativa aggiornata ed efficace al fine di garantire ai cittadini la possibilità di avere un orientamento a 360° presso i CPI.

L'attività avrà una durata complessiva di **16 MESI**.

La realizzazione dell'AZIONE verrà affidata a terzi attraverso una procedura di NATURA CONTRATTUALE disciplinata dal D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

Il "PROGETTO ESECUTIVO del MASTERPLAN PROVINCIALE" prevede, inoltre, un'AZIONE di "**COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI**" con l'organizzazione di un seminario al termine dell'esecuzione del MASTERPLAN PROVINCIALE, verso il **24° mese**, la progettazione e stampa di depliant divulgativi/informativi nonché di report e studi.

L'attività avrà una durata complessiva di **24 MESI**.

Questa AZIONE verrà affidata alla Società in HOUSE della Provincia di Benevento, SANNIO EUROPA.

Nel caso in cui non fosse possibile procedere a tale affidamento, a causa di sopravvenute impossibilità in corso e/o successive all'approvazione del presente PROGETTO ESECUTIVO, la realizzazione dell'AZIONE verrà affidata a terzi attraverso una procedura di NATURA CONTRATTUALE disciplinata dal D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i..

Inoltre, ci sarà un'AZIONE di "**ASSISTENZA DI SEGRETERIA TECNICA ORGANIZZATIVA E DI RENDICONTAZIONE**".

Verranno messe a disposizione, in affianco del **PROJECT MANAGER DEL MASTERPLAN PROVINCIALE** e dell'**ESPERTO IN PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DELL'IMPIEGO**, unitamente al R.U.P. dell'intera procedura esecutiva, interno all'Amministrazione provinciale, almeno **n.2 figure professionali** esperte in gestioni di progetti nell'ambito del FSE, con il ruolo/funzione di

segreteria tecnica-organizzativa e di rendicontazione.

L'attività avrà una durata complessiva di **24 mesi**.

Questa AZIONE verrà affidata alla Società in HOUSE della Provincia di Benevento, SANNIO EUROPA.

Nel caso in cui non fosse possibile procedere a tale affidamento a causa di sopravvenute impossibilità in corso e/o successive all'approvazione del presente PROGETTO ESECUTIVO, la realizzazione dell'AZIONE verrà affidata a terzi attraverso una procedura di NATURA CONTRATTUALE disciplinata dal D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i..

7. Organizzazione e composizione del gruppo di lavoro

Descrivere l'organizzazione delle risorse umane coinvolte nell'attuazione del progetto, suddividendole in risorse interne ed esterne all'Amministrazione e indicando per ciascuna di esse ruoli e funzioni.

Nel caso di ricorso a consulenze esterne, indicare la procedura di selezione a cui si intende fare ricorso.

Inserire, se opportuno, l'organigramma e il funzionigramma del progetto.

(max 5 cartelle)

Come già precedentemente indicato, Il PROGETTO ESECUTIVO del MASTERPLAN della PROVINCIA DI BENEVENTO si suddivide in varie Azioni, tutte integrate tra di loro.

AZIONE di **“ANALISI, PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ”** prevede:

- **N.1 PROJECT MANAGER DEL MASTERPLAN PROVINCIALE** - esperto in programmazione, gestione e rendicontazione dei programmi e fondi comunitari, laureato con esperienza ultradecennale nel settore. La formazione del Project Manager richiede, oltre all'esperienza sul campo, anche uno studio approfondito delle tecniche di project management, di problem solving, spiccate caratteristiche di leadership, un'ottima capacità di comunicazione iscritto nella sezione ordinaria dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili – l'attività prevista è di **24 mesi**;
- **N.1 ESPERTO IN PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DELL'IMPIEGO** – esperto del settore dei servizi dell'impiego e nella progettazione, gestione dei progetti a valere sul FSE, laureato con esperienza ultradecennale nel settore iscritto nella sezione ordinaria dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili – l'attività prevista è di **24 mesi**.

La Funzione del **PROJECT MANAGER DEL MASTERPLAN PROVINCIALE** sarà quella di coordinare e dirigere le attività di tutte le altre AZIONI che compongono il presente PROGETTO ESECUTIVO del MASTERPLAN DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO, nonché di soprintendere al monitoraggio ed alla rendicontazione effettuata dal R.U.P. del Progetto Esecutivo.

Egli dovrà coordinare e dirigere l'esecuzione della pianificazione e la programmazione di dettaglio di ogni singola AZIONE, organizzare efficientemente ed efficacemente tutte le risorse umane messe a disposizione dal progetto esecutivo, favorire la comunicazione e l'affiatamento del team dei progetti, coordinando le risorse impegnate sulle attività, svolgere periodicamente il processo di controllo, analizzando lo stato di avanzamento dei lavori e le stime di conclusione, anticipando eventuali esigenze di interventi particolari o di revisioni anche contrattuali, prendere tutte le iniziative volte a prevenire i rischi, mantenere i contatti con gli utenti di riferimento e gli utenti finali pianificandone il coinvolgimento nelle varie attività del progetto, oltre che produrre la documentazione di sua competenza e supervisionare quella prodotta dal *team* delle AZIONI, controllare la qualità dei prodotti parziali ed assicurarsi che gli standard di qualità adottati siano rispettati, soprintendere alla contabilizzazione delle risorse umane coinvolte nelle attività, dopo la chiusura dei progetti, provvedere alle attività di riepilogo, avere sempre un'attenzione particolare al miglioramento dei processi produttivi dell'intero progetto esecutivo ed affiacare il RUP nelle sue funzioni ed attività compreso il monitoraggio e la rendicontazione.

La Funzione dell'**ESPERTO IN PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DELL'IMPIEGO** sarà quella di analizzare la situazione dei CPI provinciali per poi progettare nello specifico ed organizzare le AZIONI del PROGETTO ESECUTIVO del MASTERPLAN DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO.

Egli dovrà elaborare la pianificazione e la programmazione di dettaglio di ogni singola AZIONE, organizzando efficientemente ed efficacemente tutte le risorse a disposizione, favorendo la comunicazione e l'affiatamento del team dei progetti, distribuendo le risorse sulle attività e monitorandone lo svolgimento per attuare periodicamente il processo di controllo, analizzando lo stato di avanzamento dei lavori e le stime di conclusione, anticipando eventuali esigenze di interventi particolari o di revisioni anche contrattuali, prendendo tutte le iniziative volte a prevenire i rischi, mantenendo i contatti con gli utenti di riferimento e gli utenti finali pianificandone il coinvolgimento nelle varie attività del progetto, collaborando ed affiancando, dal punto di vista operativo/scientifico, con il PROJECT MANAGER DEL MASTERPLAN .

Entrambi, sia il PROJECT MANAGER DEL MASTERPLAN PROVINCIALE e sia l'ESPERTO IN PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DELL'IMPIEGO, si coordineranno, per tutte le attività, con il Responsabile dei CPI della Provincia di

Benevento ed il RUP del MASTERPLAN DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO.

Le risorse umane coinvolte nella presente Azione saranno tutte esterne all'Amministrazione e fornite dal soggetto individuato dalla predetta procedura di affidamento contrattuale ad evidenza pubblica.

Per la realizzazione dell'AZIONE di “**AFFIANCAMENTO E RAFFORZAMENTO DEL PERSONALE DEI CPI PROVINCIALI**” le risorse umane impegnate nelle attività di affianco agli operatori dei CPI saranno inizialmente circa, **n.2**, e precisamente:

- **N.1 ESPERTO ORIENTATORE, PRESA IN CARICO, BILANCIO DI COMPETENZA** – esperto del settore, laureato con esperienza quinquennale – l'attività prevista è di **11 mesi**;
- **N.1 ADDETTO ORIENTATORE, PRESA IN CARICO, BILANCIO DI COMPETENZA** – titolo di studio laurea e/o diploma idonea alle attività da svolgere – l'attività prevista è di **11 mesi**;

Successivamente alla PRIMA FASE del Azione, che ha una durata complessiva di **11 mesi**, verrà attivata una SECONDA FASE, di durata **12 mesi**, con un impegno complessivo di circa **n.17** risorse da affiancare agli operatori dei CPI:

- **N.3 ESPERTO ORIENTATORE, PRESA IN CARICO, BILANCIO DI COMPETENZA** – esperto del settore, laureato con esperienza quinquennale – l'attività prevista è di **12 mesi**;
- **N.4 ADDETTO ORIENTATORE, PRESA IN CARICO, BILANCIO DI COMPETENZA** – titolo di studio laurea e/o diploma idonea alle attività da svolgere – l'attività prevista è di **12 mesi**;
- **N.4 ADDETTO AI SERVIZI ALLE IMPRESE** – titolo di studio laurea in ECONOMIA E COMMERCIO o equipollente, con un'esperienza nel settore consulenziale e nei servizi alle imprese almeno triennale – l'attività prevista è di **12 mesi**;
- **N.6 TUTOR DEI PERCORSI DI FORMAZIONE/INSERIMENTO LAVORATIVO**

– titolo di studio laurea e/o diploma idonea alle attività da svolgere – l'attività prevista inizialmente è di **12 mesi**;

Le Funzioni del **ESPERTO ORIENTATORE, PRESA IN CARICO, BILANCIO DI COMPETENZA**, quella di **ADDETTO ORIENTATORE, PRESA IN CARICO, BILANCIO DI COMPETENZA**, quella di **TUTOR DEI PERCORSI DI FORMAZIONE/INSERIMENTO LAVORATIVO**, prevedono l'attività di accoglienza e filtro, l'erogazione di informazioni, l'attività per favorire l'apprendimento di abilità sociali quali ad esempio le tecniche di ricerca dei lavoro, l'accompagnamento in itinere (tutorato/monitoraggio orientativo) nei percorsi (di scolarizzazione, di formazione, di ricerca dei lavoro, di inserimento lavorativo, etc.). con la presa in carico e tutorato individuale, gestione di gruppi intra ed interorganizzativi, lavoro di rete, con funzioni di supporto dei processi decisionali in corrispondenza delle scelte scolastico-formative e della maturazione di progetti professionali verso il lavoro o sul lavoro. Attività relative alle aree Analisi dei bisogni e delle risorse individuali, alla gestione della relazione di aiuto, della strumentazione diagnostica, intervento nelle organizzazioni, assistenza tecnica nella fase di definizione delle politiche di orientamento, promozione e sviluppo delle reti territoriali, costruzione di piani di intervento, coordinamento di servizi dedicati, progettazione di interventi, analisi dei fabbisogni di formazione/aggiornamento degli operatori, consulenza alla gestione/pianificazione delle risorse economiche per interventi di orientamento.

La Funzione dell'**ADDETTO AI SERVIZI ALLE IMPRESE** è di "preparazione del marketing e promozione verso le imprese" e di "gestione degli incontri con le Aziende", per rispondere a nuove strategie di gestione delle risorse umane in funzione dei crescenti processi di riorganizzazione dei contesti produttivi e/o sostegno di percorsi individuali di sviluppo di carriera (orizzontale o verticale).

Tale struttura di **AFFIANCAMENTO E RAFFORZAMENTO DEL PERSONALE DEI CPI** verrà coordinata e diretta dal PROJECT MANAGER DEL MASTERPLAN PROVINCIALE sulla base della pianificazione esecutiva ed organizzativa dell'ESPERTO IN PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DELL'IMPIEGO. Pianificazione che scaturirà dopo un'analisi delle esigenze all'interno dei CPI della Provincia effettuata con l'ausilio del responsabile del CPI provinciale.

Al fine di rafforzare ed adeguare le competenze degli attuali operatori dei CPI, le risorse

impegnate nel presente progetto si affiancheranno a loro nelle attività, con un processo di formazione “*on the job*”.

Le risorse umane coinvolte nella presente Azione saranno tutte esterne all'Amministrazione e fornite dal soggetto individuato dalla predetta procedura di affidamento contrattuale ad evidenza pubblica.

Per la realizzazione dell' AZIONE di “**AGGIORNAMENTO ED INSERIMENTO BANCA DATI DELL'OFFERTA DEI CPI PROVINCIALI**”, le risorse umane impegnate nelle attività del gruppo di lavoro dovranno essere, complessivamente, minimo **n.7**, per un attività complessiva che durerà **11 mesi**, e precisamente così ripartiti:

- **N.1 ADDETTO ALLA BANCA DATI DEL CPI DI TELESE** – diplomato e/o laureato con qualifica generica;
- **N.1 ADDETTO ALLA BANCA DATI DEL CPI DI SANT'AGATA DEI GOTI** – diplomato e/o laureato con qualifica generica;
- **N.1 ADDETTO ALLA BANCA DATI DEL CPI DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO** – diplomato e/o laureato con qualifica generica;
- **N.4 ADDETTO ALLA BANCA DATI DEL CPI DI BENEVENTO** – titolo di studio diplomato e/o laureato con qualifica generica;

La Funzione dell'**ADDETTO ALLA BANCA DATI DEL CPI** è di aggiornamento dei dati, dopo aver proceduto alla verifica del cartaceo (schede anagrafiche e professionali) archiviati presso il CPI di Benevento ed incrociato i dati di ciascun utente con i dati presenti nel SIL, e, quindi, di inserimento nella Banca Dati provinciale dell'Offerta.

Tutte le risorse umane impegnate nell'AZIONE di “**AGGIORNAMENTO ED INSERIMENTO BANCA DATI DELL'OFFERTA DEI CPI PROVINCIALI**” sono coordinate e dirette dal PROJECT MANAGER DEL MASTERPLAN PROVINCIALE sulla base della pianificazione operativa predisposta con l'ESPERTO IN PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DELL'IMPIEGO, in concerto con il Responsabile dei CENTRI dell'IMPIEGO della Provincia e del SIL (Sistema Informativo Lavoro), e scaturirà dopo un'analisi delle esigenze all'interno dei CPI della Provincia e dello stato della BANCA DATI DELL'OFFERTA.

Le risorse umane coinvolte nella presente Azione saranno tutte esterne all'Amministrazione e fornite dal soggetto individuato dalla predetta procedura di affidamento contrattuale ad evidenza pubblica.

La **REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO** è composta da un minimo di **n.10 elementi**, tutti con un titolo di studio di DIPLOMA o LAUREA di cui:

- **N.1 COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ CON FUNZIONI DI CAPOREDATTORE** – l'attività prevista inizialmente è di **12 mesi**. Successivamente alla primo intervento subentrerà un secondo intervento per ulteriori **12 mesi**;
- **N.1 CON FUNZIONI DI SEGRETERIA DI REDAZIONE** – l'attività prevista inizialmente è di **12 MESI**. Successivamente alla primo intervento subentrerà un secondo intervento per ulteriori **12 mesi**;
- **N.8 con funzioni di redazione specializzata, una per ogni area tematica (LAVORO, FORMAZIONE, SERVIZIO VOLONTARIATO EUROPEO, STAGE/TIROCINI FORMATIVI)** – l'attività prevista inizialmente è di **12 mesi**. Successivamente alla primo intervento subentrerà un secondo intervento per ulteriori **12 mesi**;

La REDAZIONE verrà coordinata e diretta dal PROJECT MANAGER DEL MASTERPLAN PROVINCIALE.

Le risorse umane coinvolte nella presente Azione saranno tutte esterne all'Amministrazione e fornite dal soggetto individuato dalla predetta procedura di affidamento contrattuale ad evidenza pubblica.

Per l'AZIONE di "**POTENZIAMENTO DEL SIL**", tutte le attività saranno rivolte ai Livelli essenziali delle Prestazioni, all'Elaborazione degli indici provinciali dei lavoratori e delle imprese, ai Servizi aggiuntivi come la Visualizzazione della SAP da parte del cittadino sul portale Sannio Lavoro e all'Integrazione del SIL Provinciale con il Sistema ClicLavoro Regionale.

Queste verranno effettuate da una società specializzata esterna, con proprio personale, coordinata e diretta dal PROJECT MANAGER DEL MASTERPLAN PROVINCIALE sulla base della pianificazione operativa predisposta con l'ESPERTO IN PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DELL'IMPIEGO, in concerto con il Responsabile dei CENTRI dell'IMPIEGO della Provincia e del SIL (Sistema Informativo Lavoro),

L'attività avrà una durata complessiva di **16 mesi**.

Le risorse umane coinvolte nella presente Azione saranno tutte esterne all'Amministrazione e fornite dal soggetto individuato dalla predetta procedura di affidamento contrattuale ad evidenza pubblica.

Il Progetto Esecutivo del MASTERPLAN provinciale prevede, inoltre, un'adeguata AZIONE di "**DISSEMINAZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI**" che durerà **24 mesi**.

Verrà organizzato un seminario al termine dell'esecuzione del MASTERPLAN PROVINCIALE, verso il **24° mese** e si procederà alla progettazione e stampa di depliant divulgativi/informativi nonché di report e studi.

Questa AZIONE verrà affidata alla Società in HOUSE della Provincia di Benevento, SANNIO EUROPA.

Nel caso in cui non fosse possibile procedere a tale affidamento a causa di sopravvenute impossibilità in corso, e/o successivamente, all'approvazione del presente PROGETTO ESECUTIVO, la realizzazione dell'AZIONE verrà affidata a terzi attraverso una procedura di NATURA CONTRATTUALE disciplinata dal D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i..

Per l'AZIONE di “**ASSISTENZA DI SEGRETERIA TECNICA ORGANIZZATIVA E DI RENDICONTAZIONE**”, verranno messe a disposizione, in affianco del *PROJECT MANAGER DEL MASTERPLAN PROVINCIALE* e dell'*ESPERTO IN PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DELL'IMPIEGO*, unitamente al R.U.P. dell'intera procedura esecutiva, interno all'Amministrazione provinciale, almeno

- **n.2 ADDETTI ALLA SEGRETERIA TECNICA-ORGANIZZATIVA E DI RENDICONTAZIONE** con un titolo di studio di diploma e/o laurea, con esperienza in ambito di progetti del FSE;

L'attività avrà una durata complessiva di **24 mesi**.

Questa AZIONE verrà affidata alla Società in HOUSE della Provincia di Benevento, SANNIO EUROPA.

Nel caso in cui non fosse possibile procedere a tale affidamento a causa di sopravvenute impossibilità in corso, e/o successivamente, all'approvazione del presente PROGETTO ESECUTIVO, la realizzazione dell'AZIONE verrà affidata a terzi attraverso una procedura di NATURA CONTRATTUALE disciplinata dal D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i..

8. Individuazione dei destinatari e relativi target

Identificare i destinatari del progetto per classe di età, posizione nel mercato del lavoro, grado di istruzione, ecc.

(max 2 cartelle)

Destinatari del presente “PROGETTO ESECUTIVO del MASTERPLAN della PROVINCIA DI BENEVENTO” sono:

- ❖ i lavoratori in esubero per crisi aziendali strutturali definitive (o estremamente incerte);
- ❖ i lavoratori espulsi dal sistema produttivo e che sono destinatari di percorsi di ricollocazione nel mercato del lavoro;
- ❖ i lavoratori sospesi per crisi aziendali congiunturali temporanee e che sono destinatari di percorsi di accompagnamento al reintegro in azienda;
- ❖ i lavoratori in CIGS (in deroga) e tutti i lavoratori percettori di sostegno al reddito (Mobilità in deroga);
- ❖ i giovani disoccupati in cerca di prima occupazione;
- ❖ i giovani occupati in cerca di nuove opportunità lavorative;
- ❖ le aziende.

9. Cronoprogramma del progetto

Identificare le fasi del progetto con indicazione dei rispettivi tempi di avvio e di conclusione.

Inserire se opportuno un GANNT del progetto.

(max 4 cartelle)

MACROFASE 1

ANALISI, PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Durante tale fase il soggetto individuato dalla predetta procedura di affidamento contrattuale ad evidenza pubblica, dopo aver ottenuto formale incarico dall'Ente provinciale, procederà ad individuare e contrattualizzare, N.1 **PROJECT MANAGER DEL MASTERPLAN PROVINCIALE** e N.1 **ESPERTO IN PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DELL'IMPIEGO**.

Entrambi procederanno all'analisi dia delle esigenze dei CPI provinciali, per poi procedere alla progettazione esecutiva delle AZIONI, alla loro organizzazione e preparazione tecnica nonché al coordinamento e direzione per l'attuazione del presente PROGETTO ESECUTIVO del MASTERPLAN DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO ed affiancheranno il responsabile del CPI provinciale ed il RUP del PROGETTO ESECUTIVO.

Questa fase durerà **24 mesi**.

MACROFASE 2

ASSISTENZA DI SEGRETERIA TECNICA-ORGANIZZATIVA E DI RENDICONTAZIONE

Durante tale fase, la società in House della Provincia di Benevento, SANNIO EUROPA dopo aver ottenuto formale incarico dall'Ente provinciale, procederà ad individuare e

contrattualizzare n.2 **ADDETTI ALLA SEGRETERIA TECNICA-ORGANIZZATIVA E DI RENDICONTAZIONE** in affianco al **PROJECT MANAGER DEL MASTERPLAN PROVINCIALE** e all'**ESPERTO IN PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DELL'IMPIEGO**, unitamente al R.U.P. dell'intera procedura esecutiva.

Questa fase durerà circa **24 mesi** .

MACROFASE 3

AFFIANCAMENTO E RAFFORZAMENTO DEGLI OPERATORI DEI CPI

In tale fase, il soggetto individuato dalla predetta procedura di affidamento contrattuale ad evidenza pubblica, dopo aver ottenuto formale incarico dall'Ente provinciale, procederà ad individuare e contrattualizzare N.1 **ESPERTO ORIENTATORE, PRESA IN CARICO, BILANCIO DI COMPETENZA**, N.1 **ADDETTO ORIENTATORE, PRESA IN CARICO, BILANCIO DI COMPETENZA**.

Dopo aver analizzato le esigenze dei CPI provinciali le professionalità individuate procederanno a svolgere le attività pianificate di AFFIANCAMENTO agli operatori dei CPI.

Questa fase durerà **11 mesi**.

MACROFASE 4

AGGIORNAMENTO ED INSERIMENTO BANCA DATI DELL'OFFERTA DEI CPI PROVINCIALI

Durante tale fase, il soggetto individuato dalla predetta procedura di affidamento contrattuale ad evidenza pubblica, dopo aver ottenuto formale incarico dall'Ente provinciale, procederà ad individuare e contrattualizzare il gruppo di lavoro composto da N.1 **ADDETTO ALLA BANCA DATI DEL CPI DI TELESE**, N.1 **ADDETTO ALLA BANCA DATI DEL CPI DI SANT'AGATA DEI GOTI**, N.1 **ADDETTO ALLA BANCA DATI DEL CPI DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO**, N.4 **ADDETTO ALLA BANCA DATI DEL CPI DI**

BENEVENTO .

Si procederà ad una formazione “on the job” degli operatori sulle modalità di lettura ed interpretazione dei dati in cartaceo degli utenti e di catalogazione dei singoli casi esaminati sulla data base che durerà circa 1 mese.

Il PROJECT MANAGER DEL MASTERPLAN PROVINCIALE e l'ESPERTO IN PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DELL'IMPIEGO, unitamente al Responsabile dei CENTRI dell'IMPIEGO della Provincia e del SIL (Sistema Informativo Lavoro), procederanno all'analisi delle esigenze, per l'esecuzione della presente fase del progetto.

Il gruppo di lavoro, precedentemente individuato, procederà a svolgere le attività pianificate, ovvero verifica dell'archivio cartaceo e incrocio dei dati di ciascun utente con i dati presenti nel Sil al fine di riscontrare errori e/o duplicazioni e stabilire le priorità relativamente alle convocazioni da effettuare per aggiornare i dati.

Dopo l'analisi del REPORT DEI DATI, successivamente predisposto, che fotografa la situazione della Banca dati dell'Offerta, una pianificazione di dettaglio operativa affiderà il compito al gruppo di lavoro del progetto che affiancherà gli operatori dei CPI provinciali per la convocazione degli utenti, per completare la fase di aggiornamento ed inserimento dei dati nella BANCA DATI DELL'OFFERTA. Tale attività durerà circa 10 mesi

La Macrofase durerà nel complesso **11 mesi**.

MACROFASE 5

COSTITUZIONE DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

In questa fase la Provincia di Benevento, attraverso una procedura di NATURA CONTRATTUALE disciplinata dal D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., affiderà ad una società specializzata, la gestione della REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA

PROVINCIA DI BENEVENTO.

Gli operatori della REDAZIONE TERRITORIALE prenderanno “in carico” gli attuali strumenti informativi (i portali gli altri canali informativi) e, su indicazioni operative del PROJECT MANAGER DEL MASTERPLAN PROVINCIALE, verranno formati “on the job” sulle modalità operative da svolgere, con il relativo processo di produzione di servizio.

Contemporaneamente verranno analizzate le strutture dei singoli portali “SANNIOLAVORO” ed “IL SANNIO INCONTRA I GIOVANI” ed ottimizzati, dal punto di vista informatico, eliminando inutili duplicazioni di servizio, potenziandone i contenuti informativi.

Questa attività di insediamento e formazione, in virtù delle operazioni tecniche web/informatiche, durerà circa **4 mesi**.

Successivamente le **n.10 risorse** impegnate all'interno della REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO, daranno avvio alle attività specifiche che si concretizzano nel processo di raccolta, stesura, analisi e diffusione delle notizie sui “canali informativi integrati”, entrando a pieno “regime”.

Ogni 4 mesi verranno effettuati da parte del PROJECT MANAGER DEL MASTERPLAN PROVINCIALE, unitamente agli operatori della REDAZIONE, un'analisi attenta delle “statistiche” dei portali, al fine di poter “indirizzare” gli ulteriori sviluppi.

La MACROFASE REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO avrà una durata complessiva di **12 mesi**.

MACROFASE 6

CONTINUAZIONE DELLE ATTIVITA' DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Le risorse impegnate all'interno della REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO, continueranno le attività specifiche di raccolta, stesura, analisi e diffusione delle notizie sui "canali informativi integrati".

Ogni 4 mesi verrà effettuata da parte del PROJECT MANAGER DEL MASTERPLAN PROVINCIALE, unitamente con gli operatori della REDAZIONE, un'analisi attenta delle "statistiche" dei portali, al fine di poter "indirizzare" gli ulteriori sviluppi.

La MACROFASE VI° CONTINUAZIONE DELLE ATTIVITA' DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO avrà una durata complessiva di **12 mesi**.

MACROFASE 7

AFFIANCAMENTO E RAFFORZAMENTO DEGLI OPERATORI DEI CPI, PER ULTERIORI 12 MESI

In tale fase, il soggetto individuato dalla predetta procedura di affidamento contrattuale ad evidenza pubblica, dopo aver ottenuto formale incarico dall'Ente provinciale, procederà ad individuare e contrattualizzare N.3 **ESPERTO ORIENTATORE, PRESA IN CARICO, BILANCIO DI COMPETENZA**, N.4 **ADDETTO ORIENTATORE, PRESA IN CARICO, BILANCIO DI COMPETENZA**, N.6 **TUTOR DEI PERCORSI DI FORMAZIONE/INSERIMENTO LAVORATIVO**, N.4 **ADDETTO AI SERVIZI ALLE IMPRESE**.

Dopo aver analizzato le esigenze dei CPI provinciali le professionalità individuate procederanno a svolgere le attività pianificate di AFFIANCAMENTO agli operatori dei CPI.

Questa VII° fase durerà circa **12 mesi**.

MACROFASE 8

POTENZIAMENTO DEL SIL

In questa fase la Provincia di Benevento, attraverso una procedura di NATURA CONTRATTUALE disciplinata dal D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., affiderà ad una società specializzata del settore, il potenziamento del Sistema Informativo Lavoro (SIL).

Il PROJECT MANAGER DEL MASTERPLAN PROVINCIALE e l'ESPERTO IN PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DELL'IMPIEGO, unitamente al Responsabile dei CENTRI dell'IMPIEGO della Provincia e del SIL (Sistema Informativo Lavoro), coordineranno tutte le attività di questa fase.

Le attività del potenziamento saranno rivolte ai Livelli essenziali delle Prestazioni (LEP), all'Elaborazione degli indici provinciali dei lavoratori e delle imprese, ai Servizi aggiuntivi come la Visualizzazione della SAP da parte del cittadino sul portale Sannio Lavoro, e per finire, l'Integrazione del SIL Provinciale con il Sistema ClicLavoro Regionale, nonché ai Moduli Aggiuntivi necessari.

Questa fase durerà **16 mesi** .

MACROFASE 9

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

In questa fase, affidata alla società in House della Provincia di Benevento, SANNIO EUROPA (o il alternativa al Soggetto Terzo attraverso una procedura di NATURA CONTRATTUALE disciplinata dal D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.), è prevista l'organizzazione di un seminario con gli stockholder del territorio al termine dell'esecuzione del MASTERPLAN PROVINCIALE, verso il 24° mese, e la PROGETTAZIONE e stampa di studi, report e depliant divulgativi/informativi.

Questa fase durerà **24 mesi** .

CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO ESECUTIVO DEL MASTERPLAN DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

ATTIVITA'	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
MACROFASE 1 - ANALISI, PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ																								
MACROFASE 2 - ASSISTENZA DI SEGRETERIA TECNICA-ORGANIZZATIVA E DI RENDICONTAZIONE																								
MACROFASE 3 - AFFIANCAMENTO E RAFFORZAMENTO DEGLI OPERATORI DEI CPI																								
MACROFASE 4 - AGGIORNAMENTO ED INSERIMENTO BANCA DATI DELL'OFFERTA DEI CPI PROVINCIALI																								
MACROFASE 5 - COSTITUZIONE DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO																								
MACROFASE 6 - CONTINUAZIONE DELLE ATTIVITA' DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO																								
MACROFASE 7 - AFFIANCAMENTO E RAFFORZAMENTO DEGLI OPERATORI DEI CPI, PER ULTERIORI 12 MESI																								
MACROFASE 8 - POTENZIAMENTO DEL SIL PROVINCIALE																								
MACROFASE 9 - COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI																								

10. Piano finanziario

Macrovoce: Ideazione e progettazione	Costo attività realizzate con personale interno (1)	Costo attività realizzate con personale esterno (2)	Costo attività totale
Progettazione esecutiva dell'intervento/progetto		25.000,00	25.000,00
Preparazione tecnica ed organizzazione dell'intervento/progetto (Pianificazione attività di utilizzo risorse, attività di controllo, tempi, stesura atti di programmazione e protocolli eventuali)		56.600,00	56.600,00
Inserzioni su stampa/affissioni			
Fidejussioni/Cauzioni			
Altro:			
Totale Macrovoce		81.600,00	81.600,00
Macrovoce: Realizzazione	Costo attività realizzate con personale interno (1)	Costo attività realizzate con personale esterno (2)	Costo attività totale
Costi riferiti all'impiego di risorse umane per sviluppo tecnico ed organizzazione degli interventi, definizione modelli da utilizzare, validazione modelli			
Costi riferiti all'impiego di risorse umane per le attività tecniche di approfondimento e analisi, valutazione di impatto e risultati, controllo qualità			
AZIONE AFFIANCAMENTO E RAFFORZAMENTO DEGLI OPERATORI DEI CPI			
Costi riferiti all'impiego di risorse umane per la erogazione e la realizzazione degli interventi		36.000,00	36.000,00
AZIONE AGGIORNAMENTO ED INSERIMENTO BANCA DATI DELL'OFFERTA DEI CPI PROVINCIALI			
Costi riferiti all'impiego di risorse umane per la erogazione e la realizzazione degli interventi		92.400,00	92.400,00
AZIONE COSTITUZIONE DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE			

<i>POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO</i>			
Costi riferiti all'impiego di risorse umane per la erogazione e la realizzazione degli interventi		104.400,00	104.400,00
<i>AZIONE CONTINUAZIONE DELLE ATTIVITA' DELLA REDAZIONE TERRITORIALE DEL PORTALE INTEGRATO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DELLE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO</i>			
Costi riferiti all'impiego di risorse umane per la erogazione e la realizzazione degli interventi		117.360,00	117.360,00
<i>AZIONE AFFIANCAMENTO E RAFFORZAMENTO DEGLI OPERATORI DEI CPI, PER ULTERIORI 11 MESI</i>			
Costi riferiti all'impiego di risorse umane per la erogazione e la realizzazione degli interventi		292.800,00	292.800,00
<i>AZIONE POTENZIAMENTO DEL SIL PROVINCIALE</i>			
Costi riferiti all'impiego di risorse umane per la erogazione e la realizzazione degli interventi		129.840,00	129.840,00
Costi riferiti al coordinamento della attività			
Spese di vitto, viaggio, alloggio per personale impegnato nel progetto			
Collaborazioni professionali tecniche esterne			
Spese di realizzazione dirette (ammortamenti, Manutenzione ordinaria immobili e pulizie, Affitto)			
Altro:			
Totale Macrovoce		772.800,00	772.800,00
Macrovoce: Diffusione risultati	Costo attività realizzate con personale interno (1)	Costo attività realizzate con personale esterno (2)	Costo attività totale
Incontri e seminari		6.000,00	6.000,00
Elaborazione report e studi		36.000,00	36.000,00

Pubblicazioni finali			
Altro: stampe		12.000,00	12.000,00
Totale Macrovoce		54.000,00	54.000,00
Macrovoce: Direzione e controllo interno	Costo attività realizzate con personale interno (1)	Costo attività realizzate con personale esterno (2)	Costo attività totale
Costi riferiti a retribuzioni ed oneri e/o collaborazioni per le funzioni di Direzione di progetto.		45.000,00	45.000,00
Costi riferiti a retribuzioni ed oneri e/o collaborazioni per le funzioni di Coordinamento di progetto.		45.200,00	45.200,00
Costi riferiti a retribuzioni ed oneri e/o collaborazioni per le funzioni di monitoraggio e rendicontazione dell'intervento		25.200,00	25.200,00
Collaborazioni professionali e/o personale interno per attività di segreteria tecnica -organizzativa			
Altro: Attività di segreteria tecnica – organizzativa e di rendicontazione		54.000,00	54.000,00
Totale Macrovoce		171.600,00	171.600,00
Macrovoce: Costi indiretti	Costo attività realizzate con personale interno (1)	Costo attività realizzate con personale esterno (2)	Costo attività totale
Costi di funzionamento dell'ente affidatario e /o del soggetto realizzatore relativi a			
a) Personale ausiliario interno/esterno, Amministrazione e contabilità generale			
b) Utenze, spese postali, Forniture per ufficio, Servizi ausiliari, Pubblicità Istituzionale			
Totale Macrovoce			
Totale Complessivo		1.080.000,00	1.080.000,00

Note

- (1) Il costo ammissibile al finanziamento per il personale dipendente è quello relativo alla retribuzione che il medesimo percepisce in base ai limiti contrattuali del CCNL ed eventuali accordi contrattuali più favorevoli. Il metodo di calcolo per l'individuazione del costo orario deve prendere come riferimento gli elementi costitutivi della retribuzione prevista dal CCNL e/o accordi salariali interni più favorevoli, nel rispetto dei massimali previsti dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2007-2013. Più precisamente, l'importo totale, con esclusione degli elementi mobili della retribuzione, maggiorato degli oneri diretti e riflessi, della quota di tredicesima e/o quattordicesima mensilità, di ferie, di festività soppresse, di TFR e dei contributi a carico del datore di lavoro, deve essere diviso per il monte ore di lavoro convenzionale previsto dai CCNL cui si riferisce. L'impiego di personale interno va sempre codificato con specifico ordine di servizio.
- (2) Il costo per le attività realizzate con personale esterno sia esso singolo incaricato che riferito a personale impiegato da affidatari esterni si esprime in gg/uu (o in ore se personale dipendente della società affidataria) o in h, se del caso.

Macrovoce: Ideazione e progettazione

Si riferisce all'ideazione ed alla strutturazione dell'architettura del progetto complessivo, delle attività che si intende svolgere, ovvero a tutte quelle attività che possono considerarsi preliminari e strumentali all'erogazione del servizio principale.

Macrovoce : Realizzazione

Si riferisce alla fase di realizzazione/attuazione del progetto a partire dalla data di avvio delle attività fino alla chiusura certificata.

Ricomprende i costi riferiti allo sviluppo tecnico ed organizzazione degli interventi, alle attività di erogazione/sperimentazione, alla attività tecnica di approfondimento.

Macrovoce: Diffusione risultati

Si riferisce ai costi delle attività per seminari e workshop per la diffusione dei risultati e le relative spese di elaborazione dei materiali e delle pubblicazioni finali.

Macrovoce: Direzione e controllo interno

Si riferisce ai costi della *Direzione, Monitoraggio e Controllo*. Comprende il costo del personale impegnato nell'attività di direzione, valutazione e coordinamento dell'intervento. In tale macrovoce rientrano anche funzioni quali la segreteria tecnico-organizzativa, l'attività di monitoraggio e quella di rendicontazione dell'intervento

Costi indiretti

Costi di funzionamento dell'ente affidatario e /o del soggetto realizzatore



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE CAMPANIA

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, nella sede della Giunta regionale della Campania, sita in Napoli alla via _____, innanzi a me _____, Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Affari generali della Giunta regionale, nella qualità di Ufficiale rogante autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania a norma dell'art. 16 del R.D. 18/11/1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23/5/1924 n. 827, in virtù del combinato disposto delle deliberazioni della Giunta regionale del 15/1/2003 n. 2 e del _____ n. _____ (indicare delibera di nomina del Coordinatore-Ufficiale rogante), senza l'assistenza di testimoni, avendovi le parti rinunciato, giusta facoltà concessa dal disposto dell'art. 48 della vigente legge notarile n. 89 del 12/02/1913, si sono costituiti:

DA UNA PARTE

la **REGIONE CAMPANIA** - C.F. 80011990639, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "**Committente**", nella persona di _____, nat_ a _____ il _____, Dirigente del Settore _____, domiciliat_ per la carica presso la sede legale della Regione Campania in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, autorizat_ alla stipula del presente atto in virtù del combinato disposto delle deliberazioni della Giunta regionale del 03/06/2000 n. 3466 e del _____ n. _____ (nel caso in cui si costituisca un Dirigente non Coordinatore);

DALL'ALTRA

La/Il **Società/Raggruppamento temporaneo di imprese** (di seguito denominat_ "**Affidataria/o**"), di cui è capogruppo la Società _____ con sede legale a in _____, alla via _____ n. _____, C.F. e numero d'iscrizione al R.I. _____, nella persona del legale rappresentante/procuratore speciale _____, nat_ il _____, giusta procura speciale - Repertorio generale n. _____ del _____, per rogito del Dr. _____, notaio in _____, domiciliat_ per la carica presso la sede dell'Affidataria/o.

VERIFICATO

- Che la/il suddett_ Società/RTI risultante affidataria/o è stat_ costituit- in data _____ e registrat_ in data _____ presso l'Ufficio delle entrate di _____ al n. _____ Serie _____, per rogito del Dr. _____, notaio in _____, Repertorio generale n. _____ - Raccolta n. _____;
- che la/il suddett_ Società/RTI affidataria/o è format_ dalle seguenti imprese:
 - Società _____, con sede legale in _____, alla via _____, iscritta presso la CCIAA di _____ al n. _____ del Registro delle Imprese;
 - Società _____, ...;
- che ai sensi della vigente normativa antimafia, la/le società componenti il RTI risultante affidataria/o ha/hanno fatto richiesta agli Uffici territoriali di Governo competenti delle informazioni ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 252 del 3 giugno 1998;



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

- che risultano regolari le certificazioni, tutte integrate dal nulla-osta rilasciato ex artt. 2 e 9 del DPR 3 giugno 1998 n. 252, in esecuzione dell'art. 10 della L. 31/5/1965 n. 575 e ss.mm.ii., di seguito indicate: 1) certificato della CCIAA di _____ del _____ per la società _____, con sede legale in _____ alla via _____, che risulta iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle imprese al n. e C.F. _____ (in tale sezione vanno inseriti i certificati camerali di ogni società componente l'RTI Affidatario);
- che il Committente ha prodotto la necessaria richiesta di informazioni prefettizie per la/il Società/RTI affidataria/o alla Prefettura di Napoli di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998 con nota del _____, per cui la/lo stess_, stante il disposto dell'art. 11 commi 2 e 3 del DPR n. 252/1998 appena richiamato, è comunque ammess_, considerata l'urgenza, alla firma del presente atto, consapevole che, in sussistenza di una delle cause di divieto di cui alla già citata normativa, l'atto sarà risolto "ipso iure".

In merito alla presenza di "rischi interferenti", di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 626/1994, così come sostituito dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs del 9 aprile 2008, n. 81 (Testo unico sulla sicurezza del lavoro), modificato dall'art. 16 del D.Lgs n. 106/2009 (obbligo di allegazione al contratto del DUVRI), il Committente, vista la determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, pubblicata sulla G.U. n. 64 del 15 marzo 2008, recante norme sulla sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture, nonché la circolare inviata a tutti i Dirigenti di Settore, per il tramite dei Coordinatori delle AA.GG.CC. il 28 maggio 2008, prot. n. 0456933 (in cui si rappresentano i nuovi adempimenti connessi alla stipula dei contratti relativi ai sopra richiamati obblighi), precisa aver svolto motivata valutazione preliminare (cfr. all. _____ negli atti a corredo dell'Avviso) delle attività che costituiscono oggetto del servizio/fornitura affidat_, in base alla quale si è verificato non sussistere rischi tali da doversi intraprendere, mediante predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), apposite misure di prevenzione e protezione.

Restano pertanto immutati gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro posti a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi coinvolti nella realizzazione del servizio/fornitura affidat_, con esclusione di ogni onere aggiuntivo.

In esito alle verifiche di cui sopra, da me Ufficiale rogante effettuate, i detti comparenti, della cui identità sono certo, premettono:

- che con Decreto dirigenziale n. _____ del _____ è stato approvato il bando di gara per l'affidamento/realizzazione e gestione del servizio "_____";
- che il bando è stato inviato alla GUCE in data _____ ed alla GURI in data _____ e pubblicizzato per estratto sui seguenti quotidiani: _____ e _____ quali quotidiani a tiratura nazionale e su _____ e _____ qual_ quotidian_ a tiratura regionale/locale, nonché sul sito ufficiale della Regione Campania;
- che con Decreto dirigenziale _____ del _____ è stata nominata la commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate in risposta al bando;
- che con Decreto dirigenziale n. _____ del _____, a seguito dell'espletamento delle attività di valutazione delle offerte tecniche ed economiche pervenute, è stato preso atto dell'aggiudicazione provvisoria;



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

- che con Decreto dirigenziale n. _____ del _____ la gara è stata aggiudicata in via definitiva alla Società/RTI _____ per un importo complessivo pari a € _____ - al netto di IVA;
- che le risorse occorrenti saranno tratte dall'impegno assunto con Decreto dirigenziale n. _____ del _____;
- che il suddetto onere di spesa, corrispondente all'importo contrattuale, è posto a valere sul POR Campania FSE 2007-2013, Obiettivo operativo _____, UPB _____, Capitolo di bilancio n. _____ - E.F. _____.

Tanto premesso e rilevato, le parti, come sopra rappresentate, stipulano e convengono quanto segue:

Articolo 1

(Narrativa e allegati)

Le premesse, il capitolato tecnico allegato al disciplinare di gara, nonché le offerte tecnica ed economica rese in sede di gara, sono patto e formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2

(Riferimenti normativi)

L'esecuzione del presente atto è regolata:

- dalle clausole ivi presenti che costituiscono piena ed integrale manifestazione degli accordi intervenuti tra il Committente e l'Affidataria/o;
- dal disciplinare di gara, dal capitolato tecnico e dalle offerte tecnica ed economica presentate dall'Affidataria/o ed approvate dal Committente che si allegano al presente atto, ivi inclusi il piano di attuazione e la progettazione esecutiva che sarà consegnata e approvata dal Committente secondo le prescrizioni di seguito indicate;
- dal codice civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia di contratti di diritto privato per quanto non espressamente regolato;
- dal D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 ("Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Dir. 2004/17/CE e 2004/18/CE") e ss.mm.ii.;
- L.R. n. 3/2007, "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania";
- Protocollo di legalità siglato tra la Prefettura della Provincia di Napoli e la Regione Campania, in data 01 agosto 2007, pubblicato sul BURC n. 54 del 15 ottobre 2007;
- L.R. n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro", come modificata dalla L.R. n. 7 del 20 luglio 2010;
- L. n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- D.L. n. 187 del 12 novembre 2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza".

Oltre che alla richiamata normativa di riferimento, nazionale e regionale, la realizzazione del servizio/fornitura oggetto del presente atto dovrà essere assicurata nel rispetto delle disposizioni comunitarie vigenti in materia, ivi comprese eventuali successive modifiche e/o integrazioni delle stesse e in particolare:

- il Reg. (CE) n. 1081 del Consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii.;



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

- il Reg. (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 e ss.mm.i. recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii.;
- il DPR n. 196 del 3 ottobre 2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione";
- la DGR n. 1856 del 20 novembre 2008, con la quale Regione Campania ha preso atto del testo definitivo del Piano di comunicazione del POR Campania FSE 2007-2013;
- la DGR n. 1959 del 5 dicembre 2008, con la quale Regione Campania ha approvato il Manuale dell'Autorità di gestione per l'attuazione del POR Campania FSE 2007-2013 e ss.mm.ii.;
- il Decreto dirigenziale n. 16 del 25 giugno 2009, con cui è stato approvato il Manuale delle procedure dell'Autorità di certificazione FSE 2007-2013;
- il Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE 2007-2013, approvato con nota prot. n. 17/VII/0021482 del 26 novembre 2009 del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali.

(indicare le modifiche e/o integrazioni intervenute rispetto alle disposizioni vigenti sopra richiamate, nonché eventuali disposizioni comunitarie, nazionali e regionali che normano, regolamentano e/o disciplinano la specifica materia oggetto del presente atto).

Articolo 3 **(Oggetto)**

L'Amministrazione regionale affida, quale Committente, alla/al Società/RTI aggiudicataria/o, che accetta, l'incarico per la realizzazione e gestione del servizio di "_____". *(Segue descrizione dell'asse e dell'obiettivo specifico e operativo, nonché la descrizione delle finalità perseguite dall'Amministrazione Regionale con l'affidamento del servizio)*

Articolo 4 **(Durata del contratto)**

La durata del servizio è di mesi _____ (in lettere), a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto ovvero _____ (in lettere) dalla data di inizio delle relative attività. Tutte le attività pianificate all'inizio e in corso di esecuzione del presente atto dovranno concludersi entro la data di scadenza dello stesso.

Articolo 5 **(Ripetizione di servizi analoghi)**

Il Committente si riserva la facoltà di richiedere la ripetizione di servizi analoghi a quelli già affidati per un importo stimato di euro _____ - IVA esclusa per ulteriori _____ mesi esclusivamente sulla base di una ulteriore specifica intesa con l'Affidataria/o.
(Solo se previsto dall'Avviso ai sensi dell'art. 57 co. 5 lett. b) del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii.)



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

Articolo 6

(Strutturazione delle attività, tempistica e stato di avanzamento)

L'Affidataria/o è tenuta/o a dare avvio alle attività previste nell'offerta tecnica, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, a partire dalla data di stipula dello stesso, a meno che le stesse non siano state già avviate nelle more dell'atto di stipulazione.

L'Affidataria/o è tenuta/o a consegnare entro _____ giorni dalla stipula del presente atto il Piano di attuazione contenente la pianificazione delle attività ed entro _____ giorni la progettazione esecutiva indicati nell'offerta tecnica approvata dal Committente (che si allega al presente atto), nonché a rispettare la tempistica ivi indicata.

Le attività previste sono di seguito descritte:

-
-

Per le attività previste, definite sulla base del contenuto dell'offerta tecnica, del piano di attuazione e della progettazione esecutiva, l'Affidataria/o è tenuta/o a presentare al Committente con cadenza _____ (*bimestrale/trimestrale*) entro il giorno 15 del mese successivo al bimestre/trimestre di riferimento un report sullo stato di avanzamento che deve contenere i seguenti elementi:

- fasi eseguite nel bimestre/trimestre di riferimento e attività da eseguire nel bimestre/trimestre successivo;
- informazione dettagliata sullo stato di avanzamento del servizio affidato, sui livelli di implementazione dello stesso e comunicazione di eventuali varianti o modifiche intervenute nel periodo di riferimento;
- eventuali problemi e/o malfunzionamenti verificatisi nel periodo di riferimento;
- eventuali risposte fornite in relazione ai problemi e ai malfunzionamenti;
- report, dati e grafici statistici.

Gli stati di avanzamento sono soggetti ad approvazione da parte del Committente al fine di verificare la congruità delle attività alle esigenze manifestate dall'Amministrazione regionale.

Il Committente si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Articolo 7

(Collaudo, verifiche ed accettazione del servizio)

A termine della esecuzione del servizio affidato è prevista una fase di verifica avente ad oggetto la rispondenza a conformità di quanto realizzato dall'Affidataria/o alle esigenze del Committente descritte all'articolo 3 del presente atto, nonché nel disciplinare e nel capitolato di gara.

Tale verifica di conformità è effettuata dal Responsabile dell'Obiettivo operativo di riferimento e/o da Commissione tecnica appositamente incaricata nel rispetto delle disposizioni generali di cui al Regolamento di attuazione ed esecuzione del "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" di cui al D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006, approvato con DPR n. 207 del 05 ottobre 2010.

La Commissione tecnica è composta da dipendenti regionali con elevata e specifica qualificazione in riferimento all'oggetto del contratto, alla complessità e all'importo delle prestazioni, sulla base di criteri da fissare preventivamente, nel rispetto dei principi di



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

rotazione e trasparenza, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 120 del D.Lgs n.163/2006. In particolare, il Responsabile di Obiettivo operativo ovvero la Commissione tecnica devono esaminare:

- la rispondenza della documentazione e dei report consegnati ai contenuti e agli standard tecnico-qualitativi applicabili al servizio realizzato;
- l'adeguatezza del servizio realizzato, il livello di effettivo funzionamento, nonché la sua rispondenza ai requisiti fissati nel capitolato, nell'offerta tecnica e nelle indicazioni contrattuali tra le parti.

Le specifiche di dettaglio delle procedure di verifica sono redatte dall'Affidataria/o esecutrice/ore del servizio, ma devono essere in ogni caso approvate dal Responsabile di Obiettivo operativo di riferimento e/o dalla Commissione tecnica appositamente incaricata dal Committente. L'Amministrazione regionale si riserva, comunque, di effettuare tutte le prove di verifica ulteriori che riterrà necessarie e/o opportune a proprio insindacabile giudizio, le quali saranno verbalizzate e andranno a costituire un elemento aggiuntivo delle procedure di verifica.

Il collaudo del servizio avrà inizio entro e non oltre 30 gg. solari a decorrere dalla ricezione da parte del Committente della comunicazione scritta da parte dell'Affidataria/o relativa alla disponibilità al collaudo stesso, nel rispetto dei termini contrattuali e di quelli indicati nella pianificazione e progettazione esecutiva.

Della verifica di conformità è redatto processo verbale redatto dal Responsabile di Obiettivo operativo ovvero dalla Commissione tecnica all'uopo incaricata con le modalità indicate dall'art. 319 del citato Regolamento n. 207/2010. Il soggetto incaricato della verifica di conformità rilascia, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 322 del Regolamento n. 207/2010, il certificato di verifica di conformità, quando risulti che l'esecutore del servizio abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.

In caso di esito negativo del collaudo, a causa di difetti, carenze e/o malfunzionamenti del servizio, l'Affidataria/o è tenuta/o a provvedere entro 15 gg. lavorativi comunicando al Committente, la propria disponibilità a procedere ad un nuovo collaudo. Qualora, decorso detto termine, l'Affidataria/o non darà comunicazione di aver provveduto a rimuovere i difetti o a colmare le carenze e/o i malfunzionamenti e di poter effettuare un nuovo collaudo, ovvero anche le nuove prove dovessero risultare negative, il Committente si riserva la facoltà di applicare le penali previste al successivo articolo 15.

Ove il collaudo abbia esito positivo, il Committente, previa sottoscrizione del verbale di congruità del servizio, procederà all'accettazione dello stesso.

Articolo 8

(Obbligazioni ed esecuzione del contratto)

L'Affidataria/o si obbliga ad eseguire le attività richieste per la realizzazione del servizio oggetto del presente atto, garantendo la necessaria reperibilità ed assicurando un adeguato coordinamento con il Committente in tutte le fasi di attività.

L'Affidataria/o si obbliga altresì ad assicurare, per tutta la durata del servizio, una adeguata capacità logistica ed operativa, anche attraverso la partecipazione ad incontri periodici programmati con il Committente sullo stato di avanzamento delle attività secondo le esigenze, opportunamente comunicate, dell'Amministrazione stessa.



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

L'Affidataria/o si obbliga, durante la realizzazione del servizio oggetto del presente atto, a rispettare ogni eventuale modifica alla disciplina regionale, nazionale e comunitaria intervenuta successivamente alla stipula dello stesso, nonché ad attenersi alle direttive che saranno impartite dal Committente e ad accettare, in ogni momento, le verifiche sullo stato di attuazione del servizio che saranno eventualmente disposte.

L'Affidataria/o si obbliga, in ogni caso, a:

- non far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del termine di cui all'articolo 4;
- garantire il rispetto dei tempi previsti dall'articolo 4;
- garantire la continuità operativa del servizio/fornitura, al fine di assicurare l'efficacia e l'efficienza dello stesso, attraverso le figure professionali impegnate;
- utilizzare per l'esecuzione del servizio/fornitura le unità di personale indicate nel Gruppo di lavoro di cui all'articolo 11 e di non sostituirne i componenti nel corso dell'esecuzione se non per cause di forza maggiore ovvero motivazioni oggettive e giustificate. L'eventuale sostituzione di unità di personale potrà avvenire solo a seguito di una procedura concordata con il Committente senza oneri aggiuntivi per lo stesso e assicurando, in ogni caso, la continuità delle prestazioni contrattuali;
- osservare, nell'espletamento delle procedure di acquisto di beni e servizi, l'applicazione della normativa nazionale e regionale vigente nella Pubblica Amministrazione, come richiamata all'articolo 2;
- ripetere quelle prestazioni che a giudizio del Committente non risultassero eseguite a regola d'arte;
- segnalare immediatamente per iscritto al Committente ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione dell'oggetto del presente atto;
- inviare al Responsabile di Obiettivo operativo di riferimento, alle scadenze previste e con le modalità richieste da quest'ultimo (posta elettronica certificata, con apposizione della firma digitale e/o a mezzo di raccomandata A/R e/o mediante consegna a mano), i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari per il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- svolgere le attività necessarie alla produzione di documenti, atti, relazioni, pubblicazioni connessi alla realizzazione del servizio/fornitura, senza oneri aggiuntivi per il Committente.

I suddetti obblighi vincolano l'Affidataria/o per tutta la durata del servizio/fornitura.

Il Committente, in caso di violazione degli obblighi di cui al presente articolo, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo di aggiudicazione e fino alla definitiva rimozione delle eventuali irregolarità segnalate dall'Ispettorato del lavoro, essendo esclusa la contestazione per ritardato pagamento. L'Affidataria/o, inoltre, risponderà in sede di responsabilità civile qualora tali violazioni possano ledere l'immagine della Regione Campania. Infine, l'Affidataria/o assume, in materia di *"Tracciabilità dei flussi finanziari"*, gli obblighi di cui al successivo articolo 9.



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

Articolo 9

(Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

L'Affidataria/o assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii., ed è tenuta a dare immediata comunicazione al Committente ed alla Prefettura di Napoli dell'eventuale inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) ai medesimi obblighi di tracciabilità finanziaria.

In particolare l'Affidataria/o assume l'obbligo:

- di accendere e/o utilizzare, secondo le modalità definite dall'art. 3 della L. n. 136 del 13 agosto 2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come interpretate dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12 novembre 2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", apposito conto corrente dedicato bancario e/o postale sul quale far affluire, "anche non in via esclusiva", le erogazioni del Committente relative al servizio/fornitura oggetto del presente atto e dal quale verranno effettuati i pagamenti relativi ai costi dello stesso. Le somme erogate per i costi del servizio/fornitura a titolo di acconto e saldo delle attività svolte non potranno essere utilizzate per spese diverse e/o non strettamente connesse allo stesso;
- di comunicare alla Regione Campania, entro 7 gg. dall'accensione del conto, gli estremi identificativi dello stesso, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- di riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere in attuazione del servizio affidato, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'AVCP su richiesta della Regione Campania e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della L. n. 3 del 16 gennaio 2003, il codice unico di progetto (CUP).

Articolo 10

(Informazione e Pubblicità)

L'Affidataria/o s'impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali (Reg. (CE) n. 1083/06 e ss.mm.ii. e Reg. (CE) n. 1828/06 e s.m.i.) e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2007-2013; Piano di comunicazione, Manuale delle procedure di gestione, Linee guida e manuale d'uso per la comunicazione integrata del POR Campania FSE 2007-2013, e ss.mm.ii.).

In particolare, l'Affidataria/o è tenuta/o a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale.

Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria (Reg. (CE) n. 1083/06 e ss.mm.ii. e Reg. (CE) n. 1828/06 e ss.mm.ii.) consente al Committente la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

Articolo 11 **(Gruppo di Lavoro)**

La/il società/RTI aggiudicataria/o si obbliga ad utilizzare il Gruppo di lavoro dichiarato in sede di offerta tecnica. Il rapporto di lavoro di ogni singolo componente tale gruppo intercorre esclusivamente con l’Affidataria/o.

Eventuali sostituzioni dei componenti del Gruppo di lavoro, con risorse aventi requisiti documentati almeno equivalenti, dovranno essere tempestivamente richieste al Committente e sono subordinate alla espressa autorizzazione dello stesso. La pendenza dell’autorizzazione da parte di quest’ultimo non esonera l’Affidataria/o dall’adempimento delle obbligazioni assunte. *(Solo ove il Gruppo di Lavoro è previsto dall’Avviso).*

Ai fini del presente atto, l’Affidataria/o ha individuato _____ quale referente unico in ordine a tutte le problematiche e contestazioni inerenti al servizio che ne costituisce oggetto.

Articolo 12 **(Corrispettivo e pagamenti)**

Il costo del servizio affidato è, per il periodo considerato, pari ad euro _____ (_____/00) al netto di IVA come per legge, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2007-2013, Obiettivo operativo _____, U.P.B. _____, Cap. _____, E.F. _____, con il quale l’Affidataria/o si intende compensata/o di tutti gli oneri imposti con il presente atto e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

Il suddetto importo, da liquidarsi secondo la scadenza temporale di seguito indicata, resterà fisso ed invariabile per tutta la durata di cui all’art. 4.

Entro 15 gironi dalla firma del presente atto e/o dalla data di inizio delle relative attività *(se precedente alla stipula)*, l’Affidataria/o potrà richiedere l’erogazione dell’acconto, per una somma pari al _____ % dell’importo di aggiudicazione, previa presentazione della seguente documentazione:

- fattura;
- documentazione richiesta dal presente atto *ovvero prevista dagli atti di gara (es: piano di lavoro, crono programma, ecc.)*.

L’erogazione del restante importo, diviso in _____ rate trimestrali/semestrali, è subordinata, previa istanza dell’Affidataria/o indirizzata al Responsabile dell’Obiettivo operativo di riferimento, alla constatazione della regolarità e buona esecuzione del servizio reso/fornitura prestata, da verificarsi sulla scorta degli stati di avanzamento dei lavori (SAL) che dovranno essere presentati dall’Affidataria/o secondo il termine preventivamente stabilito *(da specificare)*, nonché all’attestazione dell’esito positivo del controllo di primo livello svolto dal Team di Obiettivo operativo sulle spese rendicontate.

Il 10% del corrispettivo contrattuale a saldo, verrà corrisposto entro trenta giorni dall’esito positivo della verifica finale effettuata dalla Regione, ai sensi dell’art 7 del presente contratto.

In fase di presentazione di ogni SAL successivo alla richiesta dell’acconto, l’Affidataria/o dovrà inoltre presentare la seguente documentazione:

- fattura, come da scadenze e modalità di presentazione indicate negli atti di gara e nel presente atto;
- time sheet dei professionisti coinvolti *(ove previsto negli atti di gara e nel contratto)*;



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

- gantt delle attività programmate e svolte;
- relazione sullo stato di avanzamento generale del progetto, contenente la descrizione delle attività svolte e i relativi tempi dedicati alle singole attività, con l'indicazione delle risorse umane utilizzate e la descrizione degli output prodotti (*caratteristiche specifiche di ogni singolo output*).

Le fatture, inoltre, dovranno recare l'indicazione del contratto, oltre che la dicitura "*attività cofinanziata dall'Unione Europea, POR Campania FSE 2007-2013 Obiettivo operativo _____*" ed essere intestate a Regione Campania AGC _____.

I pagamenti relativi a ciascuna rata saranno disposti dal Responsabile dell'Obiettivo operativo di riferimento (*da specificare*) entro 30 giorni dalla presentazione della fattura (*salvo diversa pattuizione*), con mandato diretto intestato all'Affidataria/o, previa acquisizione e approvazione della documentazione richiesta.

I pagamenti relativi al presente contratto, seppur in presenza di distinte fatture (*nell'ipotesi di ATI o RTI*), saranno effettuati mediante accredito su apposito conto corrente bancario o postale acceso presso banche o presso la Società Poste italiane SpA, indicato per iscritto dall'ATI o dalla RTI, conformemente alle disposizioni dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

La consegna della documentazione per la richiesta del saldo finale avverrà entro 30 giorni dalla data di chiusura del progetto.

L'erogazione del saldo finale è subordinata alla presentazione, da parte dell'Affidataria/o della documentazione di cui al presente Articolo, nonché di apposita relazione finale attestante la regolarità e buona esecuzione del servizio reso/fornitura prestata. Alla presentazione di tale relazione dovrà fare seguito la verifica di cui all'art. 7 onde accertare la rispondenza a conformità di quanto realizzato dall'Affidataria/o alle esigenze del Committente descritte all'art. 3 del presente atto. In particolare, tale relazione sarà successiva all'esperimento del collaudo finale e accettazione dello stesso, da parte del Committente, mediante sottoscrizione del relativo verbale di congruità, nonché all'attestazione dell'esito positivo del controllo di primo livello svolto dal Team di Obiettivo operativo sulle spese rendicontate.

Articolo 13 **(Cauzione)**

A garanzia degli adempimenti assunti con il presente atto, l'Affidataria/o ha costituito, ai sensi dell'art.113 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (*specificare se trova applicazione in favore dell'Affidataria/o la riduzione di cui all'art 75 co. 7 del D.Lgs. n. 163/2006*) a mezzo di apposita polizza fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art 75 co. 3 del D.Lgs. n. 163/2006, n. _____ emessa in _____, il _____ da _____.

Tale garanzia fideiussoria (*che deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 co. 2 c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Committente*) resterà vincolata per tutta la durata del presente atto e, comunque, fino alla definizione di eventuali vertenze e/o contestazioni che dovessero insorgere tra le parti.



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

La garanzia fideiussoria è svincolata progressivamente a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del Committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'Istituto garante, da parte dell'Affidataria/o, degli stati di avanzamento delle attività attestanti la piena ed esatta esecuzione degli adempimenti contrattuali assunti ed idonea documentazione attestante l'avvenuta accettazione da parte del Committente.

L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei 15 giorni dalla consegna degli stati di avanzamento (SAL) o della documentazione analoga costituisce inadempimento dell'Istituto Garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. da parte del Committente che provvederà, in tal caso, ad aggiudicare il servizio/fornitura al concorrente che segue utilmente in graduatoria.

La garanzia fideiussoria copre, in ogni caso, gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

Nella ipotesi di ripetizione dei servizi di cui all'articolo 5, la garanzia fideiussoria dovrà essere rinnovata per tutta l'ulteriore durata di proroga delle attività.

Il Committente potrà rivalersi, in caso di inadempimento, direttamente mediante escussione della cauzione.

Il Committente ha altresì diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che esso dichiara di aver subito, senza pregiudizio per i suoi diritti nei confronti dell'Affidataria/o per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata.

In ogni caso l'Affidataria/o è tenuta/o a reintegrare la cauzione di cui il Committente si sia avvalso, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta scritta del Committente stesso. In caso di inadempimento a tale obbligo, il Committente ha facoltà di dichiarare risolto il presente atto "ipso iure".

Articolo 14

(Risoluzione e clausola risolutiva espressa)

Fatte salve le ipotesi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali e di risoluzione di cui all'art. 1453 c.c., le parti concordano che il presente atto si intenderà risolto "ipso iure", ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- cessione in subappalto di tutto o parte del servizio (*salva diversa previsione del capitolato d'appalto*), in conformità a quanto previsto dall'articolo 17;
- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte del Committente;
- esecuzione parziale e/o intempestiva dell'attività affidata;
- arbitrario abbandono e/o sospensione, non dipendente da cause di forza maggiore della prestazione, per fatto dell'Affidataria/o;



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

- cessazione e/o fallimento dell'Affidataria/o fatte salve le previsioni di cui all'art. 37, commi 18 e 19 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- inadempimento o inesatto adempimento o adempimento oltre i termini previsti dal presente contratto;
- non veridicità di parte o di tutto quanto contenuto nella proposta tecnico-economica;
- sopravvenuta situazione di incompatibilità;
- cessione parziale o totale del contratto;
- inadempimento degli obblighi di cui all'articolo 13;
- fatti o provvedimenti, intervenuti nel corso dello svolgimento del servizio, che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine;
- mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di cui all' art. 3 co. 9-bis, della L. n. 136 del 13 agosto 2010 " *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" e ss.mm.ii.;
- divulgazione o utilizzo non autorizzato di notizie e/o documenti, in conformità a quanto previsto dall'articolo 23;
- accumulo, nell'arco di sei mesi, di penali per un ammontare complessivo superiore al 2% del corrispettivo contrattuale.

La risoluzione, nei casi previsti dal presente articolo, comporterà, come conseguenza, l'incameramento da parte della Regione, a titolo di penale, della cauzione di cui all'articolo 13, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate, nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti alla esecuzione, in danno dell'Affidataria/o, della prestazione.

Il committente si riserva altresì la facoltà di recesso ai sensi del successivo articolo 15.

Resta altresì convenuto che la risoluzione conseguirà automaticamente a seguito dell'esercizio, da parte degli organi competenti dell'Amministrazione regionale, del diritto potestativo di cui sopra, con il verificarsi e l'accertamento amministrativo dell'ipotesi di inadempimento in questo contemplata, previa necessaria comunicazione, da indirizzarsi alla controparte e trasmettersi a mezzo di raccomandata A/R e/o posta elettronica certificata, della dichiarazione negoziale contenente la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa.

Articolo 15 **(Recesso)**

Il Committente ha diritto, a suo insindacabile giudizio, di recedere dal presente atto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi all'Affidataria/o con raccomandata A/R e/o posta elettronica certificata.

L'Affidataria/o dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali a partire dalla data di efficacia del recesso, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Committente.

In seguito al recesso, il Committente è tenuto al pagamento di un corrispettivo valutato sulla base delle prestazioni effettuate, maggiorato del 20% della differenza tra l'importo totale contrattualmente fissato e il compenso maturato fino a quel momento.

L'Affidataria/o rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'Amministratore delegato o il Direttore generale o il Responsabile tecnico dell'Affidataria/o siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alla vigente normativa antimafia, il Committente ha diritto di recedere dal presente atto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

In tale ultima ipotesi, l'Affidataria/o ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo.

Articolo 16

(Ritardi nelle prestazioni – Penali - Sanzioni amministrative)

Qualora i risultati del servizio/fornitura oggetto del presente atto non fossero giudicati soddisfacenti dal Committente, l'Affidataria/o è tenuta/o a provvedere agli adeguamenti richiesti.

In particolare, in caso di ritardo superiore a n. ____ giorni lavorativi (*specificare secondo quanto previsto dal disciplinare di gara*) nella consegna degli output previsti secondo i termini stabiliti dall'articolo 6, il Committente applicherà una penale pari ad euro ____ (*in lettere – specificare secondo quanto previsto dal disciplinare di gara*) per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il maggior danno, ivi incluso quello all'immagine della Regione Campania. Il Committente, qualora rilevi un inadempimento nell'esecuzione del presente atto, provvederà a darne tempestiva comunicazione, a mezzo fax e/o posta elettronica certificata, all'Affidataria che potrà far pervenire eventuali deduzioni nei 3 giorni successivi.

Il Committente si riserva di applicare le predette penali mediante decurtazione degli importi dovuti a titolo di corrispettivo dell'appalto.

Dopo l'applicazione di tre penali, il Committente riterrà i comportamenti che le hanno determinate come pregiudizievoli dell'interesse al corretto svolgimento del rapporto negoziale, oltre che lesivi della propria immagine e potrà procedere alla risoluzione del presente atto ai sensi dell'art. 1456 c.c., dandone comunicazione mediante lettera raccomandata A/R e/o posta elettronica certificata. In tal caso, sarà incamerato l'intero importo della cauzione di cui all'articolo 12 a titolo di risarcimento forfettario dei danni.

L'Affidataria/o è altresì soggetta/o, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13 agosto 2010 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" e ss.mm.ii., alle sanzioni amministrative di cui all'art. 6 della medesima Legge.

Articolo 17

(Responsabilità)

L'Affidataria/o assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionati a terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne il Committente da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzata a qualsiasi titolo nei suoi confronti.

L'Affidataria/o assume in via esclusiva gli obblighi e gli oneri derivanti da contratti stipulati in relazione all'attività oggetto del presente atto e si impegna a manlevare e tenere indenne il



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

Committente da qualsiasi richiesta di pagamento, indennizzo rimborso a qualsiasi titolo avanzata da terzi nei suoi confronti.

L'Affidataria/o assume in proprio ogni responsabilità per danni cagionati a persone o cose, tanto dell'Affidataria/o stessa/o quanto del Committente e dei terzi, in conseguenza di omissioni, negligenze e/o inadempienze attinenti all'esecuzione del presente atto anche se cagionati o riferibili a terzi.

L'Affidataria/o utilizza personale proprio, il quale non potrà nulla pretendere né richiedere al Committente per l'attività svolta, anche presso le sedi e gli uffici della stessa, in esecuzione del servizio/fornitura oggetto del presente atto.

Il Committente non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'Affidataria/o abbia usato, nell'attivazione del servizio/fornitura, dispositivi o soluzioni tecniche di cui non abbia ottenuto la privativa. L'Affidataria/o, pertanto, si assume tutte le responsabilità eventualmente derivanti dalla vendita di attrezzature o di programmi o dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violino brevetti e diritti d'autore, sollevandone espressamente il Committente.

Articolo 18

(Disciplina del subappalto)

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, l'Affidataria/o è tenuta/o a eseguire in proprio il servizio e/o fornitura oggetto del presente atto, a pena di risoluzione dello stesso da parte del Committente, salvo ogni ulteriore risarcimento dei danni.

Previa istanza dell'Affidataria/o ed autorizzazione scritta del Committente, le attività/prestazioni che la Società/RTI aggiudicatario/a ha a tale scopo indicato in sede di offerta possono essere comunque subappaltate nella misura e secondo le modalità previste nel capitolato d'appalto e, in ogni caso, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti e consentiti dallo stesso art. 118 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii.

L'intendimento di subappaltare alcune delle attività che costituiscono oggetto del/della servizio/fornitura aggiudicato/a, oltre che espresso dall'Affidataria/o all'atto dell'offerta, dovrà essere altresì riportato in apposita dichiarazione allegata al presente atto. Resta, tuttavia, salva la facoltà delle parti di concordare l'ingresso del subappalto anche in corso d'opera.

Si precisa inoltre che il Committente non provvederà in nessun caso a corrispondere direttamente ai subappaltatori gli importi delle attività dagli stessi eseguiti.

L'Affidataria/o resterà, in tal caso, l'unico responsabile nei confronti del Committente del rispetto da parte dei subappaltatori di quanto previsto dal presente atto e dal relativo Capitolato.

L'Affidataria/o ha l'obbligo di trasmettere, entro n. 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essa/o Affidataria/o corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

(caso 1) L'Affidataria/o dichiara di non voler subappaltare le lavorazioni di cui al presente atto, come da dichiarazione allegata (cfr. all. _____)

(caso 2) L'Affidataria/o ha presentato all'atto dell'offerta la dichiarazione che si allega in merito alle eventuali lavorazioni da subappaltare (cfr. all. _____).

(Solo per il caso in cui l'Avviso non preveda espressamente il divieto di subappalto).

Articolo 19



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

(Clausola di salvaguardia)

In caso di violazione delle pattuizioni contrattuali da parte dell'Affidataria/o, il presente atto non costituisce titolo per quest'ultima/o all'erogazione del finanziamento.

Art. 20

(Prevalenza)

L'Affidataria/o si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni con le modalità e le caratteristiche indicate nell'offerta tecnica, fermo restando che quanto indicato nel capitolato costituisce per l'Affidataria/o il limite minimo delle prestazioni che si obbliga ad eseguire. In tutti i casi di contestazione o di contenzioso che dovessero insorgere tra la Regione e l'Affidataria/o a causa di possibili indeterminazioni o contraddizioni tra le condizioni espresse dal contratto e dal capitolato, rispetto al contenuto dell'offerta presentata dall'ATI, è sancita la prevalenza di quanto previsto nel contratto e negli atti di gara con la sola eccezione delle condizioni migliorative offerte, in sede di gara, dalla medesima l'Affidataria/o.

Articolo 21

(Affidamento a terzi)

In caso di risoluzione, revoca o di grave inadempienza dell'Affidataria/o, il Committente si riserva il diritto di affidare a terzi la realizzazione di quanto oggetto dell'affidamento con addebito della differenza a carico dell'Affidataria/o.

L'affidamento a terzi viene notificato all'Affidataria/o inadempiente nelle forme prescritte e con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione degli incarichi affidati e degli importi relativi.

All'Affidataria/o inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dal Committente rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

L'esecuzione in danno non esime l'Affidataria/o dalle responsabilità civili e penali in cui la/o stessa/o possa incorrere a norma di legge per i fatti che abbiano motivato la risoluzione.

Articolo 22

(Diritti di proprietà)

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti, ivi compresi gli elaborati, su carta o diverso formato, realizzati dall'affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del servizio oggetto del presente atto, rimarranno di titolarità esclusiva del Committente, che potrà, quindi, disporre senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

Detti diritti, ai sensi della normativa sulla protezione del diritto d'autore, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

L'Affidataria/o si obbliga espressamente a fornire al Committente tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione sempre dei medesimi diritti a favore del Committente appaltante in eventuali registri od elenchi pubblici.



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

Articolo 23 **(Obblighi sociali)**

L’Affidataria/o si obbliga ad ottemperare agli oneri derivanti dalle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali rispetto ai propri dipendenti, collaboratori e al personale con qualsiasi forma contrattuale utilizzato e si obbliga, altresì, a rispettare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono le attività.

L’Affidataria/o è l'unico responsabile nei confronti del personale impegnato e dei terzi nell’espletamento del servizio. L’Affidataria/o ha l’obbligo di assicurare i lavoratori, impiegati e collaboratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi prestata direttamente all’interno dei locali del Committente, manlevando quest’ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

Il personale che sarà adibito a svolgere le attività connesse all'esecuzione del presente atto presso gli uffici della Regione Campania potrà accedervi nel rispetto di tutte le prescrizioni di sicurezza ed accesso previste. L’Affidataria/o è tenuta/o a comunicare almeno 3 giorni lavorativi prima dell'inizio delle suddette attività i nominativi del personale che necessiterà dell'accesso presso gli uffici della Regione. Il personale dovrà recarsi in sede munito di valido documento di riconoscimento.

L’Affidataria/o assume l'onere di garantire che durante lo svolgimento delle prestazioni connesse all'esecuzione del servizio il proprio personale abbia un contegno corretto sotto ogni riguardo e di vietare tassativamente che lo stesso svolga attività diverse da quelle oggetto del servizio/fornitura oggetto del presente atto.

L'inadempimento dei predetti obblighi relativi alla gestione del personale costituisce condizione di risoluzione anticipata del presente atto, salvo il diritto del Committente al risarcimento dell'ulteriore danno.

Articolo 24 **(Vigilanza e controllo)**

Il Committente si impegna nei confronti dell’Affidataria/o ad agevolare il migliore espletamento possibile delle attività disciplinate dal presente atto.

Il Committente, nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che l’Affidataria/o è tenuta/o a svolgere in esecuzione del presente atto potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare l'adeguatezza del servizio prestato.

La vigilanza sull'attività oggetto del servizio è in particolare affidata al Settore _____ e verrà esercitata da _____.

Articolo 25 **(Obblighi di riservatezza)**

Tutte le informazioni, i metodi, le procedure e i dati di cui l’Affidataria/o venga a conoscenza in esecuzione del presente atto sono da considerarsi riservati e coperti da segreto. All’Affidataria/o è fatto pertanto obbligo, in nessun modo e per nessun fine, di non divulgarli a terzi e di non farne utilizzo a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto stesso.



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

Tali divieti sono estesi anche al materiale originario e/o predisposto per l'esecuzione del presente atto, mentre non sussistono per i dati che siano o divengano di dominio pubblico ovvero quelli per i quali il Committente autorizzi espressamente l'Affidataria/o all'utilizzazione per scopi specifici e predeterminati.

L'Affidataria/o è responsabile per l'esatta osservanza dell'obbligo di riservatezza da parte dei propri dipendenti, collaboratori a qualsiasi titolo, ed ha l'onere di estendere tale obbligo a tutte le persone che, per ragioni del proprio ufficio, vengano a conoscenza delle informazioni e dei dati riservati.

L'obbligo di riservatezza permane per i 5 anni successivi alla durata di cui all'articolo 4 o dalla sua eventuale risoluzione o revoca anticipata.

All'Affidataria/o è altresì fatto divieto di procedere, nell'interesse proprio o di terzi, ad atti di pubblicizzazione di qualsiasi natura che facciano riferimento al presente atto e/o alle prestazioni effettuate in esecuzione dello stesso, salva espressa autorizzazione del Committente.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Committente ha facoltà di dichiarare risolto il presente atto "ipso iure", salvo il risarcimento di ulteriori eventuali danni.

L'Affidataria/o è tenuta/o a dare esecuzione al presente atto nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

L'Affidataria/o potrà, in ogni caso, citare i termini essenziali del presente atto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Affidataria/o stessa/o a gare e/o appalti.

Articolo 26

(Foro convenzionale)

Per qualsiasi controversia eventualmente derivante dall'esecuzione o dall'interpretazione del presente atto, le parti convengono che l'Autorità Giudiziaria competente sarà, in via esclusiva, quella del Foro di Napoli, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 co. 2 c.p.c. E' espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altri giudici.

Qualsiasi atto giudiziario o stragiudiziale connesso al presente atto deve essere notificato al Presidente della Giunta regionale della Campania p.t. in qualità di legale rappresentante dell'Amministrazione regionale, la cui sede costituisce domicilio elettivo.

Ai fini di qualsiasi comunicazione e/o notificazione, l'Affidataria/o dichiara che il proprio domicilio è presso la sede legale della società, con la previa intesa che, ove questo risulterà mancante, le comunicazioni e/o notificazioni si intenderanno regolarmente effettuate presso il Municipio di Napoli.

Articolo 27

(Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità)

In riferimento al Protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 1 agosto 2007, e pubblicato sul BURC n. 54 del 15 ottobre 2007, l'Affidataria/o si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

Articolo 28

(Autorizzazione al trattamento dati personali)

L'Affidataria/o autorizza il Committente al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., anche in relazione ad eventuali verifiche presso soggetti terzi. A tale fine l'Affidataria/o dichiara di essere a conoscenza delle modalità e delle finalità del trattamento dei dati personali che deriverà dall'esecuzione del presente atto.

Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da eventuali responsabilità circa meri errori materiali e/o di compilazione ovvero derivanti da inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

Articolo 29

(Clausola di rinvio)

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Articolo 30

(Spese)

Sono a carico dell'Affidataria/o tutte le spese di bollo e registrazione del presente atto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione con la sola esclusione della imposta sul valore aggiunto (IVA) che resta a carico del Committente.

Articolo 31

(Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)

Le clausole previste agli articoli 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 25 e 26 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c.

Io Ufficiale Rogante dichiaro che questo atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, consta di n. _____ (in cifre) (_____) (in lettere) pagine in bollo, di cui _____ (in cifre) (_____) (in lettere) interamente occupate e la presente soltanto in parte, ("e dall'allegata procura"; dicitura da inserire solo in caso di sottoscrizione con procura), e viene da me letto ai comparenti i quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà, espressamente lo approvano ed, unitamente a me, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

FIRMA

Per la Regione Campania
Il Dirigente del Settore

Per l'Affidataria/o
Il Legale Rappresentante



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

Gli artt. 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 25 e 26 vengono accettati e sottoscritti espressamente ai sensi dell'art. 1341 c.c.

Per la Regione Campania
Il Dirigente del Settore

Per l'Affidataria/o
Il Legale Rappresentante
